

NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

Euro 1,70

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

www.gazzettadimodena.it

SABATO 12 AGOSTO 2023
ANNO 43 | Numero 221

Modena, via Emilia Est, 985
CAP 41122 - TEL. 059/247311

Carpi via Nova, 28
CAP 41012 - TEL. 059/698765

GRUPPO
sae

La tigellata costa ottocento euro È lite tra clienti e ristoratore

Erano tredici adulti e undici bambini
«Il conto è sceso a 585. Denunciamo»

Bomporto

Troppo rumore,
il palazzo denuncia
la pizzeria-karaoke

Il karaoke? È passato di moda ma mantiene un suo pubblico affezionato, a volte sfegatato. Per passare una serata in compagnia.

» Gregori a pag. 25

Le tigelle meritavano, il gnocco fritto anche. Semmai, a creare qualche problemino è stato un numero: 845, gli euro che i clienti si sono sentiti chiedere per la bella mangiata. E lì, ognuno ha reagito a modo suo: chi protestando vivamente, chi alzando un po' troppo la voce, chi cercando di contrattare un prezzo più adeguato. E alla fine l'operazione diplomatica è andata in porto, dal momento che il conto è sceso di 260 euro, ma il totale era ancora troppo alto, tanto che uno dei clienti si è rivolto alla Finanza. In un'estate costellata di costi esorbitanti in tutto il Paese, tra ombrelloni a 50 euro al giorno e balzelli per un toast tagliato, anche a Modena è nato un caso attorno al conto di un ristorante.

» Gardinale a pag. 13

Coppa Italia - Al Ferraris



Il Modena impegna il Genoa e cade solo di misura (4-3)

Il Modena impegna il Genoa (serie A) fino agli ultimi attimi della sfida del Ferraris, valida per i trentaduesimi di finale della Coppa Italia. Alla fine i ros-

soblu vincono 4-3, ma i gialli hanno retto il confronto, portandosi ad un certo punto in vantaggio, sull'1-2.

» Amaduzzi e Ballotti alle pag. 28 e 29

Primo piano

L'emergenza

Migranti sfrattati
per far posto
ai nuovi arrivi



» Corrieri a pag. 2

Le storie

«Un calvario
per arrivare
E ora in strada»

» Arbizzi a pag. 3

Italiamondo

Salario minimo

Meloni propone
una mediazione,
minoranze deluse



a pag. 18

L'addio a Murgia

Michela sospesa
tra mito sardo
e battaglie civili

» Boi a pag. 17

Contromano in tangenziale con la bambina

Scappa all'alt della polizia poi causa incidente e tenta di fuggire con la figlia in braccio

Prima fugge all'alt, poi imbocca la tangenziale contromano causando un incidente. Il tutto, al volante di un furgone rubato e insieme alla figlia piccola con cui ha provato a scappare anche dopo lo schianto, scavalcando a piedi il guardrail con lei in braccio. La bimba era sull'Opel Combo guidato dal papà.

a pag. 6



L'uomo è scappato all'alt della Polizia locale e ha imboccato contromano la tangenziale

Incidente fatale

Muore cadendo in moto Lavorava a Camposanto

» Bova a pag. 15

I cento anni del partigiano Grande festa per Paolo Debbi

Sassuolo In guerra con il gemello. Ieri i festeggiamenti

Un secolo di vita. Cento anni vissuti armato di buona volontà, sopportazione degli eventi negativi e amore per la famiglia ed il lavoro. È la sintesi della vita di Paolo Debbi, che ieri mattina ha visto arrivare nella sua casa di via Paganini sia il sindaco Francesco Menani che il presidente dell'Anpi Sassuolo Renzo Catucci.

» Scibona a pag. 12



SG
di Sola Giovanni

Sostituzioni
Caldaie
Lavori
Idraulici
Montaggio
Manutenzione
e Assistenza
Caldaie REMEHA

Tel./Fax
059 781871

**MANUTENZIONE ED
ASSISTENZA CALDAIE**

**La Rinascita
di Botti Luigi**

**IMPIANTI ELETTRICI
E TERMIDRAULICI,
PICCOLI LAVORI EDILI
IN TUTTA LA PROVINCIA DI MODENA**

Via Don Giuseppe Franchini, 9 - 41043
Formigine (MO) 348 5218805
www.larinascitaimpianti.it

PRIMO PIANO

MIGRANTI: SBARCHI SENZA SOSTA

**94.792**

i migranti sbarcati
dal primo gennaio 2023
al 10 agosto
(nello stesso periodo del 2022
erano **45.178** e nel 2021 **32.004**)

9.857

i minori stranieri non accompagnati
sbarcati nel 2023
(dati aggiornati al 7 agosto)

Fonte Dipartimento Pubblica sicurezza

Del piano di riparto nazionale
di 10mila migranti per Emilia Romagna
è prevista una quota

di **3.995** richiedenti
protezione internazionale
da distribuire tra le varie province

Cas di Bologna:
vanno allontanate **100** persone
in accoglienza da almeno tre anni

Migranti, arriva lo "sfratto"

La circolare di Piantedosi per far posto ai nuovi rifugiati è già realtà a Bologna. In Emilia Romagna in arrivo altri 4mila richiedenti protezione internazionale

di Giovanna Corrieri

Il 17 agosto il ministro degli Interni Matteo Piantedosi ha inviato ai prefetti una circolare per "liberare" i centri di accoglienza dai migranti che hanno ricevuto la protezione internazionale, quelli che cioè possono rimanere in Italia per le gravi situazioni da cui provengono e che spesso però si trovano ad attendere mesi un permesso di soggiorno o per il trasferimento nelle strutture di accoglienza diffusa. Persone che possono non sapere ancora la lingua, e non poter cercare un lavoro.

Ma serve spazio: nella sola Emilia Romagna sono in arrivo quasi 4mila richiedenti pro-

tezione internazionale, 511 dei quali dovranno essere accolti da Bologna, che ha già provveduto a inviare la circolare alle prefetture emiliane romagnole, e già disposto con un'ordinanza «l'immediata cessazione delle misure di accoglienza» del centinaio di persone presenti nel Cas «per le quali non sussistono condizioni di vulnerabilità» e che «sono in accoglienza da almeno tre anni».

L'ordinanza già negli scorsi giorni ha suscitato diverse polemiche e presidi. La Cgil per esempio ha annunciato l'impugnazione delle notifiche di «revoca dell'accoglienza che dovessero arrivare dalla Prefettura ai richiedenti asilo attualmente ospiti dei cas dell'area



**Dei 4mila
migranti
in arrivo
in Regione
511 andranno
a Bologna**

metropolitana di Bologna», e preoccupazione è stata espressa anche da Comune e associazioni. Lo stesso sta per avvenire a Reggio Emilia dove sono già una trentina le persone che rischiano, con l'ultima circolare di Piantedosi, di trovarsi per strada. A Modena invece la prefettura per il momento sta ancora cercando posti alternativi e tutti gli operatori del settore sono al lavoro per scongiurare il peggio.

La misura del ministro di fronte all'aumento degli sbarchi (dal primo gennaio al 10 agosto 2023 sono arrivati in Italia 94.792 migranti; erano 45.178 nello stesso periodo del 2022 e 32.004 nello stesso periodo del 2021) preoccupa molto anche il Tavolo Asilo e

Immigrazione (Tai). Che fa un appello al presidente della Repubblica, al Governo, alle Istituzioni italiane ed europee, a parlamentari e società civile, «affinché si arresti immediatamente la deriva del sistema dell'accoglienza e l'intervento istituzionale venga riportato dentro il quadro previsto dalle direttive europee e perché non si rinnovi una stagione di ghetti e di produzione di disagio sociale estremo, scaricato sui territori. È inaccettabile contrapporre richiedenti asilo a titolari di protezione, quando è chiaro l'obbligo dello Stato di predisporre misure di accoglienza per ognuno di loro. È necessario invertire subito la marcia, non solo impedendo che migliaia di persone titolari

95

Sono
le migliaia
di migranti
arrivati in Italia
da gennaio
2023

lari di diritti fondamentali e inviolabili vengano trasformate in "senza fissa dimora" e abbandonate per strada, ma anche attivando strutture Cas solo ove strettamente necessario e assicurando comunque standard adeguati e dignitosi della persona umana, investendo da subito la maggior parte delle risorse per un forte e veloce ampliamento del sistema di accoglienza Sai».

L'allarme è anche legato al fatto che spesso chi ottiene la protezione internazionale non è subito "integrato", spesso non conosce l'italiano, visto anche il depauperamento dei servizi offerti nei centri di accoglienza negli ultimi tempi, e non ha un permesso di soggiorno, senza il quale non è

«Sindaci in prima linea, il Governo aiuti»

Da Modena Muzzarelli racconta le difficoltà: «Emergenza gestita male da Roma»

I problemi

Spesso
i migranti
arrivano
in città
con poche
ore di preavviso
al Comune
e alla
Prefettura

Da mesi il sindaco di Modena Gian Carlo Muzzarelli pone al Governo il problema di garantire un'adeguata rete di accoglienza ai migranti che arrivano sul nostro territorio in un numero più che triplicato rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. E con modalità spesso estemporanee, con solo poche ore di preavviso per la Prefettura e le istituzioni locali, sempre più in difficoltà a individuare luoghi per realizzare i cosiddetti Cas.

Il sindaco ha scritto più volte anche alla premier Meloni per

sollecitarla a organizzare un sistema «che possa garantire condizioni dignitose per le persone che arrivano in città in pullman direttamente dalle aree di sbarco, nemmeno dotati dei kit di prima accoglienza e, a volte, con ancora addosso gli abiti usurati del viaggio sui barconi».

Per Muzzarelli, infatti, si sta gestendo l'emergenza «nel modo peggiore possibile, all'insegna dell'esclusione, non certo dell'accoglienza e dell'inclusione, aumentando i disagi per le persone e per la sicurezza del territorio, nonostante gli

Gian Carlo

Muzzarelli
Il sindaco
di Modena
chiede
al governo
una gestione
diversa della
emergenza
migranti

sforzi di Prefettura e forze dell'ordine. Ma, a volte, nemmeno si conosce la provenienza dei migranti che si è chiamati ad accogliere nel giro di poche ore».

Sono temi sui quali il sindaco ha incalzato anche il ministro Piantedosi in visita a Modena il 1 agosto, chiedendo in modo esplicito nuovi progetti di accoglienza basati su diritti e doveri. Regole chiare di convivenza e norme per garantire giustizia - queste le sue parole - le istituzioni devono collaborare per aumentare l'integrazione sana della comunità e la



qualità della convivenza». Servono, in particolare, soluzioni per gli alloggi dei cittadini stranieri che si impegnano e trovano lavoro. Un'attenzione specifica è stata riservata ai minori stranieri non accompagnati.

Richiamando i dati dei flussi diffusi nei giorni precedenti (a fine luglio erano già registrati 132 arrivi e i posti disponibili nell'accoglienza gestita dal Comune sono pressoché tutti occupati) il sindaco ha denunciato l'insufficienza della rete Sai per poi ricordare, come esempio positivo, l'impegno per l'attivazione del progetto sperimentale a sostegno dell'inclusione formativa e l'integrazione di 60 giovani che, grazie ai fondi della Regione, diventeranno esperti nella ristorazione, nella gestione del verde, in meccanica ed edilizia per assicurare loro prospettive vere e concrete». Si tratta di un'iniziativa che il ministro Piantedosi ha dichiarato di voler sostenere garantendo la completa disponibilità a lavorare su nuovi percorsi di integrazione. ●



«Sono qui dopo un calvario finirò di nuovo per strada»

Chi sono i migranti coinvolti dal provvedimento del ministro



Ilaria Nasciuti
è referente della cooperativa Dimora D'Abramo

di Serena Arbizzi

Sono sfuggiti all'orrore della schiavitù, dopo un viaggio di stenti, durante il quale hanno rischiato la vita, alla ricerca di un futuro di salvezza.

Sono i migranti sbarcati in Italia e arrivati anche in Emilia, che ora rischiano di perdere anche quel tetto provvisorio sotto il quale avevano ripreso a ricostruire i propri sogni. Migranti che si trovano in un limbo, tra la via libera alla protezione internazionale e l'arrivo, concreto, del permesso di soggiorno. Almeno una trentina di persone, a Reggio Emilia, che rischia di essere "sfrattata" dopo la circolare inviata dal ministro Piantedosi alle prefetture che ordina la cessazione delle misure di accoglienza per chi abbia ottenuto la protezione internazionale.

I Paesi da cui provengono sono diversi: Egitto, Sudan, Ciad e Nigeria. Sono famiglie con bambini, donne sole che si trovano ad allevare figli, uomini fuggiti dalle torture che sarebbero state inflitte loro nel Paese d'origine. Mohamed è arrivato in Emilia dopo aver pagato migliaia di euro, su un barcone precario. «Penso di essermi salvato dopo un viaggio di stenti, invece rischio di finire per strada, senza un lavoro, né altri mezzi». Hamida deve allevare due bambini e ha lasciato i due figli adolescenti in Egitto. Alcuni avevano pensato di andare a vivere alla stazione di Reggio Emilia, ma grazie ai progetti di accoglienza diffusa sono riusciti ad avere un tetto.

«Tra queste persone ci sono anche famiglie e chi presenta caratteristiche di fragilità: noi dobbiamo prenderci cura di loro e delle loro esigenze per capire quale sia la soluzione migliore per loro, ci sono le vite di esseri umani che hanno sofferto, in balzo – commenta Ilaria Nasciuti, referente della cooperativa sociale reggiana Dimora D'Abramo –. Il ministro Piantedosi ha accelerato, in realtà, un provvedimento che esiste già. I migranti che dovranno uscire dai Cas hanno ottenuto, infatti, dalla commissione la protezione, ma non è ancora stata notificata».



Sono oltre 1.400 gli stranieri, a Reggio Emilia e provincia, accolti nei Cas, ovvero nei Centri di accoglienza straordinaria, nella città del Tricolore, dei quali una trentina hanno ottenuto dalla commissione territoriale con sede a Bologna la protezione internazionale, ma non hanno ancora ricevuto la notifica. Sono loro che, dopo aver conquistato la certezza di una casa dopo aver rischiato la vita per arrivare qui, rischiano di essere sbattuti per strada e di andare via dai centri di accoglienza. Chi ha ottenuto il permesso, infatti, è già uscito dal percorso d'accoglienza diffusa, secondo l'osservatorio delle cooperative, che stanno esaminando la popolazione di migranti coinvolta dal provvedimento.

«Di solito, trascorre qualche mese dalla decisione della commissione e l'arrivo della protezione internazionale – continua Nasciuti –. Questo periodo si rivela prezioso perché ci consen-

L'emergenza dettata dalle indicazioni di Piantedosi si scontra con gli sbarchi crescenti; gli arrivi in città e provincia oscillano tra i 15 e i 20 migranti

te di cercare una collocazione alternativa. Ora, invece, i tempi si accorciano moltissimo».

A Reggio Emilia il modello per ospitare i migranti è quello dell'accoglienza diffusa, ovvero basato sulla disponibilità di più alloggi, in città e provincia. Il fatto che una trentina di persone si trovi improvvisamente a uscire da questi alloggi, complica sotto tanti punti di vista una situazione già al collasso. A Reggio Emilia e provincia, infatti, sono numerosi i migranti in arrivo: soltanto mercoledì si sono contati tra i 15 e i 20 nuovi arrivi.

Grazie alla disponibilità degli hotel tra i 10 e i 20 migranti hanno trovato ospitalità temporanea. Una delle ipotesi sul piatto è la creazione di piccoli centri di prima accoglienza da 30 persone nelle vecchie scuole o in spazi collettivi. L'obiettivo è evitare le tendopoli e, in generale, le grandi aggregazioni.

possibile avere un lavoro o affittare una casa. Una decisione motivata dal fatto che gli aumenti degli sbarchi sono consistenti e i posti disponibili cominciano a mancare. È già del giorno scorsi l'appello di alcuni prefetti, come quello di Ferrara, per stimolare la ricerca di strutture adeguate a sviluppare sempre di più il sistema di accoglienza diffuso, in alloggi non troppo numerosi dove si possano attivare progetti di inserimento nel tessuto sociale. Per il momento le associazioni che là si occupano di questo, come quelle di Don Bedin, non lanciano un allarme postico: «Per ora c'è abbastanza mobilità ma se i flussi settimanali dovessero aumentare sensibilmente allora entrerebbero in sofferenza. L'appello sempre aperto è quello di trovare ambienti in affitto per continuare ad accogliere. La misura sembra una contraddizione, da un lato sono persone che hanno ottenuto la protezione internazionale e dall'altro le si vuole fare uscire dal sistema di accoglienza. Piuttosto bisognerebbe lavorare sull'iter di integrazione, bisognerebbe snellire il percorso che è ancora molto lungo».

Lampedusa Continuano gli sbarchi e i trasferimenti

Undici soccorsi effettuati e più 500 persone tratte in salvo. Il team di Ocean Viking, sotto il coordinamento delle autorità italiane, anche ieri ha condotto operazioni di soccorso nell'area tra la Tunisia e Lampedusa durate ore e ore. Ieri erano 1.994 i migranti presenti all'hotspot di Lampedusa, dopo gli ultimi sbarchi e i nuovi trasferimenti. Nel pomeriggio era previsto un trasferimento di migranti a bordo della nave Dattilo con destinazione il porto di Messina. In serata, era previsto invece il trasferimento di 200 migranti con la nave Cossyra, con destinazione Porto Empedocle.

L'altra sera sull'isola, erano avvenuti 14 sbarchi, quattro dei quali a Cala Palme, Cala Croce, Cala Galera e molo Madonna, con un totale di 435 persone.

«La legge sbatte in strada le persone»

L'assessore Marchi: «Al vaglio centri di prima accoglienza da trenta ospiti»



Daniele Marchi
L'assessore al welfare di Reggio Emilia tuona contro il Governo

«Non posso che muovere una durissima critica a come il governo Meloni sta affrontando il tema dei migranti, che vede moltiplicarsi gli sbarchi rispetto allo scorso anno: già dalla campagna elettorale, con la propaganda del blocco navale, i rimpatri e tutto quello che hanno raccontato hanno fatto sì che si arrivasse a misurarsi con questa realtà».

L'assessore al welfare del Comune di Reggio Emilia, Daniele Marchi, non usa giri di parole nell'attaccare il governo sulla gestione dei migranti che grava

sempre più sui territori con arrivi che, mercoledì scorso, si sono attestati, a Reggio Emilia, tra i 15 e i 20 in un giorno.

«Apprendiamo che il ministro Piantedosi avrebbe emanato una circolare indirizzata a tutte le prefetture, per "sfrattare" anzitempo le persone accolte nei centri di accoglienza e far posto ai migranti appena sbarcati. In sostanza si scarica sui più vulnerabili l'incapacità nella gestione degli arrivi e dell'accoglienza, che abbiamo più volte denunciato – aggiunge Marchi –. Come il ministro certamente sa, tra il riconoscimento della prote-



La circolare è stata inviata dal ministro Matteo Piantedosi alle prefetture (nella foto quella di Reggio Emilia)

zione e il rilascio del permesso di soggiorno possono passare anche mesi, non certo per colpa dei cittadini, ma per le lentezze del Ministero stesso. Fin ad oggi quel periodo di attesa avveniva dentro il sistema di accoglienza, quindi all'interno di strutture in grado di tutelare i migranti e di fornire loro assistenza di base. Ora, con questa circolare c'è il rischio concreto che migliaia di persone in tutta Italia vengano sbattute per strada. Saranno decine sul nostro territorio. Persone che sono in attesa di avere i documenti e quindi impossibilitate temporaneamente a trovar-

si un alloggio o un lavoro regolare. Certamente i singoli prefetti non possono opporsi a una circolare che, una volta effettuati questi "sfratti", produrrà problemi di sicurezza e di ordine pubblico assai complicati. Per questo la circolare deve essere immediatamente ritirata».

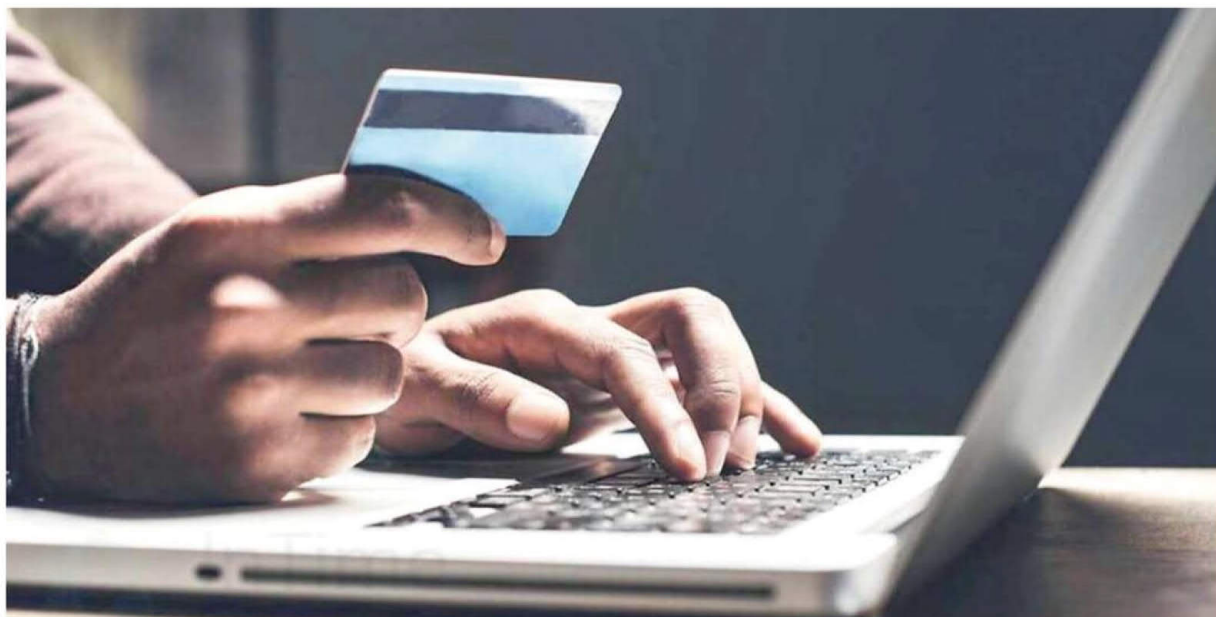
Ci si attende, inoltre, una pioggia di ricorsi come sta avvenendo a Bologna dove è stato "sfrattato" anche chi attende di conoscere la decisione sulla protezione internazionale. «Manca un'adeguata presa in carico delle persone che arrivano – approfondisce l'assessore Marchi – e si scaricano sui territori tutti i buchi di un sistema che non è stato adeguatamente predisposto per un fenomeno prevedibile, visto che in estate gli sbarchi aumentano. Siccome i buoi sono scappati, si inventano una circolare

del ministero in cui si dice che bisogna trovare posti. Stiamo parlando di donne con bambini e minori che rischiano di andare per strada. Pensare che questo non produca problemi di sicurezza e ordine pubblico significa non saper fare il proprio mestiere: per risolvere un problema rischi di crearne uno peggiore. Con la prefettura c'è costante contatto e si sta cercando di mettere in campo idee e risorse per gestire l'impatto sul territorio. Da parte degli albergatori c'è stato un feedback positivo e tra le 10 e le 20 persone sono state accolte da loro. Anche Caritas e Diocesi sono attive per la prima accoglienza. Si sta, inoltre, lavorando su centri di prima accoglienza da 30 persone con tetto, letto, pasti e prima visita sanitaria. Eviteremo le tendopoli».

S.A.

**RAGGIRI
SUL WEB**

di Luca Gardinale



All'inizio sembra funzionare, ma il tema è proprio quello: conquistare la fiducia della vittima facendole ottenere un guadagno facile e consistente, per chiedere poi una somma decisamente più importante che in breve tempo sparirà, magari finendo su un conto corrente dall'altra parte del mondo. Di certo, all'inizio il gioco sembra decisamente più interessante delle rendite della stragrande maggioranza degli investimenti possibili oggi.

Ed è proprio questa, probabilmente, la molla che porta tanti cittadini a buttarsi nel mondo del trading online, nonostante le tante insidie che nasconde. La prima è proprio quella delle truffe, che in questi mesi sono state in costante aumento, e hanno coinvolto anche diversi modenesi, che hanno finito per perdere migliaia di euro. «C'è anche chi ci ha rimesso i risparmi di una vita - spiega Simona Baldaccini, responsabile dello sportello Sos Truffa di Federconsumatori Modena - e in qualche caso si tratta di denaro che si erano fatti prestare da familiari e amici». Ma come funzionano le truffe che nascono attorno al trading online, ovvero

Trading online, boom di truffe «C'è chi perde tutti i risparmi»

Decine di casi modenesi: «Migliaia di euro nei paradisi fiscali»

la compravendita di titoli finanziari via internet? In sostanza, il cliente, alla ricerca di un investimento più redditizio di quelli offerti dal mercato tradizionale, inizia a cercare nuove possibilità su internet, incappando in qualche proposta apparentemente interessante e "tagliata su misura", dal momento che dopo una ricerca online compaiono magicamente tanti consulenti con base a Modena: a quel punto l'investitore viene contattato da quello che solo più tardi si rivelerà un truffatore, che all'inizio gli propone un primo investimento. «Primo investimento che spesso vede l'impegno di una piccola somma - ripren-

Sportello Sos Truffa
I tanti casi modenesi di truffe legate al trading online sono stati denunciati al servizio attivato da Federconsumatori Modena per difendere gli investitori raggiati

de Baldaccini - come 100 o 200 euro, che in poco tempo diventano 300. A quel punto, la vittima è conquistata da quell'investimento altamente redditizio, non realizzan-

Il meccanismo
Il primo investimento è molto redditizio, poi i soldi finiscono dall'altra parte del mondo

do che si tratta di uno specchio per le allodole, e soprattutto il truffatore ha guadagnato la fiducia del cliente, che è disposto a investire di più». Così, da qualche cen-

tenario di euro si passa a qualche migliaio, ma in alcuni dei casi modenesi finiti sul tavolo dello sportello Sos Truffa nelle ultime settimane anche decine di migliaia di euro. «Soldi - spiega ancora la responsabile dello sportello - che poi finiscono su qualche conto corrente all'estero, spesso nei paradisi fiscali». In uno degli ultimi casi denunciati, i soldi - decine di migliaia di euro - erano finiti in un conto aperto in Kazakistan, ma i soldi finiscono anche in altri Paesi, dalla Russia a Malta all'Inghilterra, oltre ai paradisi fiscali più "classici". A quel punto il consulente si rende improvvisamente irreperibile e l'investitore si

Indagini complicate
Una volta realizzato che si tratta di una truffa, anche per la polizia postale è difficile riuscire a risalire a conti correnti nei paradisi fiscali e individuare i responsabili

rende conto di essere stato truffato, «ma spesso è troppo tardi - riprende Baldaccini - perché è molto difficile risalire al truffatore e rintracciare il denaro. Anche rivolgendosi alla polizia postale non è semplice ricostruire i passaggi e individuare le persone responsabili del raggio».

Ma quanti sono i modenesi che sono incappati nella rete delle truffe del trading online? «I casi sono in aumento - chiude la responsabile dello sportello - nelle ultime settimane si sono rivolte a noi decine di persone. Persone che in alcuni casi avevano investito decine di migliaia di euro, i risparmi di una vita».

Raggiro del militare Usa, nuovi casi

Dopo aver conquistato la fiducia della vittima scatta la richiesta di inviare denaro



Simona Baldaccini
È responsabile dello sportello Sos Truffa di Federconsumatori Modena

Qualcuna è riuscita a fermarsi prima che fosse troppo tardi, mentre altre hanno perso migliaia di euro. Al centro c'è il caso delle "truffe del militare Usa", che dopo il servizio della Gazzetta di mercoledì scorso ha portato diverse donne modenesi a prendere coraggio e raccontare le proprie storie allo sportello Sos truffa di Federconsumatori, con l'obiettivo di cercare di recuperare il denaro inviato all'estero.

Si tratta di una truffa online che nelle ultime settema-

ne ha registrato un'impennata di casi anche nella nostra provincia.

Ma come funziona questo raggiro? In sostanza, i truffatori, che si nascondono dietro profili Facebook di finti militari americani, chiedono l'amicizia alle donne: molto spesso la richiesta viene ignorata, ma in alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda persone sole e anziane, l'interesse per una nuova amicizia o una relazione porta ad "abboccare". A quel punto, tra la signora e il finto milita-

Il profilo
A contattare le donne è spesso un finto militare americano con una storia sfortunata e problemi di salute

re inizia una relazione fatta di messaggi e racconti confidenziali: una volta guadagnata la fiducia della nuova amica, il truffatore passa alla "fase 2" e chiede un prestito importante, spesso migliaia di euro, motivandolo con un intervento chirurgico imminente o la necessità di curarsi in seguito alle ferite di guerra. In ogni caso situazioni sfortunate, che a volte portano la vittima a cedere e a inviare il denaro richiesto.

A quel punto l'interlocutore sparisce, e solo allora



la vittima realizza di essere stata truffata, ma recuperare il denaro è molto difficile. Una truffa meno frequente di quella che riguarda gli uomini (in questo caso dall'altra parte c'è una

finta ragazza francese), ma che ha visto un notevole aumento dei casi denunciati allo sportello di Federconsumatori e alle forze dell'ordine.

L.G.

MODENA

Riciclaggio e illeciti: Modena è maglia nera

di Ernesto Bossù

In termini assoluti, Modena è la seconda maglia nera in Regione per segnalazioni di operazioni sospette (SOS) di riciclaggio o illeciti, nonché la 17esima provincia in Italia, con 916 SOS nel primo semestre del 2023, pari a cinque movimenti sospetti al giorno.

Non è certo un quadro positivo quello tracciato dall'Unità di informazione finanziaria (Uif) della Banca d'Italia, che all'interno di un report mette in evidenza i dati relativi al primo semestre del 2023 rispetto al grande tema delle segnalazioni sospette di riciclaggio.

Si tratta, in altri termini, di comunicazioni che gli esperti del settore fanno all'Uif sulla base di sospetti rispetto a giri di denaro non trasparenti.

Per dare un'idea, nell'ultimo dossier dell'Unità di informazione finanziaria, le segnalazioni, a livello nazionale, provengono per la



Il caso

In provincia di Modena vengono segnalate diverse operazioni sospette (SOS) di riciclaggio o illeciti

maggior parte dal settore bancario, con il 54,5% del totale delle segnalazioni inviate nel semestre, sebbene in calo di 3,6 punti percentuali rispetto al primo semestre del 2022.

La crescita delle segnalazioni è stata trainata dagli altri intermediari e operatori finanziari, che sono passati da 21.682 segnalazioni

I dati
Aumento del 14,4% delle operazioni sospette
Nessuno in regione fa peggio nel 2023

a 23.160, dai prestatori di servizi di gioco, che nel primo semestre 2023 ne hanno fatte 6.289, e da notai e consiglio nazionale del notariato, con 3.540 avvisi redatti.

L'andamento delle segnalazioni nel periodo di osservazione indica un ritorno a moderati incrementi rispetto al corrispondente perio-

do dell'anno precedente, con un +4,7%, dopo il picco registrato nel secondo semestre del 2022. La provincia di Modena però va contro tendenza, facendo registrare, nel primo semestre del 2023, un incremento del 14,4% delle segnalazioni sia sul primo semestre del 2022 che sul secondo.

Inoltre il territorio all'ombra della Ghirlandina sta avendo sempre più un impatto rilevante sui numeri nazionali: l'1,7% delle segnalazioni fatte all'Uif nei primi sei mesi del 2023 arrivano dalla provincia di Modena, mentre nel 2022 il dato era intorno all'1%.

In termini di crescita sui due semestri dell'anno precedente, Modena è la capofila in regione, mentre per quanto riguarda i numeri assoluti della segnalazioni di operazioni sospette è seconda solo a Bologna, che ne ha fatte registrare 1.173. L'importo complessivo delle operazioni nazionali del 2023 è pari a circa 52 miliardi di euro, valori sostanzialmente in linea con quelli del primo semestre dell'anno precedente.

Nel semestre le segnalazioni riferite a operazioni online sono più che raddoppiate, fino ad arrivare a coprire oltre il 10% del totale. Si registra invece un calo per le operazioni effettuate all'estero, con una diminuzione del 28,7% rispetto al precedente periodo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Quadro allarmante per la città: l'illegalità penalizza il lavoro»

Zavatti (Cgil): «Serve un'analisi per conoscere le imprese coinvolte»



Franco Zavatti
del coordinamento legalità della Cgil regionale

«Siamo davanti a un quadro molto preoccupante e di cui si parla troppo poco», è il commento della Cgil al rapporto sulle segnalazioni di operazioni sospette del primo semestre del 2023, realizzato dall'Uif, l'Unità di informazione finanziaria della Banca d'Italia. Si tratta, secondo il sindacato, «di un fenomeno molto radicato nel nostro sistema economico, produttivo e finanziario, che concretizza reati malavitosi purtroppo diffusi e che da lungo tempo danneggiano e corrompono la nostra economia».

Ancora: «Ciò si affianca alle pesanti realtà del lavoro nero o irregolare - prosegue Franco Zavatti, membro del coordinamento legalità della Cgil regionale - e alle evasioni o truffe fiscali, purtroppo per niente ostacolate dalle recenti e negative misure del Governo».

I dati ufficiali, chiosa Zavatti, «mostrano una realtà diffusa e quotidiana di una nostra imprenditoria regolare sempre più danneggiata da chi invece pratica ogni giorno un tipo di economia illegale, colpendo perciò la leale concorrenza e, soprattutto, il lavoro

sano. Tutto questo purtroppo pesa nel vissuto quotidiano del sindacato».

Ma di questa quota crescente di economia illegale e malavitosi, sempre più utile agli affari mafiosi, «oltre al chi ne parla chiediamoci soprattutto chi agisce nella società e nelle istituzioni territoriali per attivare e sostenere una prevenzione concreta. In ogni territorio bisognerebbe riuscire ad analizzare meglio questi dati dell'economia in nero e illegale, per conoscere la tipologia delle imprese coinvolte, le modalità truffaldine più esercitate, i set-

L'obiettivo
Per Zavatti sarebbe utile capire la tipologia delle imprese coinvolte



tori produttivi e commerciali più esposti, le zone comunali che in ogni provincia risultano più colpite», continua Zavatti. Il quale, in conclusione, lancia un messaggio di speranza: «Solo così si rafforzerebbe una attività preventiva reale,

con l'impegno delle istituzioni locali, delle associazioni delle imprese, delle organizzazioni sociali che promuovono iniziative di mobilitazione culturale ed attiva».

E.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.festadivillalunga.it

**LONTAN
DA TE
NON SI PUÒ
STAR**

LA FESTA DI VILLALUNGA
DAL 28 LUGLIO AL 15 AGOSTO



MODENA

Contromano in tangenziale

Scatta il maxi inseguimento con la polizia dopo che l'uomo non si era fermato all'alt. Il 24enne, su un furgone rubato, era con la figlia piccola e ha causato un incidente



L'incidente
Il furgone guidato dal 24enne si è scontrato contro un'auto Sforato l'incidente frontale

Prima fugge all'alt, poi imbocca la tangenziale contromano causando un incidente. Il tutto, al volante di un furgone rubato e insieme alla figlia piccola con cui ha provato a scappare anche dopo lo schianto, scavalcando a piedi il guardrail con lei in braccio. La bimba era a bordo dell'Opel Combo guidato dal papà durante l'inseguimento, quando è entrato contromano in tangenziale e anche durante l'incidente. Fortunatamente, non è rimasta ferita.

È quanto successo giovedì sera lungo la tangenziale Pirelli, all'altezza dell'uscita di Ponte Alto. Il conducente del furgone, un giovane di 24 anni di nazionalità straniera, è stato denunciato dalla polizia locale di Modena per ricettazione di furgone e di targa rubati, per inosservanza delle norme sugli stranieri, oltre che per resistenza a pubblico ufficiale, ma è probabile che la sua posizione si complicherà ulteriormente in seguito ad accertamenti ancora in corso anche da parte delle forze di polizia di altre province. Ma andia-



mo con ordine e ripercorriamo quei minuti di follia.

Sono circa le 20.30 e un furgone Opel Combo entra ad alta velocità nel parcheggio del piazzale di parco Ferrari, su via Emilia ovest, dove le pattuglie della polizia locale erano impegnate insieme ai vigili del fuoco per l'incendio di un altro veicolo. Gli agenti intima-

La corsa in furgone

L'uomo è scappato dal posto di blocco della polizia imboccando la tangenziale contromano

no l'alt al conducente del furgone (appunto il 24enne) che invece si dà alla fuga in direzione tangenziale. È in questo momento che imbocca contromano l'ingresso 12 in direzione Bologna finendo per scontrarsi fortunatamente in maniera lieve, contro un'auto proveniente dalla direzione opposta. L'urto causa lo scoppio di

un pneumatico del furgone, che così deve fermarsi nell'area di un distributore di benzina, proprio prima dell'uscita di Ponte Alto: a questo punto il 24enne tenta di continuare la fuga a piedi scavalcando il guard rail, con in braccio la figlia di pochi anni che appunto viaggiava con lui sul veicolo. Subito raggiunto e bloccato da-

gli agenti della polizia locale, l'uomo, privo di documenti d'identità, è stato fotosegnalato e identificato.

Quanto alla bimba, la pattuglia ha scortato il mezzo del 118 che ha poi l'ha trasportata al Pronto soccorso per controlli sanitari. La piccola era in buone condizioni ed è stata ricoverata dalla madre.

Al 24enne, di Rimini, la poli-

La doppia fuga
Prima a bordo del veicolo poi proseguita a piedi con in braccio la bimba scavalcando il guard-rail

zia locale ha contestato la guida senza patente e altre violazioni al Codice della Strada, ma l'uomo è stato anche denunciato. Il furgone Combo che guidava (subito restituito al proprietario) era infatti stato rubato diverse ore prima a Riccione e anche la targa che esprimeva è risultata rubata. ●

G.C.

Rapina di monopattino e spaccio di droga, doppio arresto al Novi Sad

Giovedì la polizia di Stato ha arrestato stranieri di 21 e 23 anni a distanza di poche ore l'uno dall'altro nell'area del Parco Novi Sad.

Ancora una volta la zona verde a ridosso del centro torna alla cronaca per i suoi aspetti criminali più tipici: lo spaccio di droga e un tentativo di rapina. Questa volta l'intervento rapido delle pattuglie è stato determinante per chiudere le vicende con le manette ai polsi dei due giovani.

Nel pomeriggio, intorno alle 17.30, una pattuglia della Squadra Volante stava passando in perlustrazione nel parco quando ha notato un giovane seduto su una panchina dall'aria sospetta.

Alla vista della polizia, questi ha tentato di nascondere un oggetto tra le sterpaglie.

Insospettiti dall'atteggiamento del 21enne, gli agenti hanno proceduto al suo controllo.

È stato così possibile recuperare l'oggetto nascosto. Si trattava di un pacchetto di sigarette che conteneva una stecca da 36,40 grammi di hashish.

All'interno di una tasca dei pantaloni, sono stati rinvenuti altri 9,80 grammi della stessa sostanza stupefacente.



Pattuglia al parco Novi Sad

La polizia ha compiuto due arresti in zona nell'arco di poche ore

Il giovane è stato tratto in arresto per detenzione e spaccio di stupefacenti. Al termine dei controlli sulla sua identità, è risultato che era stato anche espulso.

Per questo motivo è stato anche denunciato in stato di libertà per inottemperanza all'ordine del Questore di allontanarsi dal territorio nazionale a seguito di decreto di espulsione.

Poche ore dopo, il secondo intervento con arresto finale.

Nella notte, intorno alle

ore 2.30, la Squadra Volante è tornata al Novi Sad, dalla parte di viale Berengario, dove era stata segnalata una rapina. Gli agenti hanno sorpreso un 23enne poco distante dal luogo segnalato e lo hanno fermato. Dai racconti della vittima e dei testimoni, il giovane stava cercando di impossessarsi con la forza di un monopattino e aveva lanciato contro il proprietario e un gruppo di amici una sedia e il monopattino stesso, senza riuscire a colpirli. ●

Necrologie

Giovedì 10 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

È mancato al nostro profondo affetto

GIOVANNI TIOLI

Con tristezza ne diamo annuncio certi di mantenerlo vicino ai nostri cuori.

La sua vita esemplare sarà per noi una guida. I suoi figli CRISTINA e MICHELE, i suoi nipoti, la sua famiglia.

La camera ardente è allestita presso l'Ospedale Valduce di Como.

Il rito funebre sarà celebrato mercoledì 16 agosto alle ore 11.00 nella Chiesa di Sant'Agata a Como.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che prenderanno parte alla cerimonia.

Comò, 12 agosto 2023

O. F. De Agostini

Via Varesina, 227 - Comò

Tel. 031 523696

Numero Verde 800.700.800

Accettazione telefonica necrologie GAZZETTA DI MODENA

Il servizio è operativo TUTTI I GIORNI compreso i festivi dalle 10.00 alle 18.50

Operatori telefonici qualificati saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poter dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 TULL.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE CARTA DI CREDITO: VISA, MASTERCARD, CARTA SI

A. MANZONI & C.

Via Emilia Est, 985
41121 Modena
Tel. 059/36.84.51
Fax 059/37.17.00

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entitribunali.it

Enti e Tribunali è il sito certificato e registrato che fornisce a tutti i cittadini un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidiano strumento per sapere tutto sulle vendite giudiziarie. Dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministero di Giustizia del 27.12.2006.

Perché per non fare sbagliare incassare un milione di vendite, basta un semplice click.

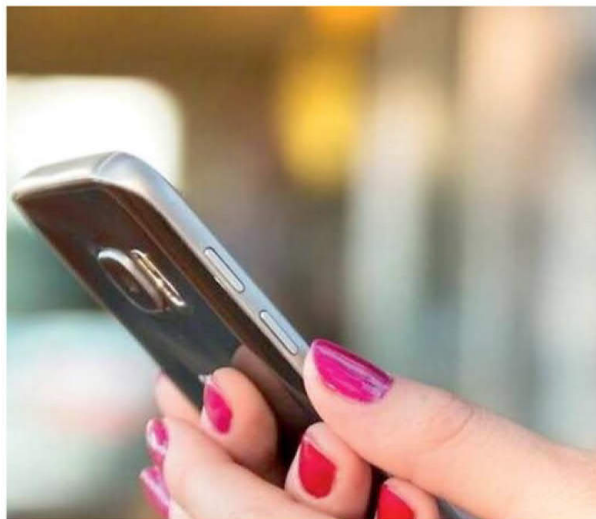
MODENA

Cresce il conto delle ragazze che denunciano: «Per tutelare le più giovani» Spunta il tariffario delle pulizie sexy «Con tacchi e intimo 500 euro l'ora»

di Gabriele Canovi

Gli ingredienti sono gli stessi. C'è la fantomatica Giada, ci sono le chat su Messenger, c'è una ragazza modenese e c'è quella strana e altrettanto inquietante proposta di lavoro: «Cerchi qualcosa? Bene, vieni a fare le pulizie ma se ti vesti con abiti sexy ti pago oltre 200 euro». Cresce ancora il conto delle donne modenesi che stanno rivelando di aver subito lo stesso tentativo di aggancio su Facebook.

Agli ingredienti citati sopra, ora, si aggiunge quello che è a tutti gli effetti un tariffario. Il tariffario della fantomatica Giada (pseudonimo dietro il quale si cela e si cela tutt'ora l'anonimo "adescatore") per le sue "pulizie sexy". Già, una vera e propria lista con i prezzi: "500 euro se ti vesti in intimo e con i tacchi a spillo"; "300 euro se indossi la gonna" e così via. «La prerogativa era indossare i tacchi a spillo, con tacco dodici».



Le denunce
Sono già 7 le ragazze che hanno dato la loro testimonianza

ci - racconta una 36enne di Formigine che ha deciso di fare denuncia e raccontare l'episodio alla Gazzetta - Voleva a tutti i costi una donna delle pulizie con i

tacchi». Anche lei, come le altre sette donne di cui abbiamo riportato le rispettive testimonianze nei giorni scorsi, è stata contattata online da questa presunta Giada, profilo dietro cui tutte ri-



Le chat
La fantomatica "Giada" contatta le ragazze modenesi su Messenger proponendo offerte di lavoro remunerative

tengono nascondersi un uomo, o più uomini.

La prima ad alzare la voce è stata una giovane sassolese di 24 anni che, insieme al padre, ha denunciato alla Gazzetta l'accaduto: «Mia figlia cercava un lavoro da babysitter, così ha risposto ad un annuncio su Facebook ritrovandosi con una richiesta di indossare abiti sexy per fare pulizie. Questo è indurre alla prostituzione». Dopo di lei, altre sei hanno aperto il vaso di Pandora, donne di ogni età e da tutta la provincia. L'ultima, in ordine di tempo, è una 36enne che abita a Formigine. Di professione fa la oss e «per arrotondare e guadagnare qualche soldino in più» durante i giorni di riposo fa pulizie e assistenza agli anziani. «Anche io sono stata contattata da Giada, circa un mese fa - racconta - cercavo un lavoretto e ho trovato l'annuncio, così ho contattato quella che credevo fosse una ragazza. Invece non lo era».

La prima cosa che la 36enne si è sentita dire è stata: «Se vieni a fare le pulizie devi vestirti in maniera succinta, ma tranquilla non si va oltre. Lui guarda e basta». «Io ho subito detto che non mi interessava - spiega la giovane formiginese - Lui però ha insistito, aumentando l'offerta economica e arrivando a propormi fino a 500 euro. Ma solo se mi fossi presentata in intimo e tacchi. Qual è stato il mio primo pensiero? Mi è venuto il vomito. Letteralmente. Ho pensato subito alle ragazze più giovani di me o a chi cerca disperatamente un lavoretto per guadagnare qualche soldo. Ho avuto

L'offerta choc
Cercano un lavoro vero e vengono contattate da "Giada", un uomo che prova ad adescarle

paura per loro: una ragazza fragile e in difficoltà economica, spinta dalla disperazione, potrebbe anche cacciarci. È per questo che ho trovato la forza di denunciare, lo faccio per tutelare loro, le altre donne. Continuava a scrivermi: "Tranquilla, non si fa sesso"; "Guarda solo mentre pulisci, però metti il tacco dodici e una bella scollatura". Sono arrabbiata e delusa. Spero che paghi per ciò che ha fatto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI
FULL TIME
10-20

IL NEGOZIO RIAPRE
MERCOLEDÌ 16 AGOSTO
9:30 - 13 | 15:30 - 20

LIDIA SHOPPING 50TH

LAST SALES

UP
TO

50%

ULTIMI GIORNI

WOMAN, MAN, KIDS
VIA FOSSATO
RODIGO (MN)
T. 0376 650178
LIDIA SHOPPING.COM

**WW 23
24**

**WELCOME
WINTER
PARTY**

LIDIA SHOPPING
FASHION & COCKTAILS
EVENING

DOMENICA
3 SETTEMBRE 2023
DALLE ORE 18,30

LIDIA SHOPPING

RITIRA
IL TUO INVITO
IN NEGOZIO

50th

FALL WINTER
PREVIEW
NOW
IN STORE

MODENA

INDAGINE
CNA

di Giovanni Medici

Cna Modena ha diffuso ieri i risultati di una indagine molto interessante (basata su dati della Camera di Commercio) perché presenta una fotografia dell'economia provinciale scattata a nove anni di distanza dalla precedente. Un territorio, quello modenese, che dal 2013 al 2022 si dimostra sempre più imperniato sul capoluogo, con Carpi che arranca, probabilmente a causa delle difficoltà in cui versa il settore tessile, mentre Sassuolo e soprattutto l'area di Vignola aumentano il proprio peso specifico. Preoccupa poi il progressivo spopolamento, sia in termini di imprese che di residenti, dell'Appennino.

Dicevamo del peso specifico del capoluogo in crescita: la maggior percentuale di imprese hanno sede in città (il 26,7%, nel 2013 erano il

Dal 2013 al 2022
L'area di Vignola e Sassuolo trainano e aumentano il proprio peso specifico

25,1%) e più di un modenese su tre (il 35,7%) lavora a Modena, con le conseguenze che ne derivano anche in termini di traffico. Si tratta del risultato, spiega Cna, di un processo di terziarizzazione ormai consolidato, che vede il settore manifatturiero (da queste parti ancora al di sopra della media nazionale) cedere il passo ai servizi, sia quelli alle imprese che alle persone. Peraltro se Modena è la capitale economica del territorio provinciale non altrettanto può dirsi a livello demografico, soprattutto se rapportata ad altre città simili. Se all'ombra della Ghirlandina abita il 26,1% di chi risiede in provincia, a Reggio Emilia nel capoluogo la percentuale di abitanti sul totale sale al 31,8%, addirittura al 43% nella provincia di Parma.



Claudio Medici
presidente di Cna Modena

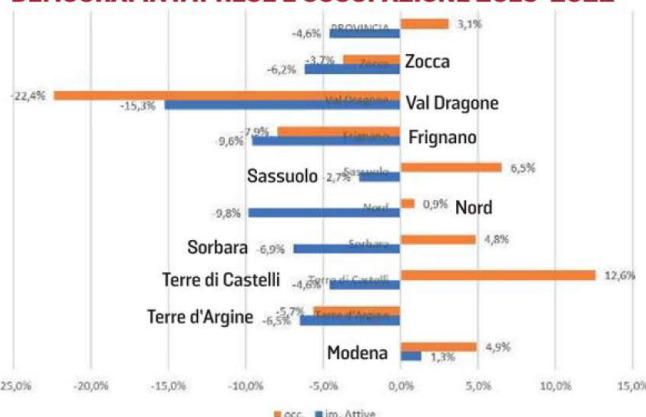
«Queste dinamiche trovano spiegazione nell'organizzazione distrettuale della nostra economia. Non è infatti casuale - spiega Cna - che le aree che registrano la maggior crescita, dopo il capoluogo, siano quella di Vignola e quella di Sassuolo, trainate rispettivamente dal settore agroalimentare e da quello ceramico. Modena, in ogni caso, è l'unica zona della provincia dove aumentano sia il numero di imprese (+1,3%) che il numero di occupati (+4,9%) mentre questi ultimi aumentano sensibilmente nelle Terre di Castelli (+12,6%), nell'area di Sassuolo (+6,5%) e nei

comuni dell'Unione del Sorbara (+4,8%)».

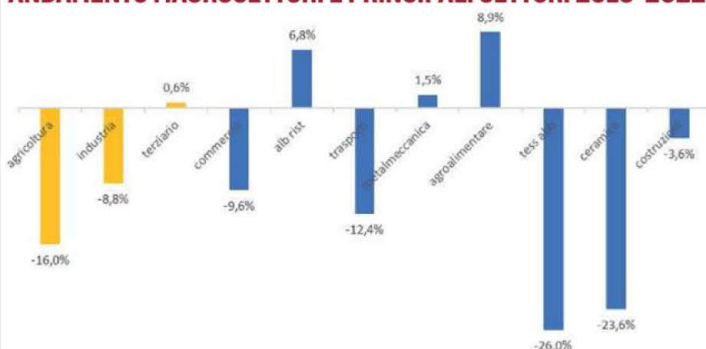
Due i fattori di criticità segnalati dall'indagine, riferiti all'Appennino e alla zona di Carpi. Nel primo caso si conferma un processo di spopolamento che non riguarda solo la popolazione, ma anche le imprese. Da questo punto di vista diventa vitale, sostenere le imprese su cui di fatto appoggiano le comunità locali, aziende come Vaccari e Bosi, Trenton, Sau, Nilfisk, per fare solo qualche nome, oltre che agevolare la nascita di strutture ed aziende nel settore turistico.

Più complicata l'analisi del-

DEMOGRAFIA IMPRESE E OCCUPAZIONE 2013-2022



ANDAMENTO MACROSETTORI E PRINCIPALI SETTORI 2013-2022



Il capoluogo ospita "solo" il 26,1% di chi vive in Provincia

È l'effetto della ripartizione distrettuale dell'economia

la situazione carpigiana, figlia essenzialmente della crisi del tessile-abbigliamento.

Nell'analisi della Cna si focalizza l'attenzione pure sull'artigianato, il segmento produttivo che più sta subendo le conseguenze delle trasformazioni economiche in atto. Basti pensare che mentre a livello assoluto in un decennio le imprese sono diminuite del 4,6%, quelle artigianali sono arretrate dell'11,3%. Una flessione particolarmente rilevante in Val Dragone (Comuni di Frassinoro, Palagiano, Montefiorino, Prignano, -15,3%), nel territorio del Frignano e nei co-

muni dell'Area Nord e dell'Unione del Sorbara.

«Questa tendenza rischia di avere conseguenze gravi sul piano delle professionalità, con la scomparsa di mestieri storici come quello dell'orologiaio, per citare un caso. A tutela dell'artigianato servono interventi finanziari ad hoc, ma anche leggi come quelle in vigore in Olanda e in Belgio - dice Cna - che favoriscano le riparazioni e il riuso (pensiamo ai calzolari e alle sarte, ad esempio), con positive ricadute - conclude l'associazione di categoria - anche in termini di sostenibilità».

Agricoltura in picchiata, industria in calo

La metallurgia è la spina dorsale

Nel giro di 9 anni invece sostanzialmente stabili le imprese del terziario



Il tessile abbigliamento ha subito una forte flessione negli ultimi nove anni

Questi nove anni sono stati caratterizzati da una dinamica piuttosto vivace, non sempre in senso positivo, se si considerano i singoli settori economici. L'agricoltura, ad esempio, ha registrato la perdita di 1.390 imprese (-16%), attestandosi a fine 2022 a quota 7.284. Più limitata la contrazione dell'industria, che ha perso 1.874 aziende, -8,8%, arrivando a 19.499 unità. Una flessione che ha caratterizzato soprattutto il tessile

abbigliamento (-26%), la ceramica (-23,6%, anche se con numeri più esigui: 631 imprese) e le costruzioni (-3,6%), mentre a crescere sono state le imprese dell'agroalimentare (1.246 a fine 2022, +8,9% in nove anni) e la metallurgia, di gran lunga la spina dorsale della nostra economia, dove operano 5.731 imprese (+1,5%), una su tre delle aziende industriali modenese.

Sostanzialmente stabili le

imprese del terziario, a fine 2022 a quota 37.301: tra queste si evidenzia la crescita del settore dell'autoriparazione (+5,3%) e quella di alberghi e ristoranti, a conferma della crescita dell'attrattività turistica del territorio (3.960 imprese, +6,8%); fa da contraltare il calo delle imprese operanti nel commercio al dettaglio (che risultano a fine 2022 6.344, -9,6%) e quelle nei trasporti (-12,4%). Rispetto alla forma giuridica infine nel cor-



Imprenditori stranieri
Si conferma un dato in crescita: nel 2022 hanno raggiunto il 13,5% sul totale

so del periodo analizzato da Cna si è registrata la grande crescita delle società di capitali (+25,3%), di contro al forte calo delle società di persone (-24%), e delle ditte individuali (-11%), caratteristiche peraltro del mondo dell'artigianato.

Infine, va ricordata la crescente importanza dell'imprenditoria straniera: le aziende costituite da imprenditori non italiani hanno raggiunto nel 2022 la quota del 13,5% sul totale, un terzo di queste nel settore dell'edilizia ed una su cinque nel commercio; 15,8% quelle manifatturiere, molte nel tessile-abbigliamento.

G.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MODENA

Politica
Il caso

«Il senatore Barcaiolo mi definisce una cheerleader. Il motivo? Perché difendo Modena e i modenesi da un Governo che taglia milioni di investimenti del nostro territorio già confermati. Investimenti che servivano per scuole, infrastrutture e servizi». Non ha perso tempo Federica Venturelli, segretaria cittadina e consigliere comunale del Pd, che ha subito risposto a quello che lei stessa ha definito «un insulto sessista, fuori luogo e squallido». Parole arrivate dal senatore modenese di Fratelli d'Italia Michele Barcaiolo che, parlando di Pnrr, ha definito Venturelli «una cheerleader segretaria». «Non voglio entrare nel merito di un insulto sessista e squallido che si qualifica da solo agli occhi dei lettori di una ben determinata parte politica e di politici - ha commentato Venturelli - un insulto fuori luogo che può essere solo spiegato dalla forte difficoltà di Fratelli d'Italia nel giustificare gli enti locali e le loro comunità con un particolare focus su territori governati dal centrosinistra. Di fronte a tutto ciò, non essendoci argomentazioni nel merito non resta che denigrare l'avversario. Una politica che non ci piace e che non si addice ad un servitore dello Stato quale dovrebbe essere un senatore della Repubblica».

Come detto, la miccia che ha acceso il fuoco è stato il dibattito sui fondi Pnrr «tagliati dal Governo» secondo

Lo scontro Il senatore ha attaccato la consigliera Dem sul tema Pnrr **La risposta** «Parole squallide FdI sa solo insultare l'avversario»

«Venturelli cheerleader Pd» E lei: «Barcaiolo sessista»



Fondi europei
L'utilizzo dei fondi Pnrr locali e dei loro tagli dal Governo è il tema al centro della dura polemica tra Barcaiolo e la Venturelli

do i dem. «La realtà dei fatti è sotto gli occhi di tutti - incalza Venturelli - gli esponenti locali e nazionali modenesi di FdI fanno gli avvocati d'ufficio del Governo, difendono tutte le scelte di Roma anche quando sono contro gli interessi di Modena. Ma non solo, sembra che non abbiano neppure la forza di far valere i bisogni di Modena con i loro colleghi di Roma. Una destra al governo incapace di amministrare con politiche di prospettiva. Mancano le idee e questo ci preoccupa. Sappiano che se hanno bisogno di due dritte sulla città noi siamo a disposizione, perché la città viene prima delle parti politiche».

«Il Governo non ha taglia-



Faccia a faccia
La segretaria e consigliera del Pd Federica Venturelli e il senatore Michele Barcaiolo

to nessun intervento dal Pnrr - ha risposto Barcaiolo rispondendo alle accuse dei dem - la proposta di revisione, inviata alla Commissione europea, prevede la sostituzione della fonte di finanziamento per alcuni interventi, dalle risorse del Pnrr ad altre risorse, che tipicamente già finanziavano opere di rigenerazione e riqualificazione urbana, prima dell'approvazione del piano. Il Governo ha chiarito, in tutte le sedi, che nessun intervento sarà oggetto di defianziamento».

Dunque nessun taglio ai fondi europei ma una sostituzione: «Quasi tutte le misure per le quali il governo intende sostituire la fonte di finanziamento - contro-

batta ancora Barcaiolo - rientrano nei cosiddetti progetti in essere, ovvero progetti già finanziati a legislazione vigente prima del 2020, e successivamente inseriti nel Pnrr. Il Governo, con la proposta di revisione avanzata alla Commissione europea e con la conseguente sostituzione di fondi per le opere a rischio, mette al sicuro tutti gli interventi programmati. Chi, invece, spregiudicatamente, li ha inseriti nel Pnrr non ha compiuto nessuna valutazione preliminare del ri-

Pd e Fratelli d'Italia
La segretaria: «Avete tagliato i fondi europei»
Barcaiolo: «Falsità Salviamo i cantieri»

schio di un possibile defianziamento in sede di rendicontazione. Chi grida strumentalmente al defianziamento degli interventi che prevedevano risorse già stanziati, dice - conclude il senatore di Fratelli d'Italia - dove era nel 2021, quando tutti questi progetti in essere confluivano magicamente nel Pnrr, scaricando sui singoli Comuni tutte le criticità e le incertezze dovute alle rigide e intransigenti regole di rendicontazione del Pnrr. In tale quadro, purtroppo, si sarebbe aggiunta anche la beffa di aprire un enorme buco nelle casse di Stato e Comuni. Il Governo sta evitando tutto questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lega

«Ex Fonderie: lo scaricabarile di Muzzarelli»



«I nodi vengono al pettine, così i danni della scellerata gestione del Pd vengono a galla. La sinistra non riesce più a nascondere e coprire le falle del loro sistema così imbraccia l'arma dello scaricabarile», scrive in una nota la Lega provinciale. E ancora: «Evidentemente il Pd in Emilia-Romagna è alla frutta, fa della pratica dello scaricabarile l'arma universale per scrollarsi di dosso le proprie colpe, inadeguatezze e responsabilità. Un esempio lampante di questa scellerata gestione è il caso delle ex-Fonderie a Modena. Il sindaco Gian Carlo Muzzarelli, vedendosi messi a rischio i fondi del Pnrr, insorge immediatamente contro il Governo. Dopo tanti anni in cui l'ex-Fonderie hanno versato nell'abbandono, nell'incuria e nel degrado, tali reazioni dimostrano l'arroganza di potere che da anni soffoca questa città».

«Anche noi non vediamo l'ora che l'ex-Fonderie, nello stato attuale una vergogna per Modena, vengano risanate ne gioverebbe un quartiere da sempre trascurato, ma il sindaco Muzzarelli sa benissimo che i fondi del Pnrr sono erogati primariamente a progetti che contribuiscono allo sviluppo del Paese. Si metta l'animo in pace e se non li otterrà vuol dire che i contenuti e la destinazione del progetto dell'ex-Fonderie non sono all'altezza degli obiettivi del Pnrr. Come in tanti progetti dell'amministrazione Muzzarelli il contenitore è nobile, ma i contenuti inadeguati, sempre vaghi e sfuggenti».

Alcolici scontati del 30% e proteste Il bar della polisportiva ci ripensa



Franco Piacentini
Presidente della Associazione familiari vittime della strada

«Venerdì 11 agosto. Mi bevo tutto. Sconti del 30% sulle consumazioni alcoliche dalle 19 alle 21». Questo il contenuto di una locandina promozionale postata sui social del bar della Polisportiva Villanova. Un annuncio che ha fatto sobbalzare Franco Piacentini, presidente nazionale della Associazione familiari vittime della strada. E lo ha spinto a contattare il sindaco Muzzarelli. L'iniziativa è stata ritirata (almeno fino a ieri sera prima dell'inizio). Commenta Piacentini: «È stato un episodio per fortuna a se stante che è terminato senza effetti. Ma è un caso che deve fare riflettere. Ci sono sempre state le promozioni che spingono a bere smodatamente. In questo caso si trattava però del bar all'interno di una polisportiva. Ho contattato Muzzarelli sottolineando che le polisportive



per la loro natura pubblica hanno un carattere aggregativo e certo non di promozione alla bevuta libera e allo sballo. Mi ha detto che si sarebbe informato. Poche ore dopo l'annuncio è stato ritirato. Noi come associazione non taceremo mai davanti a chi invita a un consumo di alcol irresponsabile».

Locandina sotto accusa
Ecco lo slogan scelto con lo sconto del 30%

Covid, stop all'isolamento in casa Obbligo abolito dal Governo



L'Ausi di Modena
L'azienda sanitaria si adegua alle disposizioni ministeriali e dichiara la decadenza della misura di isolamento per i malati di Covid

Stop all'isolamento domestico per i malati di Covid: cade anche l'ultima barriera sanitaria o contro il virus.

Con il recente provvedimento del Governo, contenuto nel recente Decreto Legge, è decaduto su tutto il territorio nazionale l'obbligo di isolamento per le persone positive al Covid ed è possibile, quindi, uscire dal proprio domicilio, possibilmente rispettando le consuete precauzioni igieniche.

L'obbligo decade anche per chi aveva iniziato l'isolamento nei giorni scorsi.

L'Ausi di Modena, come tutte le altre aziende sanitarie, ha recepito il provvedimento e sta aggiornando i propri sistemi informatici per interrompere l'invio delle informazioni che comunicavano, tramite mail



e sms, l'avvio dell'isolamento per le persone risultate positive al tampone.

Pertanto, in caso di ricevimento di tale comunicazione, l'Ausi di Modena invita i cittadini a non tenerne conto e considerare valida l'abrogazione dell'obbligo di isolamento già pubblicata in Gazzetta Ufficiale.

Isolamento da Covid
La misura sanitaria è stata abolita dal governo

Lo sport piange Mario Rossetti «Preciso e intelligente: unico»

Carpi e Novi in lutto per il 71enne morto in auto sulla Romana



Lo schianto di giovedì
Mario Rossetti è finito con la sua auto contro un platano



Dorindo Sanguanini
Amico storico di Rossetti e consigliere del Comitato regionale

di **Mauro Pinotti**

Non sono ancora stati fissati i funerali di Mario Rossetti, 71 anni, morto giovedì a Fossoli schiantandosi contro un platano con la sua auto lungo la Romana Nord.

La salma è custodita all'obitorio dell'ospedale Ramazzini di Carpi dove era stato trasportato in condizioni disperate dall'eliscorso del 118 e dove purtroppo è avvenuto il decesso. Il magistrato che sta seguendo il caso ha disposto l'autopsia per chiarire le cause della morte. Anche la sua Kia, l'auto su cui stava viaggiando è stata posta sotto sequestro e verrà analiz-

L'amico di sempre
«Forse era in macchina per venirmi a trovare. Spesso mi faceva sorprese. Eravamo come fratelli»

zata per capire se l'incidente possa essere stato provocato da un guasto meccanico. Rossetti, infatti, pare abbia fatto tutto da solo e non sono stati coinvolti altri veicoli. Nessuno sa spiegarsi il motivo di quel viaggio: l'ipotesi più probabile è che volesse andare a trovare un amico.

Con sé aveva tutte le chiavi degli spogliatoi del campo sportivo di Rolo (squadra reggiana di calcio che milita nel campionato di Eccellenza) che avrebbe dovuto raggiungere poco più tardi per iniziare la sua attività di magazziniere al servizio della prima squadra. In lutto, oltre a quelle di Carpi e Novi, è anche tutta la comu-



nità di Rolo. Ad essere maggiormente colpita dalla disgrazia la compagna di origine rumena che in questo periodo è andata nel suo paese per visitare i propri parenti. Tutti i dirigenti del Rolo e del Campagnola, dove fino allo scorso anno ha collaborato, sono costernati e sconvolti per la morte di Rossetti, originario di Novi di Modena ed ex giocatore, nel ruolo di mediano, e anche ex dirigente della Novese.

A condividere il dolore di familiari e colleghi, l'amico di sempre Dorindo Sanguanini che con Mario ha vissuto i tempi della Novese, oltre ad aver ricoperto il ruolo di consigliere regionale

Chi era Mario
Originario di Novi, era stato giocatore e dirigente della Novese poi magazziniere del Carpi, del Campagnola e del Rolo

del Crer per tre legislature dal 2005 al 2020 con la realizzazione degli impianti sportivi del capoluogo e della frazione di Rovereto sul-

Il dolore della compagna
Si trovava all'estero per far visita ai parenti. Ancora da stabilire la data dei funerali

la Secchia. «Eravamo come fratelli. Gli avevo trovato io il posto a Rolo come magazziniere. Non riesco a capire il perché stesse andando verso Carpi, dato che poco più tardi sarebbe dovuto andare a Rolo. Chissà forse

voleva venire a trovarmi. Veniva spesso a casa mia a mangiare le tigelle. Viveva solo. Lo faceva fin da quando filmava le partite della Novese che poi portava a Bagnolo in Piano da Wilmer Marini che poi le trasmetteva in tv per "91° minuto". Alla Novese i ricordi più belli con i cugini Gatetano e Giuliano Restani, il compianto Uher Chiari, ex portiere, con l'ex consigliere Ardilio Dondi, Rubes Razzini che poi è andato alla Ciclistica Novese e Vanni Capelli. Mario era un uomo intelligente e preciso. Mi mancherà davvero tanto», ha concluso l'amico di sempre Sanguanini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bretella di Fossoli

Il via ai lavori in primavera
Costa 15 milioni



La giunta ha approvato il progetto esecutivo per il completamento della tangenziale nord-ovest, nel tratto fra le vie Guastalla e Strada Provinciale 413 "Romana Nord", la cosiddetta "bretella di Fossoli", che prevede anche la realizzazione di una rotonda tra la stessa via Guastalla e la tangenziale "Losi", e un collegamento ciclabile con la zona Autotrasportatori.

Con l'aggiornamento prezzi, l'opera costerà quasi 15 milioni, in pratica tutti a carico dell'Amministrazione comunale: per la precisione 14,5, con un contributo ministeriale di ottantamila euro. Per quanto riguarda i tempi, il progetto prevede 540 giorni consecutivi, dunque 18 mesi: il Comune stima di individuare l'impresa entro fine anno, e dare inizio ai lavori in primavera.

«Con questo atto - spiega Paolo Malvezzi, assessore ai Lavori Pubblici - si chiude un percorso che consentirà il completamento dell'anello delle tangenziali a ovest della città. Sarà una rivoluzione nella viabilità, che consentirà in un futuro non troppo lontano di spostare tutto il traffico di attraversamento, che oggi transita sulla tangenziale Losi, sul nuovo asse, decongestionando le altre zone».

A ciò contribuiranno anche la rotonda nell'intersezione Guastalla-Tangenziale, «che renderà più fluida la circolazione interna, e la ciclabile di collegamento con la zona Autotrasportatori. Il progetto prevede già di realizzare anche una rotonda per il nuovo ospedale. Del resto - conclude - è il più significativo investimento degli ultimi decenni, ulteriore dimostrazione dell'impegno di questa Amministrazione nel dare risposte ai problemi della città».

Ruba una bottiglietta dall'auto: arrestato

Il veicolo era in sosta su via Marco Polo e il ladro aveva una tenaglia di 35 centimetri



Prima l'effrazione
L'uomo è stato fermato da una Volante della polizia

Quando la polizia l'ha rintracciato aveva con sé una bottiglietta d'acqua, rubata dall'auto che aveva aperto con una tenaglia poco prima. È finito così in manette, con l'accusa di tentato furto aggravato, un cittadino straniero di 40 anni, arrestato dalla polizia di Stato di Carpi.

È giovedì sera, sono circa le 20, e ci troviamo in via Marco Polo Esterna: è lì che interviene una volante del Commissariato di Carpi dopo aver ricevuto la segnalazione alla linea di emergenza

"112Nue" di un furto su un'autovettura in sosta.

Gli agenti, che arrivano immediatamente sul posto, fermano il 40enne che era stato precedentemente sorpreso dal proprietario del veicolo e che si stava allontanando. In mano ha una bottiglietta di acqua rubata proprio dall'autovettura. E il veicolo presenta segni di effrazione tra il pianale ed il portellone. Dentro al suo zaino, i poliziotti trovano una tenaglia lunga 35 centimetri.

L'arresto, condotto in udienza per il processo per



direttissima ieri mattina, è stato sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora.

L'arresto
L'uomo è stato preso dalla polizia di Stato

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLINICA DENTALE IN CROAZIA
SOLO 70 KM DA TRIESTE

QUALITÀ SVIZZERA A PREZZI DI CROAZIA
VIAGGIO + VISITA + PANORAMICA TUTTO GRATUITO

NUMERO VERDE GRATUITO CLINICA
800 744 022

CARPI



Ragazze ipovedenti e leader

La carpigiana Letizia Bova dell'Unione Ciechi scelta coordinatrice nei camp dei Lions
Due gli scambi internazionali organizzati: nella città dei Pio e a Hinterstoder, in Austria

Il campo internazionale Emilia Lions a Carpi "Knights of Light" e il campo internazionale Lions in Austria "Sound Of Music" a Hinterstoder, entrambi svolti nel mese di luglio, hanno dato la possibilità a ragazzi e ragazze non vedenti e ipovedenti di vivere un'importante esperienza insieme a coetanei di tutto il mondo.

Due tra i tanti campi che questa associazione filantropica nata nel 1917 organizza ogni anno in diversi paesi: 19 "campers", i giovani che partecipano all'esperienza, a Carpi provenienti da 15 diverse nazioni, 29 in Austria arrivati da 19 stati; 81 "camp leaders" nella città modenese, 7 a Hinterstoder.

Tra i partecipanti a Carpi, Filippo, 19 anni, non vedente dalla nascita. «Non è un problema per noi accogliere una disabilità come quella di chi

La testimonianza/1
«Avevo paura di non essere all'altezza perché non vedo più oltre una certa distanza»

non vede – dice Marco Tioi, 33 anni, responsabile del Campo Emilia – Tra i nostri fini statutari c'è quello di aiutare le persone cieche». I Lions, storicamente, finanziano corsi di addestramento per cani guida e regalano strumenti che facilitano la quotidianità di chi non vede. «Il titolo che abbiamo dato al Campo Emilia, Knights of Light, si rifà ad un discorso pubblico di Hellen Keller del 1925, quando chiese ai Lions di diventare cavalieri della luce per le persone come lei».

Questi due campi sono stati caratterizzati da una novità: per la prima volta tra i camp leaders ci sono due ragazze con disabilità visiva. Due ragazze, usualmente da assistere, che quest'anno sono diventate uno dei punti di riferimento per i giovani partecipanti all'esperienza internazionale.



I campi
Hanno dato la possibilità a ragazzi e ragazze non vedenti e ipovedenti di vivere un'importante esperienza insieme a coetanei di tutto il mondo

Sono la 22enne reggiana Eleonora Goldoni a Carpi e la 23enne carpigiana Letizia Bova in Austria, entrambe iscritte all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Reggio Emilia. Ciò è stato reso possibile grazie a una collaborazione avviata nel 2018 tra la presidente della sezione territoriale Uici Chiara Tirelli e il Distretto Lions 108 Tb, che da allora ha portato 9 giovani poco più che ventenni (unico requisito la conoscenza dell'inglese) a partecipare a questi scambi per estendere le loro esperienze. E ora, per due di loro, ad essere diventate "camp leader".

Chiara ha scoperto la "carriera" delle sue due iscritte quando gli organizzatori del campo di Carpi le hanno chiesto, tra una partita di baseball per ciechi, una cena al buio e una visita a Limbiate dove ven-

gono addestrati i cani guida per i non vedenti, di essere presente alle attività pomeridiane per rispondere alle curiosità dei cavalieri della luce, ragazzi indonesiani, messicani, turchi, americani, scandinavi. In quell'occasione la presiden-

La testimonianza/2
«Alla fine mi hanno detto che ho fatto tanto per loro e di credere di più nelle mie risorse»

te Uici ha scoperto che oltre a Filippo c'era anche Eleonora. «È importantissimo – dice Chiara – fare sapere agli altri iscritti dell'Associazione l'aver vissuto questa esperienza così arricchente, un ingresso in società in un contesto inter-

nazionale, come primo approccio al mondo lavorativo, per le autonomie e per lanciare il messaggio che anche a chi non vede o vede molto poco nessuna strada è preclusa», riferisce Chiara.

Per sapere dove era e cosa ha fatto Letizia si deve andare in Austria, ad Hinterstoder, paesino altoatesino circondata da vette superiori a 2000 metri i cui impianti lo connotano come località dove si pratica lo sci alpino e dove si svolgono frequenti competizioni internazionali. Lì i ragazzi hanno occupato buona parte di un ostello della gioventù e qui, quando non erano in visita in altre città come Salisburgo e Linz, hanno svolto le loro attività. Se il Campo Emilia in Italia ha avuto il tema della inclusività, questo in Austria, chiamato "Sound of Music", ha

In Austria
Letizia e il suo gruppo a Hinterstoder durante il camp

proposto attività musicali.

Il direttore del campo, Othmar Fetz, 41 anni, austriaco, è stato più volte camp leader fino a quando, lo scorso anno, ha assunto responsabilità organizzative. «Letizia ha dato una grande mano per l'organizzazione e ai ragazzi partecipanti; ha anche condotto un workshop sul tema della disabilità visiva. Tutti i ragazzi e le ragazze hanno inoltre indossato delle maschere che simulavano le sue capacità visive», ci ha raccontato Othmar.

«Sono stata accolta benissimo – racconta Letizia – avevo paura di non essere all'altezza del ruolo che mi era stato assegnato, perché eravamo solo in 7 con 29 ragazzi, compreso il direttore del campo. Oltre una certa distanza non vedo più, quindi non ho il pieno controllo della situazione. Una sera sono dovuta intervenire per soccorrere una ragazza che era caduta nella doccia. Ho chiamato subito i responsabili del campo ma non sono stata in grado di spiegare loro le condizioni della ragazza e se fosse cosciente o meno. Vedevo solo del sangue colare dalla fronte. Per fortuna sono arrivati subito gli altri. In quell'occasione non mi sono sentita del tutto inutile, ma evidentemente era solo una mia sensazione perché nei bigliettini di saluto quasi tutti i ragazzi e le ragazze mi hanno detto che ho fatto tanto per loro e di credere di più nelle mie risorse».

«Mi è piaciuto tanto condividere uno scambio interculturale con giovani di tutto il mondo, perché poter avere più prospettive ti apre la mente ed inoltre applichi la lingua inglese – dice Eleonora al ritorno dal Campo Emilia – Mi sono scoperta più aperta al dialogo e più propositiva di quanto pensassi. Mi è piaciuto aver potuto parlare della mia esperienza e sono contenta se ho potuto lanciare il messaggio che per le persone che, come me, hanno limitazioni visive, nulla è davvero precluso».

Sassuolo

GIBELLINI GIUSEPPE
 Agenzia di Onoranze Funebri
 La Ditta GIBELLINI GIUSEPPE ONORANZE FUNEBRI
 cell. 335 809 5324
 giuseppe.gibellini@alice.it
 Le Sedili sono a: SASSUOLO MO, Piazza Martin Parrigiani, 78 - MODENA, Via Vignolese, 784
 CASALGRANDE RE, Via Botte 10 - CASTELLARANO RE, Via Roma, 208



di Alfonso Scibona



Andò in guerra
insieme al gemello
Al ritorno
persino la madre
faticò a riconoscerli



Il giorno di festa
Anche i familiari insieme a Paolo Debbi durante il centesimo compleanno del partigiano nativo di Monfestino. Il suo nome è ricordato anche negli elenchi dei partigiani di Prignano

Cent'anni di Resistenza

Paolo Debbi, partigiano, ha raggiunto il traguardo delle 100 candeline. Dopo l'8 settembre si unì alla brigata Barbolini-Formazione Fontana

Un secolo di vita. Cento anni vissuti con disagi di ogni genere ma armato di buona volontà, sopportazione degli eventi negativi e amore per la famiglia e il lavoro.

È la sintesi della vita di Paolo Debbi, che ieri mattina ha visto arrivare nella sua casa di via Paganini sia il sindaco Francesco Menani che il presidente dell'Anpi Sassuolo Renzo Catucci. E sì, perché Debbi è anche stato partigiano. Ma andiamo per gradi.

Le origini sono a Monfestino di Serramazzoni, l'11 agosto 1923 in una famiglia numerosa (sei figli e lui penultimo con un gemello, Pietro). Fin da piccolo Paolo Debbi ha cercato di aiutare la famiglia e ed aveva imparato a fare lo "scarpolino" a domicilio dai clienti, in cambio di vitto e alloggio (intanto alleggeriva la propria, di famiglia). Spedito in guerra

Il saluto
Menani ha portato gli auguri di tutti i cittadini regalando una litografia

L'Anpi
Presente il presidente di Sassuolo Renzo Catucci che ha donato a Debbi un fazzoletto tricolore

giovannissimo, insieme al gemello Pietro, dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943, insieme al fratello ebbe la fortuna di rientrare a casa dalla Jugoslavia, dove visto come erano sciupati ed emaciati, in un primo tempo non vennero riconosciuti nemmeno dalla madre; poi tutto si ricompose e, sia Paolo che Pietro entrarono

nelle fila dei partigiani, brigata "Barbolini-Formazione Fontana", come è ricordato anche dall'elenco dei partigiani di Prignano. Nei primi anni 60 l'arrivo a Sassuolo, con la moglie Pasquina, e la costruzione della casa, mattone dopo mattone. La famiglia ha avuto tre figli: Gilberto, Massimo e Loretta e la maggior parte della vita

La cerimonia
Sopra Paolo Debbi con il sindaco e Renzo Catucci dell'Anpi

di Paolo (ma anche il figlio Gilberto) è trascorsa lavorando in ceramica, alla Marazzi di Fiorano. Persona affabile, cordiale, di grande compagnia, ha sempre avuto la voglia di parlare della sua vita, omettendo nella maggior parte dei casi, il racconto del suo passato da soldato, un periodo, quello trascorso in guerra, che lo segnò davvero tantissimo.

«Le auguro tutto il bene che può arrivarle - ha detto il sindaco Menani - che ha portato in dono a Debbi una litografia ed un tagliando del Comune - perché 100 anni si compiono una volta sola. Dopo si passa ai centouno, centodieci ma il secolo lo si compie solo una volta».

Da parte di Catucci un fazzoletto tricolore, simbolo dei partigiani d'Italia e di Sassuolo in particolare. «Io sono giovane - ha detto il presidente sassole-

se dell'Anpi - ma dentro di me incarno lo spirito di voi partigiani e i principi di quello che avete fatto per tutto il territorio di Sassuolo e delle colline».

A fare da cornice per questi 100 anni l'affetto e la cura dei tre figli, nuore, genero, nipoti e pronipoti, oltre all'amico e vicino di casa Giuliano Zanni,

La sua vita
Nato a Monfestino, ha fatto lo scarpolino poi nel Dopoguerra ha lavorato in Marazzi

consigliere comunale, che ha facilitato la piccola cerimonia col sindaco. Un rammarico? Un certo grado di sordità che gli impedisce di rinverdire le conversazioni che tanto amava fare con amici e parenti. ●

Street Soccer, il torneo per i giovani sassolesi. Sono aperte le iscrizioni dai dodici anni in su

► Entra nel vivo il programma dell'evento "Young Lab Sassuolo": tre iniziative organizzate dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune di Sassuolo e dall'ufficio turistico in collaborazione con GP Eventi, Linea Radio e Manga Beats, riservate ai giovani del territorio. Sono infatti aperte le iscrizioni al torneo di "Street Soccer" (calcio su strada) tre contro tre e uno contro uno, età minima dodici anni) che si terrà nel parcheggio di via Braidà, ex cantina sociale, domenica 27 agosto a partire dalle ore 19.30. Per informazioni più dettagliate su regolamento e adesioni è possibile contattare: info@gpeventi.it o chiamare Gianleoefe: 335 - 783 9092 e Giorgio: 340 - 374 8182.

Christian De Carlo
Onoranze Funebri
Servizio h24 - 328 654 6486
Prossima Apertura
Eterea
... Vicini a voi in ogni momento...
 QUESTO E MOLTO AL TROVANDO PURE ADD SKIN

FIORANO ► FORMIGINE ► MARANELLO

Tigellata da 800 euro al chiosco Scoppia la lite tra clienti e gestori

Maranello Poi il conto scende a 585. La titolare: «Mi hanno minacciata»

di Luca Gardinale

Maranello. Le tigelle meritavano, il gnocco fritto anche. Semmai, a creare qualche problema è stato un numero: 845, gli euro che i clienti si sono sentiti chiedere per la bella mangiata. E lì, ognuno ha reagito a modo suo: chi protestando vivacemente, chi alzando un po' troppo la voce, chi cercando di contrattare un prezzo più adeguato. E alla fine l'operazione diplomatica è andata in porto, dal momento che il conto è sceso di 260 euro, ma il totale era ancora troppo alto, tanto che uno dei clienti si è rivolto alla Guardia di Finanza. In un'estate costellata di costi esorbitanti in tutto il Paese, tra ombrelloni a 50 euro al giorno e balzelli per la divisione di un toast, anche a Modena è nato un caso attorno al conto di un ristorante. Per la precisione è successo a Maranello, al chiosco "Chalet del parco",

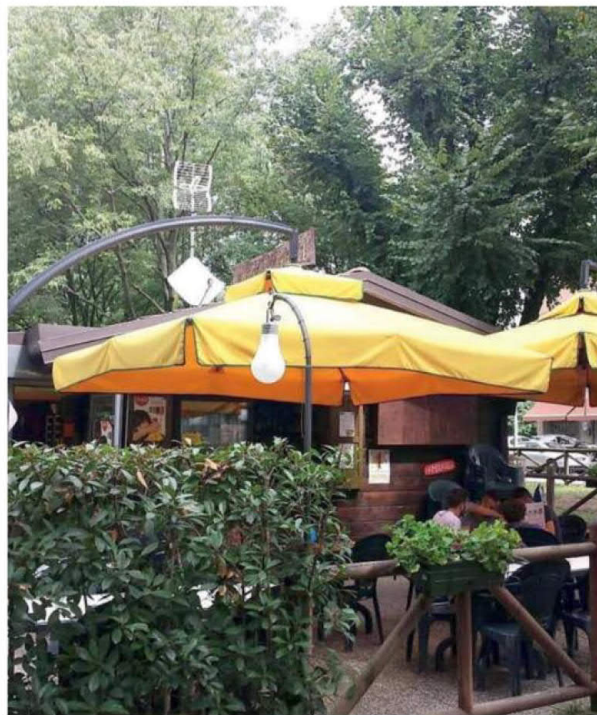


Il menù della serata
Il gruppo di 24 persone ha ordinato gnocco e tigelle: il conto iniziale è stato di 845 euro, poi è sceso a 585

Comitiva di Castelvetro
Il gruppo, composto da 13 adulti e 11 bambini, ha cenato mercoledì allo "Chalet del parco"

in via Tito Speri, al Parco 2. La cena della discordia è stata consumata mercoledì sera, e ha visto come protagonista un gruppo di 24 persone residenti nella zona di Castelvetro, di cui 13 adulti e 11 bambini. «Abbiamo deciso di mangiare al chiosco del parco perché il contesto è molto bello per i bimbi - racconta Simona, una dei clienti - dopo aver consultato il menù abbiamo parlato con la titolare, che ci ha proposto gnocco e tigelle per tutti, che non erano indicati sulla carta. A quel punto abbiamo accettato volentieri, pensando che fosse la scelta ideale per i bimbi». E la cena in effetti è stata apprezzata, almeno fino all'arrivo del conto, pari a 845 euro.

«Ci siamo rimasti molto



male - riprende Simona - perché diviso per i 13 adulti il conto faceva 65 euro a testa per mangiare gnocco e tigelle in un chiosco». Ma cosa aveva ordinato la comitiva di Castelvetro? «Di fatto abbiamo mangiato gnocco e tigelle con qualche tagliere di salumi - spiega ancora la cliente - più 7 birre, qualche Coca Cola e 20 bottigliette di acqua piccola, 10 di naturale e 10 di frizzante. Abbiamo anche preso tre bottiglie di vino, ma le abbiamo pagate a parte, quindi non fanno parte del conto. La cosa incredibile - incalza Simona - è che la maggior parte dei bimbi sono piccoli, tra i 2 e i 6 anni, quindi ovviamente non possono aver mangiato come gli adulti».

Ma cosa è successo dunque davanti al conto da 845 euro? «Qualcuno di noi si è

Chalet del parco

Un'immagine del locale di Maranello al centro del caso nato mercoledì sera dopo una cena a base di gnocco e tigelle per un gruppo di 13 adulti e 11 bimbi

scaldato - riprende la cliente - qualcun altro ha chiesto spiegazioni alla titolare, che ci ha detto che i prezzi sono quelli e che aveva fatto 8 chili di tigelle. Ovviamente il numero non sta in piedi, come non stava in piedi quel conto». A quel punto, dopo un'operazione di diplomazia del marito della signora Simona, la titolare ha fatto uno sconto notevole al gruppo, passando da 845 a 585 euro. «Anche questa cosa è incomprensibile - riprende la cliente - e non capiamo su quale base abbia "tagliato" 260 euro». Ma il conto, passato così a 45 euro a testa (considerando che è stato ripartito tra 13 adulti) è stato giudicato comunque troppo alto dal gruppo: «A quel punto ogni famiglia ha pagato separatamente - chiude Simona - ma resta il fatto che è inaccettabile pagare

una cifra del genere per gnocco e tigelle, peraltro con metà del gruppo rappresentato da bimbi piccoli. Anche per questo, ho informato la Guardia di Finanza di Modena di quello che ci è successo».

A vederla diversamente è la titolare dello Chalet, Giuseppina Facenda: «Il gruppo ha ordinato gnocco e tigelle - conferma - e mangiato abbondantemente, continuando a ordinare taglieri di salumi e formaggi per accompagnare le tigelle. Noi ovviamente abbiamo portato a tavola tutto quello che loro hanno chiesto, ma se si ordina in

La rabbia della cliente
«Inaccettabile sentirsi chiedere 65 euro a testa, denuncio alla Finanza»

continuazione per tutta la sera è chiaro che anche il prezzo lievita».

Per quanto riguarda il maxi-sconto che ha portato il conto a scendere a 585 euro, la titolare spiega di «essere andata incontro al gruppo, facendo pagare meno i bimbi, anche se di fatto avevano mangiato come gli adulti. Certo, pagare 90 euro a coppiola da fare - incalza la titolare del chiosco - ma probabilmente sono loro che hanno ripartito male il conto, dal momento che chi ha un bimbo solo ha finito per pagare più degli altri. E poi, ripeto, hanno ordinato di tutto e di più, tanto che quella sera ho finito mezzo prosciutto». La signora Facenda fa quindi notare di «essere stata aggredita da alcuni di loro: in particolare, davanti al conto, un signore mi ha urlato più volte "ti do fuoco al locale": al di là dei problemi che possono nascere attorno ai prezzi, trovo inaccettabile dover subire una minaccia del genere. In 16 anni di lavoro non mi è mai successa una cosa del genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In breve

Fiorano
Strade al buio, il Comune fa verifiche

► Sono diverse le segnalazioni di cittadini fioranesi che lamentano l'oscurità serale e notturna in parecchie strade, del centro e non. Cattivo funzionamento dei lampioni, guasto o incuria di coloro che dovrebbero controllarne l'efficienza? La cosa è arrivata anche in Municipio che ha provveduto a dame spiegazione. «Ci dispiace molto per la situazione di disagio che segnalano alcuni cittadini - commenta l'assessore ai lavori pubblici, Monica Lusetti - e per questo motivo, insieme alla ditta preposta, stiamo cercando di fare il possibile per ripristinare i malfunzionamenti, monitorando tutte le segnalazioni. In questo periodo hanno già cambiato almeno 3 orologi per consentire l'accensione negli orari previsti, ma tutti e tre hanno registrato un avanzamento di circa 10 minuti al giorno nel tempo di accensione. È stata fatta una verifica puntuale della cosa giorno per giorno. La linea non riscontra problematiche e, a questo punto, è probabile che ci sia qualche interferenza esterna che porta a questo spostamento in avanti del timer di accensione. Teniamo monitorata la situazione giorno per giorno».

Maranello
Tutto esaurito per la cena al Cavallino

► A cena... nella rotatoria del Cavallino. Lunedì il centro di Maranello si trasforma in un grande ristorante a cielo aperto: dopo il successo dell'edizione dello scorso anno, nell'incrocio tra Via Claudia e Via Nazionale, intorno alla rotatoria sormontata dalla grande statua del Cavallino Rampante, sarà possibile cenare sotto le stelle, grazie all'evento organizzato nell'ambito della Sagra dell'Assunta della Chiesa Parrocchiale di San Biagio. Il menù prevede tortelloni e tagliata di manzo ed è necessario prenotarsi: l'organizzazione troverà posto in oratorio (349 7964198, 334 7547850).

Spezzano, al via la Fiera di San Rocco Si inizia con la serata tributo a Vasco

Fiorano Da stasera fino a mercoledì spettacoli, buon cibo e divertimento



Il raduno
Mercoledì per gli amanti delle 500 d'epoca spettacolo da non perdere

Fiorano Tutto è pronto per l'evento clou dell'estate spezzanese: la ultracentenaria Fiera di San Rocco, che si svolgerà a Spezzano da oggi a mercoledì 16 agosto (festa di San Rocco). Cinque giorni di spettacoli, musica, buon cibo e tanto divertimento per le strade del centro di Spezzano, con una novità, una serata conclusiva speciale, sabato 2 settembre, dedicata ai Pink Floyd, in collaborazione con il Fiorano Cacio. La 175ª edi-

zione della Fiera è organizzata, come ormai da 27 anni a questa parte, dall'associazione Fiera di San Rocco e Leonigatto, con il sostegno del Comune e di diversi sponsor e con il supporto tecnico di GP Eventi. Tutte le sere in piazza Falcone e Borsellino sarà possibile gustare le prelibatezze della tradizione gastronomica di strada italiana, preparate sul momento da colorati camioncini. Il 15 e il 16 agosto poi si aggiungerà, in via Fratelli

Cervi, lo stand gastronomico con le specialità emiliane, gestito dal gruppo Alpini di Fiorano. Il 15 e il 16 agosto saranno presenti le tradizionali bancarelle lungo via Statale, mentre in piazza Delle Rose l'AIFVS (Associazione Italiana Familiari Vittime della Strada) allestirà un'attività didattica divertente rivolta ai bambini e ragazzi (3-13 anni): il tappetone stradale, con una strada completa di segnali. I visitatori lo percorreranno con bici-



Musica in piazza

Questa sera ci sarà il concerto dalle 21.30 Sul palco "Non siamo mica gli americani"

cletta propria o fornita dallo staff ricevendo insegnamenti e sorprese. E per il divertimento fino al 21 ci sarà anche il luna park nel piazzale del bocciodromo. La Fiera sarà inaugurata stasera dalla serata tributo a Vasco Rossi, con la band tribute band di Vasco Rossi "Non siamo mica gli Americani" dalle 21.30. Domani la serata sarà dedicata ai ricordi. Alle 20, la presentazione del libro "Io vivo di inizi" della spezzanese Nicoletta Magnani e, dalle 21.30, la varietà "Amarcord" condotto da Luigi Giuliani, con video e foto della Spezzano che fu. Ospiti della serata i Dam Acoustic Trio, il comico Maurizio Marinelli e il cabarettista ipnotizzatore Borsalino. ●

I GRANDI SCRITTORI DELL'EMILIA ROMAGNA

Una straordinaria raccolta di storie, personaggi e riflessioni che cattureranno l'immaginazione e i cuori dei lettori.



STEFANO TURA
Non spegnere la luce

Il cadavere di una giovane donna, incatenata e sevizata in una torre della campagna toscana tra Arezzo e Cortona, viene casualmente scoperto dall'ispettore Alvaro Gerace, che trascorreva le vacanze da quelle parti. Un nuovo serial killer è tornato a colpire?

PAOLO NORI
Repertorio dei matti della città di Bologna

I matti di Bologna sono tanti, ma più simpatici di così, e strani, non si può. Gli autori del Repertorio dei matti della città di Bologna si sono cimentati nel raccontarli e il risultato è un gran florilegio di situazioni ed emozioni...

PINO CACUCCI
Puerto Escondido

Tutto comincia con un passaporto e un poliziotto fuori di testa: l'anonimo protagonista, un giovane solitario che ha sempre dimostrato una certa predisposizione a ficcarsi nei guai senza volerlo, viene coinvolto in un delitto... Da questo romanzo il film omonimo di Gabriele Salvatores del 1992...

BARBARA GARLASCHELLI
Lettere dall'orlo del mondo

Una donna. Un uomo. Comunicano scrivendosi lettere da luoghi sconosciuti, sorretti da un amore che riesce a superare i limiti dello spazio e del tempo. Un uomo e una donna sospesi sull'orlo del mondo. La storia procede parallela eppure in un continuo incrociarsi, fino all'ultimo sorprendente finale.

IL PRIMO VOLUME

PUERTO ESCONDIDO di Pino Cacucci
in edicola **DA GIOVEDÌ 17 AGOSTO** a **7,90 euro**

Con il contributo di



GAZZETTA DI REGGIO

GAZZETTA DI MODENA

la Nuova Ferrara



MIRANDOLA ► FINALE ► BASSA

Muore nel primo giorno di ferie Lavorava alla GM di Camposanto

La vittima un uomo di 46 anni, l'incidente fatale nel Ferrarese dove abitava

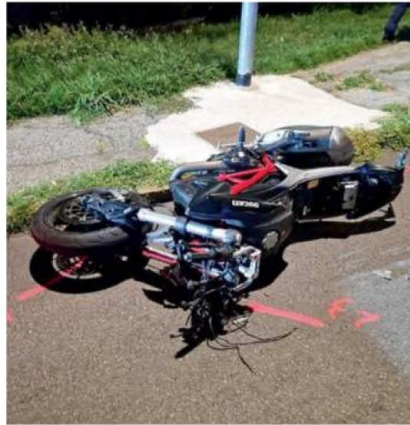


Emanuele Faraguti
Il 46enne vittima dell'incidente lavorava alla Carrozzeria Nuova GM a Camposanto

di Annarita Bova

Camposanto Era al suo primo giorno di ferie e con la moto è partito da casa alla volta di Bondeno. Ma sulla strada provinciale Virgiliana, poco prima di Burana, ha perso il controllo del mezzo e per lui non c'è stato nulla da fare. È morto pochi minuti dopo lo schianto, Emanuele Faraguti, meccanico di 46 anni di Gavello, che lavora in un'azienda meccanica specializzata in verniciatura di auto di alto livello, la GM di Camposanto. L'incidente verso le 10.

La dinamica Faraguti era in sella alla sua Suzuki e stava percorrendo la Virgiliana. All'altezza del civico 258, ha perso il controllo della moto. L'uomo è sbalzato, venendo catapultato a diversi metri e andando poi a cadere sull'asfalto. Le condizioni del 46enne sono apparse subito disperate e la scena agli occhi dei primi soccorritori, un automobilista di passaggio e un residente in zona, è stata dura a tal punto da far perdere i sensi ad uno dei

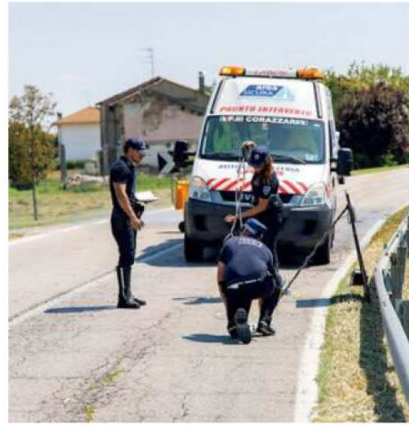


due. Sul posto due ambulanze, l'automedica e in un primo momento è partito anche l'elicottero. La Procura, informata dagli operatori, ha disposto l'apertura di un'inchiesta. I medici hanno deciso, viste le condizioni del motociclista, di intervenire sul posto. Una lotta disperata contro il tem-

La moto di Faraguti a terra; a fianco i rilievi ad opera della Polizia Locale

po, per cercare in ogni modo possibile di fermare un'emorragia. Dopo interminabili minuti, si sono dovuti arrendere e sono stati costretti a constatare il decesso. Uno dei soccorritori (un uomo di 62 anni), in stato di choc, è invece stato caricato in ambulanza e portato all'ospedale di Cona per accertamenti.

Faraguti ha fatto tutto da solo e non ci sono altri mezzi coinvolti. In un primo momento, vedendo un'auto ferma, si era pensato ad uno scontro automoto ma in realtà il 46enne è arrivato sul posto pochi attimi dopo la caduta e non ha esitato a prestare soccorso. Il volo è stato violentissimo e di diversi metri. Il corpo del 46en-



ne si è fermato vicino al guardrail, ma senza toccarlo. Nessun ostacolo, nessuna altro mezzo che possa in qualche modo essere stato coinvolto. Sarà l'autopsia a dare qualche risposta in più come anche un'eventuale perizia sul mezzo, una Suzuki di grossa cilindrata.

Sconvolti Dai testimoni ai soccorritori, tutti sono rimasti sconvolti per la scena che si è presentata davanti. I medici hanno davvero fatto l'impossibile, ma le ferite erano tali da non lasciare spazio a speranze. Il 46enne indossava correttamente il casco ma non aveva sul corpo le protezioni da motociclista, molto probabilmente perché dovendo fare un tratto relativamente breve e dovendo percorrere una strada che conosceva perfettamente, è salito in sella senza nemmeno pensarci. Faraguti amava le due ruote e i motori e proprio per questo ne conosceva anche la pericolosità. Ecco perché lo schianto di ieri mattina appare ancora più assurdo.

La strada La Virgiliana, prima strada statale, è passata da qualche tempo sotto la Provincia. Emanuele Faraguti è morto lungo un rettilineo. Gli agenti di Polizia locale hanno lavorato a lungo controllando la carreggiata come anche il guardrail, che in quel tratto è anche molto basso. Sull'asfalto la scia di una brusca frenata e i segni lasciati dalla carena della moto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Ponte, piazza e piscina: ecco la verità»

Finale Il sindaco Poletti racconta come (e quando) cambierà il paese



Claudio Poletti
Il sindaco di Finale analizza il momento delicato per quanto concerne i cantieri

di Chiara Marchetti

Finale È estate, tempo di bilanci di metà anno e di riflessioni. In paese, ormai, gli argomenti di dibattito sono sempre gli stessi: Ponte Vecchio, piazza Garibaldi, la ricostruzione post sisma. E poi ancora l'ampliamento della discarica, la piscina coperta e quella estiva e, per ultimo, i danni della grandinata del 27 luglio. Non è un momento facile per Finale e i finalini, preoccupati che il paese non tornerà più come tutto lo ricordano prima del sisma. La giunta Poletti, insediata a ottobre 2021, ha da subito cominciato a mettere in campo tutte le for-

ze necessarie per fronteggiare la situazione, consapevole del tanto lavoro ancora da fare. «Da subito - racconta il sindaco Claudio Poletti - abbiamo dedicato anima e corpo al tema della ricostruzione, in particolare alle opere pubbliche danneggiate dal terremoto 2012 e ancora al palo dopo i cinque anni di governo del centrodestra». Il Teatro Sociale, il Castello delle Rocche e il municipio, tanto per citare qualche esempio. «Quando ci siamo insediati - continua il primo cittadino - la precedente amministrazione aveva lasciato tanti progetti avviati, respinti, interrotti, abbandonati, ripresi e nuovamente inter-

Di cosa si parla
Sono tre i temi più caldi a Finale: la piscina, Ponte Vecchio, e i lavori in Piazza Garibaldi

rotti. Ne sono un esempio lampante la piscina esterna e il Teatro Sociale, per i quali stiamo finalmente trovando la strada giusta per rimetterli a disposizione dei cittadini». Secondo il sindaco, il crollo del controsoffitto nella vasca grande della piscina comunale la scorsa estate è stato un «episodio sfortunato, perché noi avevamo già stanziato i fondi e stavamo programmando l'intervento sul controsoffitto, che necessitava di manutenzione da ormai molti anni». L'amministrazione ha poi deciso di intervenire con una ristrutturazione profonda dell'intera struttura ormai data. «Ci vorrà più tempo - sot-

tolinea Poletti - e ne siamo dispiaciuti per addetti e utilizzatori, ma è stata una scelta coraggiosa e alla fine avremo un impianto più efficiente e in

La difesa
«Per il centro storico abbiamo trovato un progetto sbagliato Ma non modificabile»

grado di garantire il funzionamento ancora per molti anni». Un altro tasto dolente è piazza Garibaldi, il cui cantiere è partito più di un anno fa e che per parecchio tempo ha

proceduto a singhiozzo. «Per la piazza - ammette il sindaco - soffriamo anche noi. Ci siamo trovati a dover realizzare un progetto che non era nostro e che non volevamo, ma quando ci siamo insediati era già tutto troppo avanti e non c'era possibilità di tornare indietro o modificare il progetto. Progetto, tra le altre cose, sbagliato, con gravi errori che in fase di realizzazione hanno comportato lunghi fermi di cantiere. Se avessimo potuto semplicemente riasfaltare, migliorare l'arredo urbano e conservare i 90 posti auto, ne saremmo stati felici». I lavori di messa in sicurezza del Ponte Vecchio, che sarebbero dovuti partire a fine aprile, dovranno aspettare ancora un po'. «La piena di maggio - conclude Poletti - ha reso necessario intervenire anche sulle strutture murarie del ponte e questo ha portato a modificare la progettazione».

Tentano di rubare in farmacia: presi

Mirandola Due stranieri irregolari stavano cercando di sollevare la saracinesca



La Volante della polizia
Una pattuglia è riuscita a sventare il furto in farmacia

Mirandola Fermati dalla polizia mentre cercano di scassinare l'entrata di una farmacia del centro cittadino. Sono stati scoperti così due cittadini stranieri irregolari nella notte di mercoledì da una pattuglia della polizia di Stato: per loro c'è il decreto di espulsione. Nello specifico, un ordine di allontanamento dal territorio nazionale a carico di due cittadini stranieri, irregolari sul territorio nazionale.

I due ladri stavano tentando di sollevare la saracinesca

posta a protezione dell'ingresso della farmacia quando sono stati sorpresi da una volante, giunta prontamente sul posto. Gli agenti sono riusciti a bloccare i due e ad accompagnarli presso il Commissariato di Mirandola.

Dopo gli ordinari accertamenti, i due uomini sono risultati senza fissa dimora ed irregolari, motivo per cui è stato redatto e notificato a carico di entrambi decreto di espulsione emesso dal Prefetto e ordine del Questore di allontanamento



dal territorio italiano. Inoltre, sono stati entrambi deferiti alla Procura per il reato di ingresso e soggiorno illegale nel territorio dello Stato.

Davanti alla farmacia
È intervenuta la polizia di Stato

FATTI, NON PAROLE

CARTOMANTE SENSITIVO

GIUSEPPE

MAESTRO DI ALTA MAGIA

RICEVE NELLA TUA CITTÀ

► Conoscitore di formule antiche, è in grado di far tornare la persona amata in breve tempo

► Elimina negatività e crea protezione

► Prepara talismani personalizzati

Tel. 335 661 5977

www.sensitivogiuseppe.biz

VIGNOLA ■ TERREDICASTELLI

Presi i rapinatori del cimitero

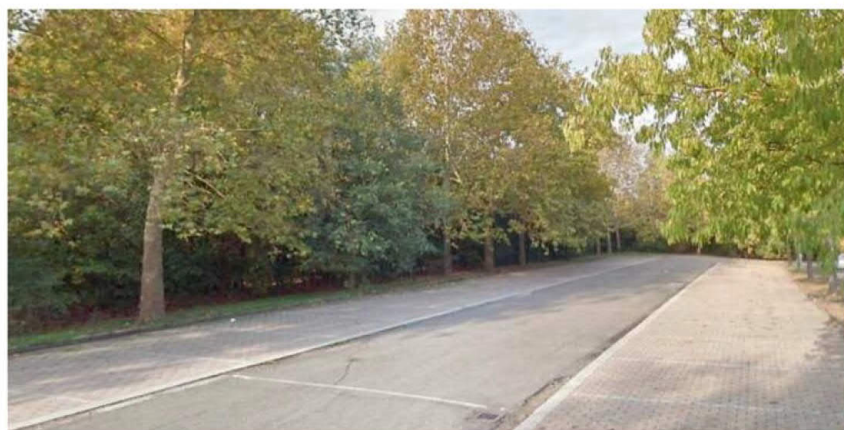
Castelnuovo Una 75enne era stata aggredita e buttata a terra per rubare la borsetta. La donna: «Una buona notizia. Spero che la mia brutta avventura non si ripeta più»



Carabinieri
I militari hanno rintracciato le due persone grazie alle telecamere

Castelnuovo A incastrarli sono state le immagini delle telecamere di videosorveglianza. Due uomini, di 40 e 47 anni, sono così finiti in carcere con l'accusa di aver aggredito e derubato una 75enne all'esterno del cimitero di Castelnuovo.

Il grave episodio è dello scorso mese di giugno ed era stato raccontato proprio dalla *Gazzetta*. La signora residente a Modena era stata stratonata e gettata a terra da un balordo con il viso coperto da una mascherina chirurgica e con una bandana sulla testa. Sono circa le cinque del pomeriggio dell'11 giugno, la donna sta raggiungendo la propria automobile nel parcheggio esterno del cimitero del paese quando viene aggredita all'improvviso. Di quei brutti momenti racconterà: «Mi ha afferrato il collo, immobilizzata e buttata a terra. Tutto questo per rubarmi la borsa. Avevo appena aperto il baule per riporre dei fiori quando la rapina si è consumata. È



stato tutto di una rapidità disarmante, quasi non sono riuscita a capire cosa mi stesse accadendo. Lo spavento è stato davvero tanto». Spariti una quarantina di euro, all'interno della borsa, e sparita pure la carta di credito che i malviventi hanno utilizzato nei minuti successivi per preleva-

Il parcheggio del cimitero
Il ladro è scappato nella boscaglia dopo aver preso la borsa con soldi e carte di credito alla donna

re 450 euro.

Immediata la denuncia ai carabinieri che, a quel punto, hanno iniziato le indagini utili a rintracciare il malvivente e, come poi si è scoperto, un possibile complice. Fondamentali, come si diceva, sono state le telecamere presenti nella zona che hanno permesso di in-

dividuare le due persone. Le stesse che sono state portate in carcere e che nelle prossime ore saranno ascoltate dal giudice per l'interrogatorio di garanzia. Sono gravemente indiziate, il materiale raccolto dai militari in questo senso è sostanzioso, di «rapina aggravata e indebito utilizzo di strumenti

di pagamento».

«Chiaramente sono soddisfatta per questa notizia – sono le parole della 75enne aggredita a giugno – soprattutto spero che la mia vicenda possa essere utile per evitare che accadano altri episodi simili. Credo sia importante che venga «ripulita» la vegetazione che costeggia con il parcheggio. Quella

Il grave episodio
L'uomo mascherato
L'aveva presa per il collo
Erano spariti 500 euro
È in carcere col complice

persona infatti si è data alla fuga addentrandosi in quella boscaglia. Lentamente mi sono anche ripresa dallo shock, non potevo pensare di chiudermi in casa dalla paura. Anche se il pensiero resta, soprattutto quando qualcuno si avvicina e non lo si riconosce subito», conclude la donna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Vignola Quaranta bici abbandonate diventano di proprietà della città

Vignola Circa 40 biciclette hanno un nuovo proprietario o meglio hanno come proprietario una comunità intera. Spieghiamo meglio. Sono ora del Comune tutti quegli oggetti abbandonati e mai reclamati dai legittimi proprietari. Un'azione, questa, che è prassi nelle amministrazioni e che ovviamente vale anche per il territorio di Vignola.

Solitamente, quando gli uffici e la polizia locale si impegnano in questo tipo di attività, non mancano mai (o quasi mai) oggetti particolari e curiosi da mettere nell'elenco. Per quanto riguarda Vignola, invece, il Comune si è ritrovato con



un bel numero di biciclette non reclamate e dunque ora di proprietà. Si tratta di almeno una quarantina di due ruote a pedali che ora andranno a creare il «parco bici» vignolese. Si tratta di

oggetti che erano stati abbandonati e mai reclamati negli ultimi due o tre anni. Adesso, a tutti gli effetti, sono di proprietà del Comune.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola a Rocca, il cantiere riparte Lagazzi: «Serviva questa svolta»

Guiglia I lavori si erano fermati, ora riprendono con una nuova ditta

di Manuel Marinelli

Guiglia Giovedì scorso è stato ufficialmente consegnato il cantiere della nuova scuola di Roccamalatina, sbloccando una situazione complessa che vedeva i lavori fermi da circa un anno e mezzo. I continui ritardi della ditta aggiudicataria portarono l'amministrazione comunale a sciogliere il contratto a marzo 2022 e a rivedere il progetto, lievitato a 1 milione 800 mila euro in virtù dei prezziari aggiornati, coperti grazie a un incentivo. Effettuato così un nuovo bando, giovedì il sindaco insieme alla giunta ha sottoscritto i documenti ufficiali insieme ai responsabili dell'impresa, pronti a riprendere i lavori di costruzione del plesso al termine della pausa estiva. Soddisfatto, dopo le promesse della campagna elettorale, il sindaco Lagazzi è comunque accorto a «rimanere con i piedi per terra». Con i lavori stimati in circa 240 giorni, l'anno scolastico 2024-2025 si appresta ad essere quello buono per vedere il cantiere ultimato.

«Abbiamo richiesto la proroga al Ministero, così come altri comuni – continua il sindaco – siamo fiduciosi, finora ci hanno validato tutti i passaggi. La scuola di Roccamalatina mi sta particolarmente a cuore perché è un progetto che



La scuola di Roccamalatina

Il sindaco Iacopo Lagazzi e la sua «squadra» davanti al cantiere che riprende

ga dove essere concluso nel mio primo mandato, e che, per varie vicissitudini note, si era fermato. Io, più di tutti, desidero che vada a buon fine il prima possibile, perché sono solito portare a termine quello che inizio e perché quella di Roccamalatina è la mia scuola. Come ho più volte detto durante la campagna elettorale, le problematiche sorte mi hanno provato personalmente, e fare una nuova gara e riattivare il cantiere, di

questi tempi, non è stato per niente semplice né scontato. Per questo ringrazio i tecnici del Comune e i dipendenti, i progettisti del Gruppo Marche, gli assessori, il personale della Cuc e tutti coloro che hanno contribuito, in ogni modo, a riattivare il cantiere. A settembre 2024 suonerà la campanella e i ragazzi metteranno piede nella nuova scuola», conclude il sindaco Lagazzi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UNIONE DEI COMUNI
BASSA REGGIANA
Sede: p.le Marconi, 1 - 42017
Novellara (RE), Italia

Esito di gara - APPALTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO PER IL COMUNE DI FINALE EMILIA PER IL BIENNIO 2023/24 E 2024/25 - CIG 9909008415 - CPV 60130000-8.

Aggiudicatario: NOVOSUD S.R.L. - P. IVA 01375370762.

Valore stimato del contratto: € 283.940,80.

Atto di Aggiudicazione: Determinazione n. 431 del 08/08/2023.

Inviato alla GUEE in data 08/08/2023.

Il Dirigente dell'Area Appalti
(dott. Alberto Prampolini)

La pubblicità legale con **ME**
semplicemente efficace

A. MANZONI & C. Spa
Via Emilia Est, 985 - Modena - Tel. 059 3684500
Da lunedì a venerdì 8.30-12.30 / 14.30-18.30

CEMIR PERFORAZIONI SRL
PROCEDURA FALLIMENTARE 22/2020
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA
INQUADRA IL QR CODE PER CONSULTARE LA SCHEDA PUBBLICARIA

TERRENO DI 11.601 MQ. IN MEDOLLA (MO)

ASTA GIUDIZIARIA DEL 19 SETTEMBRE 2023 ORE 17:20
Termine per la presentazione delle offerte il 18/09/2023 ore 12.00

LOTTO UNICO - IVG 12280
Dati Catastali: Fg. 3, Part. 368
Piena ed intera proprietà di area pianeggiante condotta attualmente a prato, priva di opere di urbanizzazione e fabbricati, di superficie territoriale pari a mq. 11.601 nominali catastali, inserita nell'attuale strumento urbanistico in zona soggetta a PUA di cui alla convenzione stipulata 20.01.2025. Inserita dal precedente strumento di pianificazione del territorio in APC 1.0. Ambito terziario Consolidato - art. 51 RUE, soggetto a piano particolareggiato vigente denominato Comparto Via Montalbano Nord approvato dal Comune con delibera n. 31 del 26.04.2004. Il Piano particolareggiato comprende anche le particelle 147, 174 e 418 dello stesso foglio 3 di complessivi mq. nominali 15.189 di altra proprietà, attualmente oggetto di altra procedura fallimentare.

Prezzo Base: € 35.300,00
Offerta Minima: € 26.475,00

Per maggiori informazioni, inquadrare il QR code per consultare la scheda del bene e la documentazione sul sito www.ivgregioneemilia.it

IMMOBILE SITUATO IN VIA MONTALBANO, A MEDOLLA (MO), NELLA ZONA OVEST DELL'ABITATO ALL'INCROCIO FRA VIA MONTALBANO E LA STRADA STATALE 12

L'addio a Murgia nella chiesa degli Artisti

Oggi a Roma il funerale. La premier Meloni: «Combatteva per le sue idee»

Una pioggia ininterrotta di amore trasversale, fatta di lacrime, pensieri intimi e frasi di autentico cordoglio da parte di tutti, amici, colleghi e politici.

La morte della scrittrice Michela Murgia, scomparsa giovedì sera a 51 anni tre mesi dopo aver svelato all'Italia di essere affetta da carcinoma ai reni al quarto stadio, ha lasciato un segno profondo nel cuore dei lettori e di tutti coloro che l'hanno conosciuta apprezzandone il coraggio e la forza d'animo, seguendola passo passo nel suo percorso di sofferenza.

La scrittrice, le cui esequie si celebreranno oggi alle 15,30 nella chiesa degli Artisti a Roma, aveva scelto i canali social per condividere pubblicamente il periodo della sua malattia. Ed è dalla "rete" che è arrivato il maggior numero dei messaggi di stima e cordoglio da parte del mondo politico. «Era una donna che combatteva per difendere le sue idee, seppur notoriamente diverse dalle mie, e di questo ho grande rispetto», sono state le parole della premier Giorgia Meloni. «Si è battuta per le sue idee e lo ha fatto attraverso la parola e la scrittura», è il pensiero del ministro della Cultura,

Gennaro Sangiuliano, mentre il presidente del Senato Ignazio La Russa ha voluto sottolineare «la determinazione, il coraggio e il sorriso con cui ha affrontato le paure e le sofferenze di una malattia terribile». Per Giuseppe Conte è stata «una voce libera fino alla fine», mentre la segretaria del Pd, Elly Schlein, l'ha ricordata così: «L'amore dentro l'amicizia. L'intreccio delle lotte contro i sistemi oppressivi. I legami che hai tessuto vivono, anche per capire insieme come essere, dopo di te. Ma comunque, sempre, con te. Continueranno le tue parole a cambiare vite. La tua voce a essere cura. Avere cura. È graffio irriverente, contro ogni ipocrisia e discriminazione». Lo scrittore e amico Roberto Saviano invita tutti alla cerimonia funebre («Ha immaginato il suo funerale come atto politico, un incontro di tutti coloro che l'hanno letta, voluta bene, difesa, sostenuta. Una celebrazione della strada percorsa insieme, per questo invito coloro che hanno condiviso il sentire di Michela a venire in chiesa, questo funerale non ha nulla di privato»).

Murgia ha deciso di lasciare alla sua famiglia queer una lettera in cui ha confidato le sue ultime volontà:

la scrittrice sapeva, infatti, che la morte sarebbe arrivata presto e che le sue condizioni stavano lentamente, ma inesorabilmente, peggiorando. E ha lasciato le sue ultime volontà in mano all'avvocato bolognese e sua amica intima, Cathy La Torre, conosciuta su social con il nome "Avvocathy". «Il cuore ritorna al suo magnifico discorso sul sapere dare una fine alle cose, in cui ci ricordo che solo chi non ha paura della fine riesce a vivere con pienezza la vita», ha scritto il cantautore Vinicio Capossela, per il quale «il cielo si è inevitabilmente oscurato nella notte di san Lorenzo nonostante questa scia luminosa».

Esempio per molti, Murgia viene ricordata dal marito Lorenzo Terenzi con una semplice ma emblematica foto, pubblicata su Instagram: ritrae la donna immortalata in un gesto di danza, avvolta in abito rosso con un turbante in tinta sulla testa, con una mano in alto e l'altra a tenere l'ampia gonna. Un messaggio di addio per ricordare la moglie, sposata lo scorso luglio. Non una parola in più. Solo vuoto e silenzio per un'artista che ha stregato con la sua scrittura incisiva, vibrante e mai banale.

L'attesa Accabadora

La figura mitologica che pratica l'eutanasia fu sdoganata dalla scrittrice nel libro con cui vinse il Campiello ed emerse nel panorama culturale

di Giuseppe Boi

Chissà se Michela ha chiamato l'Accabadora. Chissà se si è fatta accompagnare nella sua nuova vita dalla donna che, nella mitologia più ancestrale della Sardegna, pratica l'eutanasia. Nell'isola più autentica è una figura mitologica. O meglio è una realtà da tenere nascosta, più per pudore che per vergogna, ammantandola di leggenda. A sdoganare la compassionevole portatrice di morte è stata proprio Michela Murgia.

Lei, cattolica ed ex insegnante di religione, su questo personaggio oscuro ha

Il pervicace e orgoglioso modo di difendere i diritti scatenarono gli attacchi di Berlusconi e anche di Salvini

posto le basi per il libro che l'ha fatta emergere nel panorama culturale italiano.

Il suo talento di scrittrice chiave del romanzo di produzione letteraria c'è la narrazione della società matriarcale sarda da cui nasce il suo femminismo



Nel romanzo chiave della sua produzione letteraria c'è la narrazione della società matriarcale sarda da cui nasce il suo femminismo

sta, con le sue opinioni senza se e senza ma, e Michela scrittrice di romanzi, ha caratterizzato la sua vita. Questo perché non ha mai rinunciato al suo ruolo sociale di intellettuale. Ha sempre portato avanti il suo pensiero politico e le battaglie sui diritti civili e l'inclusività. Anche mettendosi in gioco in prima persona. Si candidò con la lista indipendentista di sinistra "Sardegna possibile" alla presidenza della Regione nel 2014. Ottenne poco più del 10 per cento di consensi. Una scelta che le valse l'antipatia di gran parte della sinistra, non solo sarda. E che non la fece diventare più popolare a destra. Anzi. Il pervicace e orgoglioso modo di manifestare le sue idee le è valso gli attacchi, più o meno velati, di

Michela Murgia 51 anni, scrittrice e attivista, è morta tre mesi dopo aver svelato di lottare contro un tumore

Silvio Berlusconi prima, Matteo Salvini poi e Giorgia Meloni ora. E ha scatenato contro di lei campagne di odio online. Polemiche che hanno creato pregiudizi e hanno negato a una parte del pubblico italiano il piacere di leggere Michela Murgia. E proprio nella lettura dei suoi lavori si può capire la sua vera essenza. Tanto in quelli più politici e filosofici come gli ultimi: il saggio "God save the queer. Catechismo femminista" e il romanzo "Tre ciotole. Ritualità per un anno di crisi". Quanto in quelli più intimi e riflessivi, vale a dire quelli in cui attinge a piene mani alla sua Sardegna e alle sue storie magiche e millenarie.

Scritti che, di fatto, fanno diventare Michela Murgia un libro aperto. In particola-

re il già citato "Accabadora". Nel romanzo chiave della sua produzione letteraria c'è la narrazione della società matriarcale sarda da cui nasce il suo femminismo. Ancor più radicato in una donna nata a Cabras. Paese a pochi chilometri da Oristano, capoluogo di quello che fu il Giudicato di Arborea. Vale a dire il primo regno del Medioevo guidato da una donna: Eleonora d'Arborea nel 1300.

In "Accabadora" c'è la spiegazione della sua famiglia allargata e del suo essere queer. Termine inglese che, non tanto nell'accezione sessuale ma in quella sentimentale, riprende un tratto caratteristico tipico della società sarda. Quello dei nuclei familiari in cui i legami d'amore contano più di quelli di sangue e che trova la sua esplicazione nei "fillus de anima". Una tradizionale forma di solidarietà familiare che prevede l'affidamento volontario di uno o più bambini da parte dei genitori biologici ad altri adulti che non avevano prole. Una consuetudine ben radicata nell'isola e ancora viva nel 1975 all'introduzione del nuovo diritto di famiglia.

Oggi, poi, resta il dubbio che si sia rivolta all'Accabadora. Ossia che abbia chiamato al suo capezzale la donna che, con un colpo secco di uno speciale bastone d'olivo, portava la morte ai malati terminali, ma solo su esplicita richiesta del malato o della sua famiglia. Una pratica avvolta nel mistero, ma di cui si hanno testimonianze in tutta la Sardegna, che rappresenta una forma di *pietas* estrema nei confronti di chi è sofferente e senza speranza. Un'eutanasia ante litteram tipica della cultura sarda, raccontata dalla scrittrice Murgia nel suo libro simbolo e accettata dalla Michela donna, sebbene fervente cattolica. Chissà...

Salario minimo Meloni temporeggia «Ora coinvolgiamo anche il Cnel»

Vertice a Palazzo Chigi, la premier chiede ai leader due mesi di pazienza

di Claudio Maddaloni

Roma Un progetto più ampio, affidato al Cnel guidato da Renato Brunetta, già ministro del Lavoro dei governi Berlusconi, da approntare in 60 giorni in tempo per la legge di bilancio.

È la proposta fatta dalla presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ai leader dell'opposizione ricevuti ieri pomeriggio a palazzo Chigi, per superare lo "scoglio" della proposta di legge sul salario minimo. «È una materia ampia - ha spiegato Meloni uscendo dal vertice - e va affrontata nella sua complessità. Ci interessa quando viene posta la questione del lavoro povero e siamo favorevoli al dialogo. Ho proposto un confronto molto più ampio, che coinvolga anche il Cnel, costituzionalmente più attrezzato a fare questo lavoro, per terminare prima dell'avvio del-



Giorgia Meloni
La presidente del Consiglio ha incontrato a Palazzo Chigi i leader dei partiti politici per un confronto sul tema del salario minimo



Il focus

La misura è presente in 22 Stati dell'Ue

► Il salario minimo è presente in 22 Stati dell'Ue: Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Cipro e Slovacchia. Qui, a eccezione del Belgio, il salario minimo è applicato dal governo; in Belgio, invece, è stabilito da un accordo intersetoriale e acquisisce valore legale con un decreto reale. Anche i Paesi candidati - Albania, Macedonia del Nord, Montenegro, Serbia e Turchia - hanno un salario minimo. In Danimarca, Italia, Austria, Finlandia e Svezia non esiste, invece, un salario minimo. E non c'è neanche nelle vicine Islanda, Norvegia e Svizzera. E gli importi? Si va da un assegno di 2.500 euro in Lussemburgo ai 398 euro della Bulgaria. Altri sette Paesi sono sopra i 1.000 euro (Germania, Olanda, Belgio, Irlanda, Francia, Spagna, Slovenia).

Italia Viva che fin dall'inizio si è sfilata dalla proposta unitaria sui 9 euro l'ora), due mesi di pazienza per tentare di arrivare a un progetto condiviso da tutti, «anche con le parti sociali», sottolinea la premier perché, spiega, «garantire salari adeguati è una delle nostre principali priorità. Voglio dare un segnale di attenzione e di rispetto su un tema che mi sta a cuore, a differenza di chi parla di salario minimo ma quando era al governo non lo ha fatto». Quindi, rimarca, «abbiamo proposto un lavoro da fare insieme, da completare nei prossimi 60 giorni, ho già avuto la disponibilità del Cnel per individuare soluzioni efficaci, per vedere se c'è un margine per lavorare tutti insieme e anche con le parti so-

ciali. Loro mi garantiscono che faranno questo lavoro in 60 giorni, e ho detto alle opposizioni che il presidente Brunetta è disponibile a incontrarle, già da domani». Ma il problema, sottolinea la premier, è più ampio e strutturale: «Proviamo ad affrontare insieme una materia che il salario minimo da solo non risolverà. Il problema per il quale i nostri salari sono più bassi della media europea, è che la nostra crescita è stata più bassa della media europea. O qui capiamo che dobbiamo rimettere in moto l'econo-

«Riuscire a garantire salari adeguati è una delle priorità. Vogliamo arrivare a un disegno condiviso»

mia, ed è la ragione per cui noi ci siamo messi a lavorare sulla crescita, oppure continueremo a immaginare delle soluzioni che purtroppo non risolveranno il problema. Germania e Francia negli ultimi 20 anni sono cresciute più del 20%, l'Italia è cresciuta del 2%: come potevamo pensare che i nostri salari potessero crescere adeguatamente, se l'economia non cresceva? Non possiamo dare una risposta semplice su un tema tanto complesso. La legge di bilancio che presenteremo segue l'impronta della precedente, si basa su lavoro e redditi. Ho voluto fare questo incontro adesso per arrivare in tempo con le eventuali coperture che dovessero servire».

Le reazioni

L'opposizione: «Zero risposte dal tavolo»



► Dopo le due ore di confronto con la premier Giorgia Meloni, i leader dell'opposizione si riuniscono brevemente per confermare davanti alle telecamere la linea unitaria: delusione perché al tavolo «non sono arrivate risposte o proposte alternative». Nessuno, seppure con sfumature diverse, chiude al confronto. Questo assicura. Ma partirà la raccolta firme a sostegno della proposta di legge unitaria, come già annunciato in maniera corale la scorsa settimana, dopo il voto alla Camera per rimandare di due mesi l'esame. È il secondo faccia a faccia della premier con le opposizioni dopo quello del 9 maggio. Stavolta i leader si presentano uniti, un «campo largo» di fatto, che non è uscito dalle urne bensì dal confronto su una proposta comune contro il lavoro povero. Assente Matteo Renzi, che fin da subito ha chiamato fuori Italia Viva. «Il governo non ha una sua proposta né le idee chiare. Non ci sottrarre al confronto, ma aspettiamo delle proposte. Invece ci sembra che il governo sia rimasto sulle sue posizioni», ha detto la segretaria del Pd Elly Schlein (nella foto). Coinvolgere il Cnel? Un modo per buttare «la palla in tribuna», ha chiesto il presidente M5S Giuseppe Conte, per il quale se «il governo non ha le idee chiare» e vuole consultare il Cnel, «lo faccia, ma tre milioni e settecentomila lavoratori sottopagati vogliono una risposta. Il nostro obiettivo è risolvere questo problema concretamente, la nostra non è una posizione ideologica».

Melania Di Giacomo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Serve un progetto più ampio, un ragionamento collettivo sul tema del lavoro povero»

la legge di bilancio, per fare un ragionamento collettivo sul lavoro povero, che secondo me non viene risolto con il salario minimo, misura che secondo molti esperti rischia di peggiorare le condizioni di più lavoratori di quelli a cui potrebbe migliorare».

Meloni chiede dunque ai leader dei partiti di opposizione (presenti all'incontro Schlein, Conte, Calenda, Fratoianni e Magi, assente

L'ANALISI

di Emanuele Rossi(*)



Il rispetto della dignità umana già contenuto nell'articolo 36 della Costituzione Diventi assoluta priorità il lavoratore

Il tema della definizione con legge del salario minimo dei lavoratori deve essere analizzato a partire da due fonti normative di riferimento.

La prima è la nostra Carta costituzionale. Il riferimento è all'articolo 36 il quale stabilisce che «il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a sé e alla famiglia un'esistenza libera e dignitosa».

Una disposizione che indica, anche a prima lettura, una duplicità di obiettivi (la proporzionalità e la sufficienza), in certa misura tra loro contraddittori (per essere sufficiente potrebbe non essere proporzionale, ad esempio), che devono trovare sintesi in una misura che sia stabilita in via generale: dalla legge o dal contratto collettivo.

In Italia, almeno fino ad oggi, si è

scelta la seconda strada, anche grazie ad una giurisprudenza che ha esteso la portata dei contratti collettivi anche alle categorie che ne siano prive. In sostanza, dunque, il salario minimo è stabilito dai contratti collettivi stipulati, e la giurisprudenza dei tribunali estende a tutti i lavoratori.

La seconda previsione normativa è più recente, ed è contenuta in una direttiva dell'Unione europea (2022/2041 del 19 ottobre 2022), che stabilisce che il salario minimo può essere stabilito per legge (salario minimo legale), oppure mediante contrattazione collettiva nazionale, o dalla combinazione tra le due.

Pur non obbligando gli Stati a scegliere una via piuttosto che l'altra (attualmente, nei 27 Paesi dell'Unione europea, 21 hanno una previsione per legge, mentre 6 - tra cui l'Italia - si rifanno ai con-

tratti collettivi), la direttiva indica alcuni requisiti per entrambi i casi. In particolare i secondi (tra cui l'Italia) sono invitati a promuovere e rafforzare la capacità delle parti sociali (associazioni di datori di lavoro e sindacati) di partecipare alla contrattazione collettiva, nonché a definire un piano d'azione - sottoposto a riesame almeno ogni cinque anni - volto alla promozione della contrattazione collettiva.

Sulle due vie possibili, nel nostro Paese è in corso una divergenza di posizioni: l'opposizione che punta a introdurre un salario minimo mediante la legge; la maggioranza che propende per affidare la determinazione alla contrattazione collettiva.

Perché le opposizioni mirano a fissare con legge come deve essere una retribuzione proporzionale e sufficiente? Le ragioni sono indicate nella relazione della proposta

presentata da Conte ed altri: vi si legge che i motivi sono diversi, ma il principale è il proliferare dei cosiddetti «contratti collettivi pirata», ossia contratti collettivi, diffusi soprattutto in alcuni settori, stipulati da soggetti dotati di scarsa o inesistente forza rappresentativa, finalizzati a fissare condizioni normative ed economiche peggiorative per i lavoratori rispetto a quanto previsto dai contratti collettivi stipulati dai sindacati comparativamente più rappresentativi, dando vita a dannosi fenomeni di distorsione della concorrenza.

È evidente come il tema si intrecci strettamente con un altro, non meno delicato: la regolazione dei sindacati (che per la Costituzione dovrebbe avvenire con legge: ma ciò non è mai avvenuto) e la verifica del loro reale potere rappresentativo.

Più in generale, sarebbe giunto il

momento di ritornare all'articolo 36 della Costituzione, considerato che la stessa giurisprudenza ha sin qui adottato un'interpretazione della stessa più attenta alla dimensione proporzional-corrispettiva che a quella più sociale di sufficienza: e ciò, come si è detto, risulta «per nulla rispondente all'impianto solidaristico della nostra Costituzione» (Colapietro).

Lo ha ricordato, ragionando su altri piani, anche Papa Francesco: «Ogni ingiustizia che si compie su una persona che lavora è calpesta la dignità umana».

Ben venga dunque un dibattito che rimetta al centro la persona che lavora, prima che il lavoro svolto dalla persona.

* professore ordinario di Diritto costituzionale alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

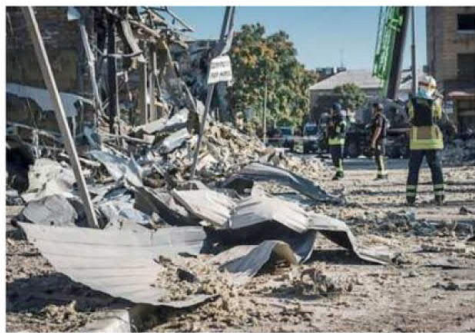
Zelensky licenzia per **corruzione** i capi del reclutamento militare

Missili su Kiev e droni su Mosca. La capitale ucraina: «Aspettatevi più attacchi»

Kiev Missili su Kiev e droni su Mosca. Nel giorno in cui l'Ucraina ha fatto sapere di un'altra per attacchi sulla sua capitale, avvenuti secondo le autorità di Kiev con missili balistici russi ipersonici Kinzhal ad alta precisione che sono stati tutti abbattuti, la Russia ha fatto sapere di avere abbattuto un drone su Mosca e ha puntato il dito contro Kiev parlando di «attacco terroristico».

E l'aeroporto Vnukovo di Mosca è stato temporaneamente chiuso, e poi riaperto, proprio a causa di un drone. Dall'Ucraina è giunto un avvertimento: gli abitanti di Mosca dovrebbero aspettarsi un aumento degli attacchi, su base quotidiana, ha detto il portavoce dell'intelligence militare di Kiev, Andriy Yusov. Mentre l'ex presidente russo Dmitry Medvedev è tornato a farsi sentire sostenendo che «la resa aprirebbe la strada alla pace» e che chi combatte vorrebbe la resa, ma che «la pace non è voluta né a Washington né a Kiev».

A Kiev la giornata si è aperta con diverse esplosioni, ma le



La distruzione causata da missili russi a Pokrovsk, nella regione di Donetsk

difese aeree sembrano aver funzionato tanto che il sindaco, Vitali Klitschko, ha fatto riferimento solo a detriti di razzi che sono caduti in città. Alcuni frammenti sono caduti sul terreno di uno degli ospedali pediatrici, ma non sono state registrate vittime. Poco dopo, l'annuncio dell'amministrazione militare della capitale: i russi hanno attaccato Kiev con i missili ipersonici Kinzhal ma «tutti sono stati abbattuti».

Non ce l'ha fatta un bambino di otto anni, rimasto ucciso in un attacco missilistico russo nella regione di Ivano-Frankivsk, nell'Ucraina occidentale: lo ha reso noto l'ufficio del procuratore generale ucraino.

In Russia, intanto, gli aeroporti di Mosca Vnukovo e Kaluga sono rimasti chiusi per un breve lasso di tempo a causa di rischi derivanti da droni, secondo quanto riferito da fonti aeroportuali. Poi l'annuncio

relativo a Mosca: i sistemi di difesa russa hanno intercettato un tentativo di attacco con droni su Mosca, i cui detriti secondo quanto riferito dal sindaco Sergey Sobyanin sono caduti vicino all'argine del fiume Karamyshevskaya. Quanto a Zaporizhzhia, città vicina alla centrale nucleare più grande d'Europa, è salito a un morto e 16 feriti il bilancio di un attacco avvenuto giovedì sera che ha colpito un hotel, il Reikartz. La coordinatrice umanitaria Onu per l'Ucraina, Denise Brown, ha riferito che si tratta di un albergo «frequentemente usato dal personale delle Nazioni Unite e dai colleghi delle ong che sostengono le persone colpite dalla guerra» e che era stata anche «la base delle Nazioni Unite per l'operazione di evacuazione dei civili dall'impianto Azovstal a Mariupol, nel maggio dello scorso anno». Il ministero della Difesa russo, dal canto suo, sostiene di aver colpito vicino alla città di Zaporizhzhia «un punto di dispiegamento temporaneo di mercenari stranieri».

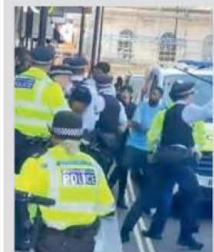
Nel frattempo, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, dopo aver presieduto una riunione del Consiglio di sicurezza e difesa nazionale, ha annunciato la rimozione dei capi regionali del reclutamento militare a causa della corruzione. «Questo sistema dovrebbe essere gestito da persone che sanno esattamente cos'è la guerra e che sanno perché il cinismo e la corruzione durante

Nella regione di Ivano-Frankivsk è rimasto ucciso un bambino di otto anni dopo l'attacco dei russi

la guerra sono tradimento», ha affermato Zelensky, aggiungendo che invece «i soldati che sono già passati dal fronte o che non possono stare in trincea perché hanno perso la salute, hanno perso gli arti, ma hanno conservato la dignità e non hanno cinismo, sono quelli a cui può essere affidato questo sistema».

Il caso

Londra
Post sui social e saccheggio nei negozi



► Decine di ragazzi, molti giovanissimi, si sono dati appuntamento sui social mercoledì sera a Oxford Street, la celebre via dello shopping di Londra, per saccheggiare i negozi e provocare il caos. Lo riporta l'Independent e diversi video che circolano su Twitter. I negozi costretti a chiudere i battenti mentre dozzine di agenti di polizia sono scesi in strada per riportare l'ordine. Nelle ore successive, diversi acquirenti sono stati costretti a lasciare i negozi mentre gli agenti formavano scudi umani attorno ai negozi in previsione della violenza. Alcuni post condivisi su TikTok e Snapchat hanno iniziato a fare tendenza sotto l'etichetta «Oxford Circus JD rapina», con i giovani che incoraggiavano gli altri a riunirsi alle 15 per saccheggiare i negozi lungo la strada, scrive la testata britannica. In un video minaccioso, un poster esortava a seguire il «codice di abbigliamento» di passamontagna e guanti e avvertiva: «Non venire se non puoi correre. Non portate armi».

«Continuiamo ad avere una presenza molto visibile nell'area di Oxford Street. I nostri ufficiali hanno emesso 11 ordini di dispersione. Tratteremo con fermezza chiunque venga nel West End con l'intenzione di commettere un crimine», ha scritto mercoledì la polizia metropolitana di Londra su Twitter. «Gli ufficiali continuano a fornire una presenza rassicurante all'interno dell'area di Oxford Street. Abbiamo emesso 24 ordini di dispersione e arrestato cinque persone», aggiunge sempre la polizia in un altro post.

Roghi alle **Hawaii**, salgono a 55 le vittime

Proseguono le ricerche, ma scoppiano le polemiche per il mancato allarme

15mila

di Irene Panzeri

Lahaina È rimasta solo cenere di quella che era Maui, isola tra le più turistiche delle Hawaii, in cui sono scoppiati violenti incendi. I morti accertati sono al momento 55, ma il bilancio potrebbe aggravarsi. Non è stata ancora completata, infatti, la ricerca di eventuali corpi senza vita all'interno delle abitazioni ingoiate dalle fiamme. Cani da soccorso sono stati portati dalle squadre di soccorso per aiutare la ricerca dei resti delle persone rimaste uccise.

Quasi 15mila turisti hanno già lasciato Maui grazie ai voli aggiuntivi forniti dalle com-



pagnie aeree, mentre le autorità sconsigliano i viaggi non essenziali sull'isola, la più colpita con tre incendi che sono stati alimentati dai forti venti e dalla boscaglia secca. Qui le fiamme non hanno rispar-

L'incendio divampato nel paradiso delle Hawaii

miato palme, case e nemmeno le barche ormeggiate al porto.

Nell'arcipelago delle Hawaii si trovano anche 60 italiani che la Farnesina ha rintracciato. «Le autorità statuniten-

si ci hanno confermato che tra le vittime non ci sono connazionali», ha fatto sapere il ministro degli Esteri Antonio Tajani, esprimendo vicinanza a Washington.

Nonostante le Hawaii vantino il più grande sistema integrato di allerta all'aperto per la sicurezza pubblica, con circa 400 sirene posizionate in tutta la catena di isole per avvisare la popolazione di disastri naturali o di altre minacce imminenti, molti dei sopravvissuti hanno raccontato di non aver udito alcuna sirena e di aver capito di essere in pericolo solo dopo aver visto le fiamme o sentito esplosioni.

Sei arresti per l'omicidio di Villavicencio

Ecuador La procura presenta le accuse a carico dei presunti assassini



Fernando Villavicencio
Il candidato presidenziale assassinato dopo il comizio elettorale

Quito La procura ecuadoregna ha presentato le accuse a carico dei sei uomini arrestati per il loro presunto coinvolgimento nell'assassinio del candidato presidenziale Fernando Villavicencio, a fronte della «grande partecipazione e commozione sociale» provocata dall'attentato e «dell'alto rischio di fuga dei sospetti, cittadini colombiani».

L'accusa ha illustrato 22 capi di imputazione atti a sostenere l'incriminazione di queste persone, tra i quali le prove raccolte sulla scena del crimine e le perquisizioni effet-

tuate, nonché le dichiarazioni dei testimoni dell'aggressione costata la vita al politico al termine del suo comizio a Quito. «Il verbale dell'autopsia indica che contro la vittima sono stati sparati colpi da lunga distanza, mentre la perizia balistica ha accertato che i proiettili calibro 2-23 corrispondono ad uno dei fucili rinvenuti nelle perquisizioni», precisa la procura nel suo comunicato, in cui dà anche conto di un'impronta digitale trovata su una moto. Intanto Amnesty International lancia un appello: «La dichiarazione



dello stato di emergenza non deve fare da apripista a gravi violazioni dei diritti umani, che potrebbero minacciare la sicurezza dell'intera popolazione dell'Ecuador».

Lo stato d'emergenza dopo l'assassinio di Villavicencio

Niger Prima riunione del governo golpista

Nuamey Il capo della giunta nigerina, il generale Abdourahmane Tiani, ha presieduto ieri la prima riunione del consiglio dei ministri del suo governo con venti ministri, sia militari che civili.

Intanto il presidente del Niger deposto Mohamed Bazoum e i suoi familiari – la moglie e il figlio maschio – sono confinati, in condizioni disumane, dai militari della Guardia presidenziale, nella loro residenza a cui è stata tagliata anche l'elettricità. Perdono peso – il padre e la madre cinque chili a testa, Salem, che ha 22 an-

ni, dieci. Non c'è acqua pulita e dipendono dalla pasta e dal riso che vengono consegnati loro, «uniche cose che mangiano», denuncia la figlia, Zazina Bazoum, in vacanza in Francia al momento del golpe, in un'intervista al Guardian. «Non hanno carne, frutta e verdura. Quello che c'era nel frigorifero non è più mangiabile. I golpisti stanno usando questa situazione, l'elettricità e tutto il resto, come pressione psicologica, perché vogliono che mio padre firmi una lettera di dimissioni. Ma si tratta di tortura», conclude.

Drogata, violentata e filmata scoprire lo stupro su video WhatsApp

Roma In manette un ex buttafuori di 28 anni, potrebbero esserci più vittime

La scoperta
È avvenuta tempo dopo quando la donna si è riconosciuta in un video di abuso

Roma Una vicenda agghiacciante e inquietante al tempo stesso, quella scoperta dai carabinieri di Roma nell'ambito di un'indagine che ha portato all'arresto di Moreno Matute Eliecer Daniel, un ex buttafuori 28enne, per «violenza sessuale aggravata e continuata» e «diffusione illecita di immagini e video sessualmente espliciti», su disposizione del tribunale. L'uomo è accusato di avere drogato, stuprato ripetutamente e filmato mentre veniva abusata una ragazza romana. Il tutto con lagiovane instato di incoscienza, visto che prima la drogava, probabilmente mettendo una sostanza nel drink della donna. La drammatica scoperta è avvenuta molto tempo dopo, quando la vittima di questa vicenda ha visto e si è riconosciuta in un video dell'abuso che, da qualche giorno, aveva iniziato a circolare sulla chat whatsapp di alcuni giovani. Uno di questi video le è stato mostrato vedendo quelle immagini la giovane si è come pietrificata: «Quella sono io» ha pensato. Una volta ripresen-



si ha deciso di correre immediatamente dai carabinieri per denunciare quanto aveva visto. E raccontare anche che lei di quel ragazzo nelle immagini aveva solo un ricordo vago, di averlo incontrato un paio di volte, del tutto casualmente in altrettanti locali della capitale. I carabinieri si sono subito attivati e tempo un

paio di settimane sono arrivati all'arresto di Moreno Matute Eliecer Daniel e sono riusciti a ricostruire tutta la vicenda.

Lui è originario dell'Ecuador, lei sudamericana. Si erano incrociati un paio di volte. La prima in un locale al Testaccio, a gennaio, la seconda in un altro club sulla Tuscolana

La donna aveva un ricordo vago dell'uomo incontrato solo un paio di volte nei locali

ad aprile. In tutte e due le occasioni, ha poi ricordato la ragazza, all'indomani si era ricordata di essersi svegliata fortemente intontita nel letto di casa. I postumi dell'assunzione della droga che lo stupratore le somministrava, per poi offrirsi di portarla a casa. Qui entrava nella stanza della giovane e con lei fuori conoscenza abusava e filmava. La procura

Da verificare se l'uomo abbia commercializzato i video e se ce ne siano altri nei dispositivi elettronici

ipoteizza l'utilizzo della droga dello stupro. Nella stanza dove è stato trovato l'uomo i carabinieri hanno trovato un computer e il suo cellulare. I nodi da sciogliere adesso sono due. Se abbia commercializzato i video realizzati e soprattutto se ci siano altri video, quindi altre ragazze stuprate, nel telefonino e nei dispositivi elettronici sequestrati al 28enne. ●

Milano

Aggredisce donna nel parco Viene arrestato

La Procura della Repubblica di Milano ha emesso un provvedimento di fermo nei confronti di un 37enne di nazionalità srilankese, accusato di aver aggredito sessualmente una donna di 25 anni. L'aggressione era avvenuta lo scorso 5 agosto all'interno del parco 2 di Rozzano. La donna si stava recando al lavoro, quando quel giorno è stata bloccata, scaraventata a terra e palpeggiata da un uomo, allontanatosi solo a seguito dell'intervento di alcuni passanti.

Gli accertamenti da parte delle forze dell'ordine hanno poi permesso di ricostruire la dinamica dell'aggressione e giungere all'identificazione dell'autore, riconosciuto anche dalla stessa vittima.

Peraltro dopo la perquisizione domiciliare nei confronti dell'indagato, i Carabinieri hanno trovato e sequestrato gli indumenti utilizzati dall'uomo proprio il giorno in cui aveva aggredito la donna nel parco.

L'uomo è stato fermato ed è stato poi accompagnato presso la casa circondariale di Milano San Vittore dove è in attesa dell'udienza di convalida. ●

Deceduta a 43 anni in carcere «Si è lasciata morire di fame»

Torino Polemiche sul caso: la donna da luglio rifiutava di nutrirsi



Sappe
Il sindacato autonomo polizia penitenziaria ha dato la notizia

Torino Una detenuta di origine nigeriana di 43 anni si è lasciata morire di fame nel carcere di Torino dove era detenuta. A nulla sono servite le sollecitazioni ad alimentarsi da parte dei medici e del personale del carcere. A dare la notizia è il Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe), per voce del segretario regionale del Piemonte, Vicente Santilli. «Il pur tempestivo intervento dei nostri agenti di polizia penitenziaria di servizio non ha purtroppo impedito la morte della detenuta» afferma Santilli, spiegando che la donna sta-

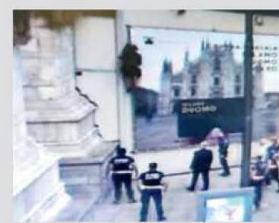
va scontando una pena in scadenza nell'ottobre 2030, a casa un bimbo di 4 anni. «Si trovava nella sezione di salute mentale» prosegue Santilli, precisando che «la donna, entrata in carcere poco dopo la metà del luglio scorso, si era da subito rifiutata di assumere alimenti, rifiutava ogni cura e sollecitazione a mangiare e persino i ricoveri in ospedale».

Duro il commento del Garante dei detenuti «Non è un suicidio in senso stretto, ma non si può far finta che sia una morte per cause naturali, perché non è giusto per la perso-

na morta, né per gli altri detenuti, o per gli operatori.», spiega Mauro Palma, presidente del Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà. «Dobbiamo chiederci quale supporto possiamo dare a queste persone che in un carcere molto difficile vivono in maniera acuta la loro fragilità che li porta a gesti estremi. Siamo alla terza persona detenuta che muore per sciopero della fame nel giro di pochi mesi e questo deve interrogarci tutti sul cosa si possa fare affinché non ci sia la sensazione di abbandono». ●

Milano Climber-influencer scalano il Duomo Scendono e trovano la polizia ad attenderli

Ad attenderli ai piedi del Duomo non c'era una folla festante e telecamere della tv come per Robert Alain Philippe - il maestro del climbing a mani nude su monumenti ed edifici che ha scalato 100 fra strutture e grattacieli più importanti al mondo tanto da guadagnarsi il soprannome di «The Human Spider», ma gli agenti della Polizia locale di Milano. Sono stati identificati e denunciati per invasione di edifici due francesi di 18 e 20 anni avvistati oero all'alba arrampicati sulla guglia della Madonnina. Alle 6.10 il primo alert da parte di un agente in procinto di prendere servizio. Dieci minuti dopo la discesa in autonomia dei due scalatori e il trasferimento nell'Ufficio Sequestri e Femi di via Custodi per l'identificazione. Non hanno opposto resistenza. Nessun precedente in Italia o collegamento apparente - assicurano dal Comando con i writer della crew a sigla '1e4a7' che lunedì si sono arrampicati sul comicione della Galleria Vittorio Emanuele per imbrattarla e per i quali si esplora la "pi-



sta francese». Al vaglio degli investigatori ci sono le telecamere di sorveglianza o per capire da dove abbiano scalato la Cattedrale e se si siano appoggiati alle impalcature del cantiere per il restauro. Per la Polizia Locale, si tratta di «professionisti» del parkour, street boulder e urban climbing. Nei loro telefonini e su alcune pagine social, sono immortalate «imprese» simili in Spagna, Inghilterra e Italia. Rischiano pene da 1 a 3 anni e la multa da 103 euro a 1.032. ●

Scontro in mare, disperso un marinaio

Olbia Al largo del golfo collisione tra una nave della Tirrenia e un peschereccio

Olbia Un marinaio risulta ancora disperso dopo lo scontro dell'altra notte tra una nave della Tirrenia e un peschereccio a largo di Olbia. Alle 23.15 circa di giovedì sera la sala operativa della Guardia Costiera di Olbia ha ricevuto una segnalazione telefonica da parte di una passeggera della Motonave Sharden, partita da Olbia alle 22.20 e diretta a Livorno, che ha raccontato di aver assistito, assieme ad altri passeggeri presenti sul ponte, alla collisione tra una barca da pesca e il tra-



Inviati i mezzi navali della Guardia Costiera e un rimorchiatore Moby

ghetto sul quale stavano viaggiando.

Sul posto sono stati inviati i mezzi navali della Guardia Costiera di Olbia e un rimorchiatore della Società Moby.

Una delle motovedette, dopo aver avvistato un fuoco di segnalazione, si è diretta verso una barca a vela che aveva recuperato poco prima in mare il comandante del peschereccio, si tratta di Mario Langui, 28 anni.

L'uomo ha riferito che la propria imbarcazione in seguito all'urto con il traghet-

to era affondata e che il marinaio presente a bordo risultava disperso.

Le ricerche in mare, in cui sono stati impegnati per tre mezzi navali della Guardia Costiera, un rimorchiatore, una barca da pesca e un elicottero dell'Aeronautica Militare, proseguono alla ricerca del marittimo che risulta ancora disperso.

Sull'incidente è stato aperta un'inchiesta della Procura, le indagini saranno effettuate dalla Guardia Costiera di Olbia. ●

Covid, la circolare che toglie l'isolamento

Roma Stop all'isolamento dei casi Covid e raccomandazioni più semplici e chiare per la loro gestione. Lo prevede la circolare elaborata dalla direzione della Prevenzione del ministero della Salute, dopo la pubblicazione in Gazzetta ufficiale del decreto legge sulla fine dell'obbligo di isolamento per le persone positive a Sars-CoV-2, approvato dal Consiglio dei ministri. La circolare precisa che, qualora si risultino positivi a un test molecolare o antigenico, è «consigliato indossare un dispositivo di protezione delle vie respirato-

rie (mascherina chirurgica o Ff2), se si entra in contatto con altre persone. Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi. Applicare una corretta igiene delle mani. Evitare ambienti affollati». Il documento sottolinea inoltre che «per quanto riguarda le persone con diagnosi confermata di Covid-19 ricoverate in ospedale oppure ospiti di Rsa si rimanda alle norme fin qui attuate». Per le persone che sono venute a contatto con casi Covid-19, la circolare prevede che «non si applica nessuna misura restrittiva». ●

Intervento per aiutare le famiglie su indicazione del Governo

Superbonus 110% Poste Italiane pronta all'acquisto del credito

di Leonardo Monselesan

Roma Poste Italiane torna ad aprire all'acquisto dei crediti d'imposta provenienti dal Superbonus 110%. La società, dopo aver portato a compimento le liquidazioni dei 10 miliardi di euro di crediti acquisiti con la prima tranche di acquisti, conclusasi a novembre 2022, ha infatti annunciato per l'inizio di ottobre la ripartenza delle operazioni. Un intervento che segue le indicazioni dal governo per il sostegno delle famiglie italiane e del sistema paese, vittime dello stallo del mercato dei crediti, i cui movimenti si sono praticamente fermati ormai da mesi.

La riapertura riguarderà però solo le persone fisiche e la cosiddetta prima cessione, cioè solo i proprietari degli immobili ristrutturati, fino ad un limite di 50.000 euro. Andiamo a vedere quello che già sappiamo sulle operazioni di acquisizione dei crediti. Chi potrà cedere il proprio credito a Poste da ot-



Un cantiere edilizio

tobre? Ad ottobre le cessioni dei crediti riprenderanno, ma solo per le persone fisiche e solo per le cosiddette prime cessioni, ovvero per i crediti che sono rimasti in

mano al beneficiario diretto del Superbonus 110%. Non potranno quindi vendere il proprio credito gli imprenditori che lo hanno accettato in funzione di pagamento



Poste italiane in aiuto delle famiglie italiane

dei lavori svolti, né tantomeno le società che hanno acquistato i crediti dai diretti beneficiari.

Come funziona il limite dei 50.000 euro? Poste si riserva di acquisire crediti per un valore massimo di 50.000 euro da ciascun beneficiario, anche qualora il credito in mano a questo fosse di importo superiore. Se quindi una persona avesse diritto ad un credito da 100.000 euro, potrebbe cederne a Poste solo la metà. Chi ha già effettuato cessioni parziali del credito d'imposta può comunque cedere la restante somma a Poste? Chi avesse ceduto parte del proprio credito di imposta del Superbonus ad un terzo potrà comunque cedere il proprio credito a Poste fino ad un massimo di 50.000 euro, anche se, informano dall'ufficio comunicazione di Poste, sarà necessario avere tutta la documentazione relativa al credito di imposta e alla cessione già effettuata a disposizione. E se la cessione parziale del credito d'impo-

sta fosse stata fatta a Poste? Chi avesse già effettuato una parziale cessione del credito a Poste prima del novembre 2022 deve invece sottostare ad un'ulteriore limitazione.

Per costoro resta in vigore il limite di liquidazione complessivo da 150.000 euro stabilito dal precedente round di acquisti. Quindi, una persona che in origine aveva un credito d'imposta da 170.000 euro, e che in precedenza ha venduto una parte di esso del valore di 120.000 euro a Poste, ad ottobre potrà cedere solo altri 30.000 euro, mentre i restanti 20.000 resteranno in suo possesso.

Piattaforma riaperta

La riapertura riguarderà però solo le persone fisiche e la cosiddetta prima cessione

A quali condizioni saranno acquistati i crediti di imposta? E come avverrà la cessione? Non sono al momento disponibili le modalità attuative di questo round di acquisti, che dovrebbero essere rese note da Poste già a settembre. La società ha infatti deciso di annunciare la riapertura non appena conclusa le vecchie liquidazioni dei crediti del Superbonus, ma le condizioni delle prossime acquisizioni devono ancora essere definite.

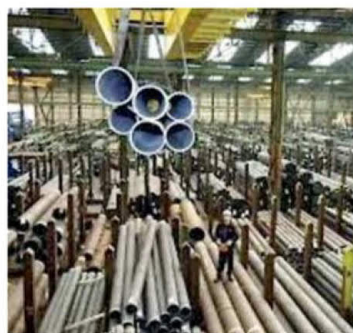
Export italiano in crescita moderata

Istat registra un +0,4% delle merci verso l'estero, import in calo - 3,3%



«L'Italia cresce, più degli altri Paesi europei. E cresce nei mercati migliori»

Torino L'export cresce in modo moderato, mentre l'import è in calo, in particolare a causa della riduzione degli acquisti di energia e beni intermedi. È la fotografia del commercio estero di giugno scattata dall'Istat che stima un moderato incremento delle esportazioni dello 0,4% e una riduzione delle importazioni del 3,3% sul mese. Le esportazioni, spinte principalmente le vendite di beni di consumo, aumentano in modo contenuto sia verso l'Ue (+0,5%) sia verso i Paesi extra Ue (+0,3%). «Si rafforza il nostro Made in Italy nel mondo», commenta il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, evidenziando



Notizie positive per l'economia italiana arrivano dai dati relativi alle esportazioni, che mostrano una timida crescita, in calo le importazioni

che «l'Italia cresce, più degli altri Paesi europei. E sta crescendo nei mercati migliori». Su base annua, le vendite all'estero vedono un incremento dell'1% in termini di valore, confermando il trend in crescita del mese di maggio, trainato dai mercati extra Ue (+2,8%) a fronte di un -0,6% in Ue. I volumi invece sono in calo dell'1,1%. A contribuire maggiormente alle esportazioni nazionali sono Stati Uniti (+6,9%), Francia (+5,8%) e Svizzera (+9,7%), mentre si riducono quelle verso Belgio (-25,6%), Turchia (-18,4%) e Cina (-6,7%). Spicca tra i settori quello degli autoveicoli (+43%) e articoli sportivi e gio-

chi (+27,3%). Vola poi l'agroalimentare italiano che tocca il record storico del +8,6% e arriva a sfiorare nei primi sei mesi dell'anno i 32 miliardi di euro, stando alle stime della Coldiretti. Tra i principali Paesi, la crescita più netta per il Made in Italy a tavola si registra in Francia con un aumento del 15,5% delle esportazioni alimentari, davanti a Gran Bretagna (+12,6%) e Germania (+11,6%) che resta comunque il principale mercato di sbocco. In cima ai prodotti più apprezzati il vino, davanti a frutta e verdura fresca, ma un ruolo importante è giocato anche da pasta, formaggi, olio d'oliva e salumi. Per l'import, si am-

plia la flessione in atto da quattro mesi, che investe i maggiori paesi partner commerciali dell'area extra Ue. Il calo è del 16,9% in valore, a causa della marcata contrazione degli acquisti dall'area extra Ue (-40,9%), mentre crescono dall'Unione (+7,2%). In volume, la riduzione risulta invece molto più contenuta e segna un -8,3%. La bilancia commerciale è quindi in attivo a giugno a +7,718 miliardi di euro, mentre era -2,512 miliardi lo stesso mese dello scorso anno. Il deficit energetico (-3.888 milioni) è in forte riduzione rispetto al 2022 (-9.335 milioni), mentre l'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici aumenta da 6.823 milioni di giugno 2022 a 11.606 milioni di giugno 2023. Nei primi sei mesi dell'anno, il saldo commerciale è positivo per 18,3 miliardi, a fronte di -15 miliardi nel 2022.

Tim: Vivendi plaude l'impegno del Governo

«Ora troviamo la soluzione migliore per tutti»

Il ministero del Tesoro pronto ad entrare con un 20% nella rete Netco ma serve tempo



Giorgia Meloni

di Antonella Scutiero

Roma Tracciata la strada per l'ingresso pubblico nella rete di Tim, resta da capire come percorrerla. Per l'azionista della compagnia telefonica, Vivendi, l'impegno diretto del governo in Netco è una notizia positiva, commentano fonti vicine ai francesi. Che però fanno sapere che «per arrivare a soluzioni concrete e praticabili, è necessaria l'apertura di un dialogo serio con Vivendi», è il

ragionamento. Per cui «un confronto è ora indispensabile per trovare la migliore soluzione per la società e per tutti i suoi azionisti, di cui Vivendi continuerà a rappresentare gli interessi con la massima determinazione». La posizione del gruppo guidato da Arnaud de Puyfontaine è nota. Troppo bassa l'offerta del fondo Usa Kkr: nell'ultima call con gli analisti, quindici giorni fa, l'ad aveva sottolineato che «la rete è il gioiello della corona, deve

PREZZO ALTO
Il governo potrebbe dover versare tra i 2 e i 2,6 miliardi di euro

essere pagato un prezzo e nella situazione corrente a quello che so siamo molto, molto, molto sotto quel prezzo». Aggiungendo che «vendere la rete senza chiarire quale sia la strategia globale e come creare valore è solo procrastinazione». Toccherà dunque trovare un accordo con Parigi, mentre si lavora al completamento dell'offerta. Da Kkr nessun commento: il messaggio che viene passato è che si va avanti in silenzio, trattando con le

banche per finanziare l'operazione, procedura da chiudere entro fine mese. L'intesa intanto deve passare da Palazzo Chigi per un Dcpm per completare l'iter procedurale, che potrebbe arrivare dopo la pausa estiva, quindi verso il 28 agosto, primo Cdm utile nell'agenda di Giorgia Meloni. Di lì c'è un mese, fino al 30 settembre, per formalizzare la proposta. Una scelta, quella dell'ingresso dello Stato nell'asset considerato strategico, e vincolato al golden power, fortemente sostenuta dall'esecutivo. Del resto nel dicembre 2021 già la presidente di Fdi sosteneva che «la rete deve essere pubblica e il servizio venduto in libera concorrenza». Il prezzo è alto, soprattutto in vista di una manovra che già fatica a rincorrere le promesse fatte all'e-

lettorato con le poche risorse a disposizione: sul piatto infatti il Tesoro per il 20% di Netco dovrà mettere tra i 2 e i 2,6 miliardi di euro. Praticamente quasi quanto dovrebbe ricavare dalla tassazione sugli extraprofiti delle banche. Ma si tratta di una scelta strategica che il governo vuole portare avanti e a cui anzi si lavora per coinvolgere altre due realtà nazionali, F2i e Cdp, per arrivare a una quota complessiva tra il 30 e il 35%, il 10-15% al fondo e non oltre il 3% a Cdp per evitare di incappare nell'Antitrust. Non è escluso che possa far parte della partita anche la stessa Tim, mantenendo il 5-10%. Per gli analisti il messaggio importante «è la presenza diretta e attiva del MEF. Il titolo ieri in borsa ha chiuso a -0,14% a 0,276.

«Se sei rimasto senza reddito di cittadinanza ti dò lavoro nei campi»

Confagricoltura mette a disposizione un impiego



Guglielmo Garagnani
presidente
Confagricoltura
Bologna

Bologna Un lavoro nei campi per chi ha perso il reddito di cittadinanza.

A offrirlo è Confagricoltura Bologna, che mette sul piatto la disponibilità delle proprie aziende associate per chi è rimasto senza il sussidio di Stato, cancellato dal Governo Meloni, e poter così garantirsi le entrate per il proprio bilancio familiare.

«Il settore agricolo può offrire un'opportunità di lavoro a quelle persone occupabili che, a seguito degli ultimi provvedimenti del Governo, sono rimaste sprovviste del reddito di cittadinanza», afferma il presidente di Confagricoltura Bologna, Guglielmo Garagnani: «nonostante le calamità di quest'anno come alluvioni, gelate e grandine che hanno duramente colpito numerosi comparti a partire da quello ortofrutticolo, le aziende agricole sono alla ricerca di manodopera,

anche qualificata, per svolgere le mansioni necessarie alle fasi di raccolta». Nell'area metropolitana di Bologna le famiglie con reddito di cittadinanza a giugno erano 5mila 465, per un totale di 9mila 544 persone.

«Questo significa che molte persone occupabili al momento possono essere nella necessità di avere un lavoro», ragiona Garagnani: «e il settore agricolo può offrire loro numerose possibilità, a partire da un'occupazione stagionale legata alle campagne di raccolta, prima tra tutte la vendemmia ormai alle porte».

Sempre più però in agricoltura servono competenze e qualifiche, a seguito delle innovazioni tecnologiche introdotte nei campi. «Per questo», spiega il presidente di Confagricoltura Bologna, «è altresì importante per le nostre aziende

Lavoratori agricoli impegnati in un campo Confagricoltura pronta a dare lavoro a chi ha perso il reddito di cittadinanza



agricole investire nella formazione dei lavoratori, ai quali vogliamo fornire tutti gli strumenti necessari per sviluppare un'agricoltura moderna. Questo percorso è da svolgere insieme alle Istituzioni, alle quali chiediamo meno assistenzialismo e più impegno nelle politiche attive del lavoro».

Secondo Garagnani, infatti, «in un contesto stori-

co come questo è necessaria un'azione di sistema tra Istituzioni e mondo agricolo, per avviare percorsi di formazione e inserimento al lavoro per quelle persone occupabili rimaste senza reddito di cittadinanza, oppure che hanno bisogno di maggiori qualifiche e competenze per rispondere alle richieste delle imprese».

Regione

Nove milioni per acquistare bici cargo-bike

► Veloce, ecologica e sana. La bicicletta si conferma la scelta migliore per muoversi in città. Ma non solo. È stato infatti stimato che con le due ruote a pedalata assistita si arriva prima a destinazione rispetto all'auto su tragitti urbani fino a 10 chilometri. La Regione Emilia-Romagna ha finanziato con 9 milioni di euro (dal 2023 al 2025) il bando per sostenere, con un contributo da 500 a mille euro - non superiore al 50% del costo del mezzo -, i residenti dei Comuni firmatari del Piano aria, che compreranno rispettivamente una bicicletta o una cargo bike (bici da trasporto) a pedalata assistita. Contributo che sale a 700 euro per le bici e 1.400 per le cargo - non superiore al 70% del costo - riservato a chi ha rottamato la vecchia auto dal 1° gennaio 2023 e con un ulteriore incentivo di 200 euro per chi vive in uno dei Comuni alluvionati (come indicati nell'allegato della legge 100 del 27 luglio 2023). Inoltre, «è in elaborazione da parte della Regione - è spiegato in una nota - un bando grazie al quale sarà possibile erogare un contributo di solidarietà a chi, persa la propria auto causa l'alluvione, si trova nelle condizioni di doverne acquistare un'altra, nuova o usata che sia».

Da mesi in fabbrica senza stipendio i dipendenti di La Perla protestano

Il ministero convoca le parti il 5 settembre per affrontare la situazione



Il ministro
Adolfo Urso

Bologna Sono 350 i dipendenti di «La Perla», il gruppo bolognese e storico marchio di lingerie, che da mesi non ricevono lo stipendio. E' quanto denunciano i sindacati e gli amministratori locali in merito alla situazione dell'azienda, attiva fin dal 1954, ora di proprietà di un fondo olandese con sede a Londra. La protesta è tornata alla ribalta grazie ai presidi a Bologna dei lavoratori che chiedono il sostegno delle istituzioni alla loro lotta. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha subito risposto facendo sapere che «segue

con attenzione l'evolversi della situazione e - soprattutto - che in seguito alle interlocuzioni dei giorni scorsi, è convocato per martedì 5 settembre 2023, un tavolo sulla crisi del gruppo». All'incontro sono stati invitati i rappresentanti dell'azienda, delle parti sociali e i sindacati.

Una situazione quella dei lavoratori definita «Inaccettabile» dal presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, e dell'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, sul mancato pagamento degli stipendi.

«Questa decisione presa dall'azienda - spiegano il presidente Bonaccini e l'assessore Colla - è una palese violazione degli impegni assunti dalla proprietà con le Istituzioni, Regione in primo luogo, e con i sindacati».

Da qui, la condivisione incondizionata della Regione Emilia-Romagna alla richiesta avanzata dai sindacati di categoria al Ministero delle Imprese e del Made in Italy di convocare urgentemente un tavolo sulla vicenda.

«Non è pensabile lasciare queste lavoratrici e lavoratori

Le lavoratrici dell'azienda La Perla di Bologna durante un loro sit-in di protesta



senza certezze per il loro futuro - proseguono Bonaccini e Colla - così come è inaccettabile tollerare che la proprietà non abbia mantenuto nessuno degli impegni che si era assunti. Già all'inizio di luglio avevamo scritto al Ministero

per chiedere di convocare un incontro urgente con la proprietà, le istituzioni e le organizzazioni sindacali. Perché è indispensabile trovare soluzioni che salvino il sito produttivo, il valore del marchio La Perla e i posti di lavoro».

Truffa per avere contributi Covid

Due imprenditori vengono sospesi

20 SOCIETÀ

L'ammontare del sequestro effettuato dalla Finanza agli imprenditori è di 400 mila euro. Avevano creato rete con 20 società

Bologna La Finanza di Bologna ha scoperto una truffa sui contributi governativi per il Covid e ha notificato a due imprenditori il «divieto temporaneo di esercitare l'attività professionale di responsabile legale o amministratore di qualsiasi ufficio direttivo di impresa», effettuando nei loro confronti un sequestro per un valore di oltre 400 mila euro. Nel corso dell'indagine è stata individuata una rete composta da 20 società legate in maniera «opaca», a persone con precedenti giudiziari di rilievo. Queste ultime hanno amministrato, anche di fatto, queste società, percependo indebitamente, risorse pubbliche

stanziati durante la pandemia con i due decreti «Sostegni», e «mettendo di dichiarare al fisco elementi positivi di reddito. I due indagati avrebbero usato una società costituita ad arte con lo scopo di fornire manodopera impiegata presso cantieri navali operanti nei porti di Ancona e Taranto e per dirottare i ricavi su conti correnti radicati a Praga per eludere ogni forma di riscossione coattiva. L'impresa, inoltre, ha percepito, nel 2021, contributi Covid per circa 50mila euro, stanziati nel corso dell'emergenza epidemiologica e prontamente prelevati dai due indagati per fini personali.

Trova la madre picchiata a sangue

fa arrestare il marito violento



Violenza sulle donne. Un altro caso a Bologna

Bologna La fine di un incubo. Non si può che commentare così la vicenda che ha per protagonista una donna di 44 anni «salvata» dai carabinieri, grazie alla denuncia del figlio dopo l'ennesimo episodio di violenza da parte del marito. L'uomo di 49enne, è ora accusato del reato di maltrattamenti contro familiari o conviventi. È successo mercoledì a Castel Maggiore. Quando i militari sono arrivati, sulla scia della denuncia del figlio - nato da precedente relazione - che ha contattato il 112 riferendo che la donna era stata aggredita con una testata al volto dal marito. La donna si è presentata sofferente, in lacrime e con il volto tumefatto. Secondo quanto appreso, il cambiamen-

to dell'uomo è iniziato nel 2017 dopo che la vittima aveva scoperto che il marito intratteneva una relazione sentimentale con un'altra donna. Da quel momento in poi l'atteggiamento del 49enne è diventato scontroso e le violenze fisiche si sono susseguite, arrivando a minacciarla e a colpirla con calci e ginocchiate. In ultimo l'uomo è arrivato a minacciarla di morte, oltre ad insultarla con parole offensive. Mercoledì alla vista della donna, l'uomo non ha esitato a colpirla con una testata all'altezza del sopracciglio destro, provocandole una copiosa perdita di sangue. Si è poi giustificato davanti al figlio maggiorenne della donna, dicendo che la madre si era ferita da sola.

L'EVENTO

di Marco Castoro

Roma Musk vs Zuckerberg: l'incontro tra miliardari si farà. Ad annunciarlo è stato per primo lo stesso patron di Tesla, che in un tweet ha svelato di averne parlato anche con la premier Giorgia Meloni. Il ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano, parla di «evento benefico» ma frena sulla location: «Non a Roma». Il sottosegretario Vittorio Sgarbi invece parla di un affare da 150 milioni e propone: «Si faccia al Colosseo». Ma l'atteso match tanto osannato dai due papaveroni ha scoperchiato il vaso delle polemiche, soprattutto politiche. «Ho avuto una lunga e amichevole conversazione con Elon Musk, abbiamo parlato della comune passione per la storia dell'antica Roma. Stiamo ragionando su come organizzare un grande evento benefico e di evocazione storica, nel rispetto e nella

Il ministro della Cultura assicura: «Non a Roma»
C'è chi ipotizza gli scavi di Pompei
Sgarbi: «Circo Massimo»

piena tutela dei luoghi», ha detto Sangiuliano, il quale però ha aggiunto che l'evento «non si terrà a Roma». Ma soprattutto che «è prevista una ingente somma, molti milioni di euro, devoluta a due importanti ospedali pediatrici italiani per il potenziamento delle strutture e la ricerca scientifica per combattere le malattie che colpiscono i bambini. Sarà anche l'occasione per promuovere su scala planetaria la nostra storia e il nostro patrimonio archeologico, artistico e culturale». Favorevoli e contrari si dividono sul singolare evento.

«Trovo semplicemente allucinante che il patrimonio culturale italiano venga messo a disposizione di due miliardari che vogliono darcelo come due adolescenti idioti», è il parere di Carlo Calenda, leader



Il patron della Tesla annuncia ufficialmente
 «C'è il via libera di Meloni e Sangiuliano»

Caccia alla location, si sogna il Colosseo
 ma si scatena la polemica politica

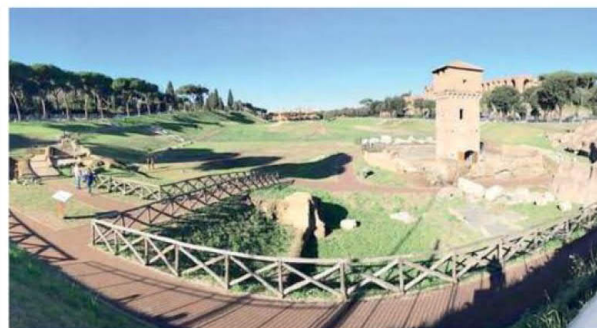
Botte tra miliardari a fine benefico

La sfida Musk-Zuckerberg in Italia



I due pagheranno 150 milioni versati a enti benefici

Gasparri «Devono miliardi di tasse in Italia e nel mondo»



di Azione. Il deputato Pd Andrea Orfini posta su Twitter: «Quindi per il ministro Sangiuliano i concerti al Circo Massimo non vanno bene (perché si balla), mentre la pagliacciate di due miliardari che combattono è uno strumento di promozione del nostro patrimonio. Un'idea piuttosto curiosa di cultura». Di diverso pa-

rere Francesco Filini, deputato di Fratelli d'Italia, che parla di «polemiche insensate». Il senatore di Forza Italia, Maurizio Gasparri, aggiunge pepe in pietanza: «Si parla di 200 milioni versati a favore di ospedali. Ma sono miliardi e miliardi quelli che questa gente deve pagare di tasse in Italia e nel mondo. Lo facciano. Accetti-

veduta del circo Massimo
 In alto: il possibile ring e, a destra, Elon Musk e Zuckerberg

no di pagare quello che devono insieme ai loro colleghi tipo Bezos». E conclude: «Con le loro tasse si ricostruirebbe tutta la sanità italiana».

Ma al ministero della Cultura c'è anche Sgarbi: che cosa pensa a riguardo, lui che di monumenti se ne intende assai? «Visto che il Circo Massimo lo diamo anche a chi lo devasta come Travis Scott non vedo perché il Colosseo non debba essere dato a Musk e Zuckerberg, pronti a offrire una cifra ragguardevole per questa sfida a due. Il mio parere? È favorevole, visto che loro offrono 100 milioni, io suggerisco di chiudere a 150 milioni», ha detto, «Alla fine deciderà il ministro. Non sarebbe la prima volta al Colosseo, visto che durante il G20 del 2021 l'allora ministro Franceschini aprì l'Anfiteatro a tutti e c'era pure Draghi». «Qualunque cosa facciano – ha spiegato Sgarbi – non comporterà una parteci-

pazione del pubblico in presenza perché si potrà seguire l'evento in streaming, dirette social e online, visto che Elon Musk e Mark Zuckerberg sono dei numeri uno in quei settori». Ma il ministro Sangiuliano non sembra intenzionato a offrire Roma. «Se non sarà Roma – ha proseguito Sgarbi – allora potrebbe essere l'Arena di Verona ma non credo che i due possano dare quella cifra per una prova in un altro palcoscenico che non sia il Colosseo». Sull'anomalo match era già scesa in campo la presidente della federazione di arti marziali miste della Ultimate Fighting Championship, Diana White, secondo cui il combattimento varrebbe un miliardo di dollari di pubblicità. Whitenel podcast «Hotboxing» di Mike Tyson, ha dichiarato di aver incontrato «un team del ministero della Cultura italiano per organizzare il duello al Colosseo».

Scala, fiori d'arancio per i primi ballerini

Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko si sono sposati, Bolle ospite d'onore



Roberto Bolle
 stella della danza internazionale

Milano Un pizzico di romanticismo nel massimo teatro italiano. I due Primi Ballerini della Scala di Milano, Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko, si sono sposati.

La loro promessa era stata una delle più romantiche e riuscite mai passate su un palco e ha goduto della complicità nientemeno di Roberto Bolle che, dopo averli invitati ad esibirsi – come d'abitudine – nel suo Gala «Roberto Bolle and Friends» all'Arena di Verona e aver loro chiesto di interpretare il famoso

passo a due del balcone tratto da «Romeo e Giulietta» aveva «tramato» con il giovane danzatore Timofej – per gli amici semplicemente «Tima» perché potesse fare alla sua amata la proposta.

Ed ora i due Primi Ballerini della Scala di Milano sono coinvolti a «giuste nozze» nella terra di lei, la Puglia, con una cerimonia insieme tradizionale e gioiosa di cui i due sposini hanno deciso di condividere alcune immagini sui social.

Tra gli ospiti dell'evento, tra gli altri, la Compagnia di



Balletto del Teatro alla Scala di Milano, l'amico e collega Roberto Bolle. Il 15 settembre la coppia di sposini si esibirà insieme alla Scala in «Il Lago dei Cigni».

Nicoletta Manni e Timofej Andrijashenko

All'Arena la Butterfly versione Zeffirelli

Verona Sarà «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini l'ultima opera al debutto questa sera all'Arena di Verona per la 100esima edizione del festival. Ottavo titolo del cartellone 2023, la «tragedia giapponese» torna con la regia e la scenografia firmate da Franco Zeffirelli e i costumi di Emi Wada premio Oscar, per quattro recite fino al 7 settembre con gli interpreti diretti da Daniel Oren, già direttore della prima del 2004, alla guida di Orchestra e Coro. Nel cast, inaugura la coppia Roberto Alagna e Aleksandra Kurzak, cui succedono Ma-

ria José Siri e Asmik Grigorian al debutto, con i tenori Angelo Villari e Piero Pretti. «La fondazione Arena si prepara da tempo al centenario pucciniano con un percorso che culminerà nel Festival 2024 appena annunciato – afferma la sovrintendente Cecilia Gasdia – Questa speciale «Butterfly» però non poteva mancare nel programma del 100° Festival, come occasione speciale e come omaggio a Franco Zeffirelli, nella sua unica produzione di questo capolavoro, nell'anno in cui avrebbe festeggiato il suo 100° compleanno».



SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI
LUOGHI
COMUNI

TECNOLOGIA DA INCENTIVI



S-CROSS HYBRID 4X4 ALLGRIP

Suzuki S-Cross Hybrid: Consumo ciclo combinato: da 5,2 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 118 a 137 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi, le promozioni applicabili e la disponibilità sono reperibili presso le concessionarie ufficiali o sul sito suzuki.it

SCOPRI DI PIÙ



SUZUKI connect 3 PLUS Suzuki Segui sui social e su suzuki.it Agos



KRYCAR SRL

UNICA CONCESSIONARIA PER MODENA E PROVINCIA

VIA A.BEGARELLI N.2 - MODENA (MO) - 059/216835 - 331/1555263

www.krycar.it - info@krycar.it

AUTOFRIGNANO DI FERRARI ALESSANDRO
UNICO SUZUKI POINT BY KRYCAR SRL
PER PAVULLO E IL FRIGNANO

VIA POLIZIANO N.16-PAVULLO NEL. F. (MO)



SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI
LUOGHI
COMUNI

TECNOLOGIA DA INCENTIVI



IGNIS HYBRID 4X4 ALLGRIP

Suzuki Ignis Hybrid: Consumo ciclo combinato: da 4,9 a 5,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 110 a 124 g/km (WLTP). * 1.000€ di incentivi Suzuki su tutta la gamma Ignis Hybrid. L'offerta è applicabile per tutti i contratti stipulati fino a fine mese, presso le concessionarie che aderiscono all'iniziativa. Tutti i dettagli sui vantaggi, le promozioni applicabili e la disponibilità dei singoli modelli sono reperibili presso le concessionarie o sul sito suzuki.it



SCOPRI DI PIÙ

3 PLUS Suzuki Segui sui social e su suzuki.it Agos

QUESTO E MOLTO ALTRO VISTANDO EUREKA.IT

CASTELFRANCO ► NONANTOLA ► TERRE DEL SORBARA

Bomporto Serate tra divertimento e incubo

«In pizzeria notti di karaoke e grida Casa nostra trema: una vita infernale»

Denunciato il New Melody, noto ritrovo



Franco il titolare «Senza musica possiamo chiudere»

I vicini: «Il rumore dal locale si sente con le finestre chiuse»

di Carlo Gregori

Bomporto Il karaoke? È passato di moda ma mantiene un suo pubblico affezionato, a volte sfigatato. Per passare una serata in compagnia e cantare a squarciagola con un microfono e le basi, tanti hanno come punto di ritrovo in provincia una pizzeria di Bomporto, il New Melody in via per Modena. Sono anni che di Franco De Noia, il titolare, organizza serate karaoke alternate a feste e djset. E le or-

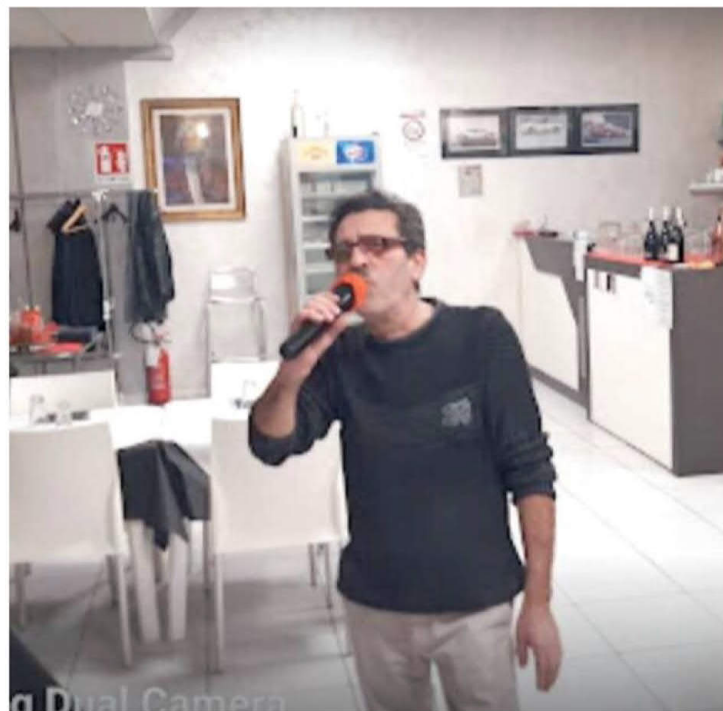
Problemi di salute
«Nostro figlio soffre di disturbi da rumore: è seguito dallo neuropsichiatra»

ganizza sempre più spesso: nei fine settimana, nei giorni di festa, per occasioni particolari. Al piano di sopra ognuna di queste serate è vissuta come un incubo: musica a palla, grida, rumori e risate oltre mezzanotte (a volte sono i carabinieri a far spegnere la musica), vetri che tremano, baccano a finestre chiuse. Per questo i proprietari dell'appartamento sopra il New Melody hanno sporto denuncia e hanno presentato ben due

petizioni in Comune negli ultimi mesi per chiedere di regolare le attività della pizzeria ritrovo per appassionati di tutta la provincia del canto-sfogo.

Il rumore dei locali è uno dei temi più scottanti della convivenza e a Modena ci sono stati parecchi casi di esposti e petizioni. In questo caso le presunte vittime degli abusi sonori, una famiglia di tunisini proprietaria dell'appartamento, ha avuto la garanzia che presto Arpa e farà controlli. La famiglia - genitori e tre figli minorenni - ha scritto nella denuncia presentata a fine maggio. «Ogni fine settimana dal venerdì alla domenica e nelle festività infrasettimanali il locale sotto di noi diventa

Franco De Noia pizzaiolo e titolare del New Melody mentre canta, il locale di Bomporto attrae gli appassionati modenesi di karaoke: un incubo per i vicini



una specie di discoteca. Mettono musica ad altissimo volume coi clienti che cantano col microfono, a volte anche all'aperto nel piazzale davanti alla pizzeria, creando disturbo a tutti gli abitanti della zona. Iniziano alle 20 (nelle giornate festive anche durante il giorno e vanno avanti per ore) fino alle 0.30 dopodiché la musica viene staccata ma il rumore e gli schiamazzi, le ri-

sate, le urla, il trascinarsi di sedie e tavoli proseguono in continuazione fino a tarda notte senza alcun riguardo per il vicinato». Dopo anni di sere tutte di questo tenore infernale, la famiglia del piano di sopra sostiene di avere gravi problemi. Dopo una notte insonne, il capofamiglia deve alzarsi alle 4.30 per andare in fabbrica alle 6, i figli sono stressati e il più piccolo che

soffre di disturbi da rumore ora è seguito dal neuropsichiatra. La famiglia si è sentita dire dal titolare che lui ha le autorizzazioni in regola, paga le tasse, quindi può fare musica fino a mezzanotte e tenere i clienti fino alle 4 di mattina; all' limite, cambino casa.

Abbiamo sentito Franco De Noia. Ci spiega: «Ci dispiace per i vicini ma dopo tanti anni lo sanno tutti che al New Melody facciamo karaoke e serate musicali. Hanno comperato casa quando già c'erano le serate. Rispettiamo gli orari: a mezzanotte stacciamo. I nostri vicini hanno invece il vizio che quando c'è gente che mangia fuori verso mezzanotte fanno i video e insultano i clienti dicendo di tacere. Il mio locale è un punto di riferimento per gli appassionati di karaoke: vengono da Modena, Carpi, Nonantola e tanti altri paesi. È una pizzeria ma se fermano l'attività musicale, devo chiudere il locale».

San Cesario Il Festival internazionale di musica etnica

Sonorità dal Brasile e pizzica salentina in due serate di festa

► Arcipelaghi Sonori, il Festival internazionale di musica etnica, compie 20 anni e anche quest'anno trasformerà San Cesario nella capitale delle sonorità folk e popolari per due serate, il 17 e 18 agosto, in Villa Boschetti. Ad inaugurare l'edizione 2023 sarà giovedì 17 agosto alle 21 il Livia Mattos Trio dal Brasile: fisarmonicista, cantautrice, sociologa e performer, Livia Mattos, dopo molti anni di lavoro con artisti affermati - come Chico César, Rosa Passos, Badi Assad, Orquestra Sinfonica da Bahia - ha pubblicato il suo primo album d'autore nel 2017. L'album "Vinha da ida", con arrangiamenti audaci, testi inventivi e fusioni insolite di radici brasiliane e ritmi oltre confine, ha ricevuto

grandi elogi dalla critica. Nel 2022, ha pubblicato il suo secondo album Apneia. La serata del 17 agosto sarà aperta da "Il Triello": il sax di Roberto Manzini con l'hammond di Daniele De Rosa e la batteria di Diego Lancellotti. La seconda e ultima serata di venerdì 18 agosto vedrà salire sul palco, alle 21, le sonorità pugliesi con i Nati Così, una band con ampia esperienza live che propone un colorato spettacolo di musica folk e rock, reggae e pizzica salentina. I brani suonati attingono dal meglio della tradizione popolare dal nord al sud Italia, reinterpretati con l'unico obiettivo di far divertire e ballare. L'ingresso ai concerti è gratuito fino ad esaurimento dei posti.

Castelfranco alle prese coi danni da maltempo Interventi urgenti nelle scuole e nelle palestre

Servono 10 milioni, la giunta stanZIA 170mila euro. Colpito anche l'archivio comunale



Leonardo Pastore Assessore al Bilancio a Castelfranco

Castelfranco La violenta grandinata, che ha colpito Castelfranco il 3 luglio scorso, ha causato ingenti danni al patrimonio pubblico e privato, alle attività produttive, ai terreni agricoli e alle colture del territorio comunale; danni che complessivamente sono stimati pari a 10 milioni di euro.

Per quanto riguarda gli edifici pubblici, sono stati colpiti l'archivio comunale, le palestre e le scuole. In particolare modo, la grandine ha lesionato le coperture delle palestre e degli edifici scolastici: infatti, con la pioggia di venerdì 3 agosto, molteplici sono state le infiltrazioni che si sono manifestate negli edifici su diverse strutture.

«In previsione dell'avvio dell'anno scolastico - spiega



il sindaco Giovanni Gargano - è necessario intervenire con urgenza per ripristinare i danni e consentire la tenuta delle coperture. Nonostante come Comune ci siamo attivati fin da subito, in accordo con Regione, Protezione civile e Provincia, per

quantificare e comunicare la stima dei danni sia al patrimonio pubblico che privato, sollecitando risposte e risorse. Al momento dobbiamo intervenire, con le risorse che abbiamo a disposizione».

«Abbiamo lavorato per po-

La palestra allagata Danni alle Tassoni di Piumazzo

ter procedere immediatamente recuperando risorse previste per la manutenzione straordinaria e destinandole a questi interventi, per consentire all'Ufficio tecnico di intervenire in tempi rapidissimi, visto che le scuole apriranno tra un mese ed è necessario che le nostre scuole e le nostre palestre non si allaghino per una bagnata pioggia - aggiunge l'assessore al Bilancio, Leonardo Pastore - mettiamo quindi immediatamente a disposizione 170mila euro per gli interventi di riparazione».

«Le ultime piogge non sono state un fenomeno eccezionale, nonostante ciò le infiltrazioni sono state diffuse, per questo abbiamo voluto prevedere manutenzioni straordinarie urgenti prima dell'arrivo dell'autunno - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Omar Giovanardi - le scuole su cui è necessario un intervento sulle coperture sono le scuole Mezzaluna, le Collodi, le Disney e le Guinzelli. Per quanto riguarda le palestre, dobbiamo

provvedere a riparare la copertura del Pala Reggiani a Castelfranco, della Palestra Tassoni di Piumazzo e della Palestra di via Punta a Cavazzona».

Conclude il sindaco Gargano: «Per finanziare, com'è doveroso, questi interventi, dovremo rinunciare ad altri interventi manutentivi del patrimonio pubblico, perché al momento non sono stati riconosciuti risarcimenti per l'evento meteo che ci ha colpito».

«Dovendo intervenire con le risorse a disposizione, non è possibile prevedere la sostituzione delle coperture, il cui importo complessivo invece sarebbe pari a 900mila euro. Auspichiamo presto risposte, soprattutto per i cittadini e le imprese colpite, anche a seguito dell'incontro con il Generale Figliuolo svolto in Provincia di Modena lo scorso 31 luglio, durante il quale abbiamo avuto modo di illustrare quanto accaduto e i danni subiti dal nostro territorio», conclude.

PAVULLO ► SERRAMAZZONI ► APPENNINO

Il coro "irlandese" canta in dialetto e conquista il mondo

Pavullo "L'è e mez d'la sira" con McGlynn è virale



McGlynn e Bernardoni
L'artista irlandese ha condotto a Pavullo il 4-6 agosto una scuola di canto internazionale

di **Daniele Montanari**

Pavullo Un vecchio brano della tradizione popolare cantato in dialetto modenese che all'improvviso diventa virale su Facebook, facendo in quattro giorni la bellezza di 156mila visualizzazioni, tra commenti entusiasti di gente da ogni parte del mondo.

È l'ultima piccola magia regalata dalla scuola internazionale di canto ospitata a Pavullo dal 4 al 6 agosto, guidata da Michael McGlynn, direttore e fondatore dell'ensemble irlandese degli Anúna, e sua moglie Lucy Champion. Con gli allievi arrivati anche da Germania, Olanda, Israele e Giappone, McGlynn non ha provato solo brani irlandesi ma – come ama fare – anche legati alla tradizione popolare dei luoghi che visita. E qui la scelta è caduta su "L'è e mez d'la sira", brano in dialetto modenese che racconta la nascita di Gesù, riscoperto anni fa dai Viulàn e riarrangiato

dal pavullese Massimo Orladini, da anni ormai parte degli Anúna. Assieme a McGlynn, il brano è stato rivisto secondo la particolare tecnica di canto degli Anúna, da lui stesso ideata: esibizione corale senza un direttore ma dove i singoli elementi vanno lo stesso a tempo trovando un'interconnessione tra loro basata sul respiro e la ricerca della melodia nell'ascolto del proprio corpo, nella consapevolezza di essere un gruppo.

Ebbene, è successo che domenica pomeriggio, durante le prove della canzone nella chiesa dei frati in vista del saggio di fine corso della sera, McGlynn abbia ripreso l'esibizione con suo telefono e abbia poi pubblicato, al rientro in Irlanda, il video sulla pagina Facebook degli Anúna per ringraziare della bella esperienza. La reazione è stata al di là di ogni aspettativa: il video ha fatto visualizzazioni su visualizzazioni, diventando virale. «Incredibile per un

156mila visualizzazioni
L'esibizione degli allievi ripresa da McGlynn. Al centro Orladini, a destra Anna Chiara Fraulini. Il video è anche sul sito della Gazzetta



brano in dialetto modenese non famoso e senza traduzione – sottolinea Ivana Bernardoni, presidente dell'Accademia Musicale del Frignano che ha organizzato la residenza artistica – c'è gente di tutto il mondo che non può comprendere il testo ma che resta conquistata dall'armonia dell'esibizione. Gente di ogni razza e credo, che si ritrova in questa forma d'arte. È la prova che questa meravigliosa fi-

losofia di canto è capace di toccare corde profonde e di mettere in connessione le persone. Siamo una volta di più orgogliosi di aver potuto ospitare questa fantastica esperienza».

«Non mi sorprende che questa performance video abbia iniziato a diventare virale – ha commentato McGlynn sul suo profilo – Massimo Orladini è stupendo, e la dolce Anna Chiara Fraulini è in

equilibrio meraviglioso. Questa è la Tecnica Anúna in azione. Non dovrebbe essere qualcosa di strano vedere persone così ferme, rilassate e concentrate mentre cantano. Questa è l'arte di cantare senza artificio, di cantare da soli circondati da una comunità. Cantanti di tutte le età, dai 13 anni in su. Ognuno fa le sue cose, eppure tutti connessi con un unico scopo».

«Università della montagna, si può fare»

La proposta arriva in Regione: «Sarebbe importante per l'Appennino»



Giulia Gibertoni
Consigliera del Gruppo Misto in Regione

«Un progetto per far nascere l'Università della montagna o dell'Appennino».

Lo ha chiesto alla giunta la consigliera Giulia Gibertoni (Gruppo Misto) con un'interrogazione in cui esorta la Regione a coinvolgere il ministero dell'Università e gli Enti locali per valutare il progetto «anche in Emilia-Romagna, seguendo esempi come quello di Edolo, nel bresciano, e attivandosi presso le Università della regione per un maggiore scambio e una più capillare diffusione di opportunità formative aperte, di corsi professionalizzanti, di tavoli di lavoro su temi e problemi dei comuni montani, anche incenti-



Università della montagna
La proposta avanzata in Regione da Giulia Gibertoni: il progetto seguirebbe quelli già presenti in Italia

vando strumenti e spazi per la formazione e partecipazione a distanza».

La capogruppo del Misto considera che i benefici derivanti da «accorte politiche di decentramento e di valorizzazione della diversità dei territori potranno evitare il declino di intere aree della nostra regione e la perdita di saperi, conoscenze, opportunità». Inoltre, è irrealistico concentrare grandi poli universitari nelle città, dove si creano «problemi irrisolvibili legati a traffico, servizi, alloggi, costi inaccessibili e impossibile redistribuzione di competenze e saperi nei territori anche lontani dai capoluoghi». Una sfida, quella

del decentramento, continua la consigliera, che «l'università pubblica italiana non ha mai veramente accettato, così

Giulia Gibertoni
«Serve un progetto su modelli già esistenti e che coinvolga l'intero territorio»

come quella della formazione a distanza, lasciando quest'ultima quasi completamente in balia di iniziative private».

Giulia Gibertoni spiega come in Lombardia, l'università Statale di Milano abbia varato

il progetto Unimont aprendo «una sede a Edolo, piccolo comune della provincia di Brescia con meno di 5mila abitanti a circa 750 metri d'altitudine». Inoltre, «il centro Universitario d'Eccellenza "Università della Montagna" è un innovativo centro di formazione e di ricerca, specializzato nello studio e nell'analisi delle complessità del territorio montano, che nasce da un lungo percorso frutto della collaborazione fra gli enti territoriali e l'Università degli Studi».

Esiste ricorda la consigliera «un corso di laurea triennale in "Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano", oltre a un "Centro studi applicati per la gestione sostenibile e la difesa della montagna" con il compito di coordinare e sviluppare attività di ricerca scientifica applicata inerente al territorio montano nel suo insieme».

Palagano Tutto pronto per il classico evento dell'estate che parte oggi e si conclude per Ferragosto

«Festa dei matti», si comincia: domani c'è Ivana Spagna



Giuseppe Bocchi
Presidente del comitato Contrada Aravecchia

di **Fabiana Donato**

Palagano Da oggi a Ferragosto, Palagano ospita la "Festa dei matti". Giochi, buon cibo, storia, e una sorpresa: la sera di domenica, Ivana Spagna in concerto gratuito.

Soddisfatti il sindaco di Palagano, Fabio Braglia, il presidente del comitato Contrada Aravecchia, Giuseppe Bocchi, gli organizzatori della festa, Paola Bertelli e Emanuele Forti, e la responsabile della comunicazione, Beatrice Costi.

Si dice che per sopravvivere

bisogna conoscere il segreto che il Cappellaio Matto, personaggio del romanzo di Lewis Carroll, confida ad Alice: «I migliori sono matti». Con la stessa gioia Palagano apre le danze festeggiando la 31esima edizione. L'evento è tanto divertente quanto storico dato che il Comitato Contrada Aravecchia lo organizza dal 1991 richiamando una vecchia festa estiva nata nel 1969 nei boschi dei Pianacci.

La festa valorizza l'arte culinaria del territorio, con i ciacci rigorosamente preparati con le cotte, e l'inimitabile



Festa dei "matti"
L'evento di Palagano è stato presentato in Provincia

torta di riso e patate, marchio Dop del territorio. Entra in gioco anche l'entusiasmo della comunità e la sinergia delle associazioni.

Ancora Braglia: «È un evento di grande importanza per Palagano e l'Appennino, dato il difficile periodo vissuto a causa degli eventi atmosferici che hanno coinvolto la zona. Riuscire nonostante tutto a promuovere eventi come questo fa bene alla comunità, dandole la possibilità di raccontare la sua storia».

Giuseppe Bocchi ribatte che né le frane, né il periodo

di crisi per il Covid, possono fermare i palaganesi. Nel 2021 hanno organizzato un piccolo evento "Aspettando il 30esimo", in nome dell'anniversario della celebrazione. Paola Bertelli, ne riporta le caratteristiche: «Il divertimento è per tutti, grandi e piccini, c'è un'area dedicata a questi ultimi con tanto di babydance. Stessa cosa per i giovani e meno giovani che possono festeggiare al tipico "Bar Mario". Il bar con il nome del primo barista del luogo dona un fresco sapore di spensieratezza».

Imperdibile il concerto gratuito di Ivana Spagna. Dopo Orietta Berti, Fausto Leali, Ricchi e Poveri, anche quest'anno si mantiene alta la qualità.

Cultura & Spettacoli



Serata evento per Etra Festival in piazza Contrari tra aneddoti e note indimenticabili



Una concerto speciale alla festa Aseop di Pavullo

Paolo Belli e la sua band tanta musica e divertimento

Paolo Belli questa sera in concerto a Montebizzo di Pavullo



Pavullo Il tour estivo 2023 di Paolo Belli arriva a Pavullo. Il concerto del cantante di Carpi e della sua Big Band è previsto alle 21.30 a Montebizzo (ingresso libero) in occasione della festa provinciale Aseop. Non un semplice concerto, ma un vero e proprio show, maturato proprio grazie alla grande esperienza televisiva di Paolo e della sua band. Il concerto di Paolo Belli è musica e divertimento, un mix irresistibile di note e parole che appassiona il pubblico di tutte le età: in scaletta ai suoi successi più conosciuti come "Sotto questo sole" e "Ladri di biciclette" si alternano altri pezzi più recenti e cover di canzoni celebri della musica italiana, tutti brani che si trovano nel suo ultimo lavoro discografico "La Musica che ci gira intorno". Il Cd, uscito nel maggio 2022, è una raccolta registrata in stile grande orchestra con la sua Big Band per omaggiare grandi artisti italiani fra cui Fossati, De Gregori, Dalla, Ron. Paolo Belli torna in Piazza con la sua Big Band dopo un inverno passato nei teatri di tutta Italia con lo spettacolo "Pur di Far Commedia", scritto con Alberto Di Risio, pièce che ha riscosso unanime successo di critica e pubblico e che tornerà in scena nell'inverno del 2024. Lo spettacolo ricalca in chiave comica alcuni episodi di vita vissuta durante la lunga carriera trentennale dell'artista. La commedia è ambientata in una sala prove dove Paolo Belli tenta di allestire uno spettacolo, tra personaggi surreali e inconvenienti vari. La Paolo Belli Big Band è composta da: Mauro Parma alla batteria, Enzo Proietti al pianoforte e tastiere, Gaetano Puzutello al contrabbasso e al basso elettrico, Peppe Stefanelli alle percussioni, Paolo Varoli alla chitarra, Pierluigi Bastioli e Daniele Bocchini al trombone, Davide Ghidoni e Nicola Bertocini alla tromba, Marco Postacchini e Gabriele Costantini al sax, Juan Carlos Albello Zamora al violino e all'armonica.

N.C.

Gambarotta: «Vi racconto il mitico Ennio Morricone»

A Vignola i racconti dello scrittore sulla vita del grande compositore si alterneranno ad alcuni brani delle sue mitiche colonne sonore

di Laura Solieri

Vignola Aneddoti e racconti della vita del noto compositore romano Ennio Morricone, narrati dallo scrittore e conduttore televisivo Bruno Gambarotta, si alterneranno alle colonne sonore che lo hanno reso famoso in tutto il mondo, eseguite da Elena Cornacchia e Giorgio Costa. "Ennio Morricone, tra mito e magia" è in programma stasera alle 21 in Piazza dei Contrari a Vignola, per Etra Festival, ingresso gratuito, un viaggio attraverso le opere più suggestive del compositore premio Oscar in un'atmosfera intima e sognante. Da "Nuovo Cinema Paradiso" a "C'era una volta il West", Gambarotta - che è anche attore e giornalista, regista di programmi per la radio e la televisione, ha lavorato per diverse testate tra le quali La Stampa (con la quale collabora attual-



Mi piace molto soffermarmi su aspetti della vita quotidiana, materiale, dell'artista, le condizioni di lavoro, i rapporti personali

mente), L'Unità e La Repubblica, e ha alle spalle una lunga carriera in Rai - guiderà lo spettatore attraverso i brani più indimenticabili di Morricone, accompagnato dal flauto di Cornacchia e dal pianoforte di Costa.

Gambarotta, come nasce l'idea di questo spettacolo? Con Morricone vi siete conosciuti di persona?

«Anche se lavorando in Rai ho avuto modo di conoscere molti registi e musicisti, purtroppo con Morricone non c'è stata occasione. L'idea è venuta al pianista Giorgio Costa: abbiamo cominciato con uno spettacolo su Chopin solo pianoforte, né è seguito un altro su Mozart in cui si è aggiunta Elena Cornacchia con il flauto e adesso siamo arrivati a Ennio. Sono concerti narrati, non semplici presentazioni. Mi piace molto soffermarmi su aspetti della vita quotidiana,

materiale, dell'artista, le condizioni di lavoro, i rapporti personali, nel caso di Morricone quelli con i registi. Mi piace molto occuparmi di musica anche se purtroppo non so leggerla: mi piacerebbe molto saper leggere uno spartito».

Tra 400 film e 100 programmi

Ad accompagnare il conduttore ci saranno i musicisti Elena Cornacchia e Giorgio Costa

ma televisivi, i racconti di vita su Morricone non mancano.

«No, infatti, così come gli aneddoti che lo legano a registi importanti con cui ha lavorato. Penso a Zeffirelli, Leone, Tornatore che gli ha anche dedicato un film...».

Lei ha lavorato tanto in Rai, sia come conduttore al fianco di Mike Bongiorno in "Lascia o raddoppia?" che come attore insieme a Fabio Fazio negli anni Novanta in una fiction prodotta per Rai Due e poi in radio, al fianco di Luciana Littizzetto. Ha anche scritto il libro "Fuori programma" in cui ha raccontato la "sua" Rai. Com'è la Rai di oggi?

«Non parlo mai della Rai di adesso perché non la conosco, certo leggo i giornali e sono informato ma sono molto occupato a fare altre cose e non ho tanta voglia di guardarla. Sono curioso di vedere cosa farà Fazio sul Nove. Ho comunque tanti ricordi di quel periodo, il più intenso con Nanni Loy con cui mi sono trovato alla grande, e con Eugenio Comencini, un rapporto padre e figlio, lui aveva 20 anni più di me ed è stato un vero maestro».

Armoniosamente a Polinago con le note del maestro Carta



Alessandro Carta stasera a Polinago

Polinago Musica barocca nel concerto per organo che Alessandro Carta terrà questa sera, a Polinago, nella chiesa parrocchiale della Beata Vergine Assunta. Il concerto, che fa parte della rassegna "ArmoniosaMente", inizia alle 21 ed è a ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. Il concerto è realizzato in collaborazione con la Proloco e la Parrocchia di Polinago.

Appassionato interprete di musica antica, il maestro Alessandro Carta eseguirà un concerto nel quale trovano molto spazio le sonorità spagnole con compositori come José Ximenez, Francisco Correa de Arauxo, Juan Cabanilles. Il programma si

completa con brani di Ferrini, Telemann, Handel, Domenico Cimarosa e due pezzi composti dallo stesso Carta, una Passacaglia e "Ave Maris Stella".

Giunta alla dodicesima edizione, la rassegna "ArmoniosaMente" propone un ricchissimo calendario di concerti in chiese, pievi e parchi di tutta la provincia di Modena che proseguirà fino a ottobre. La manifestazione è realizzata dall'associazione Amici dell'organo "Johann Sebastian Bach" con la direzione artistica di Stefano Pellini, in collaborazione con Cantieri d'arte e i Comuni che ospitano i concerti e con il sostegno della Regione Emilia - Romagna.

Un ferragosto con il Museo Civico

Modena Il Museo Civico di Modena riapre oggi, dopo la pausa estiva, e rimane aperto con orario continuato, dalle 10 alle 19, per tutto il ponte di Ferragosto: oltre a oggi, anche domani, lunedì 14 e martedì 15 agosto. Da mercoledì 16 agosto riprendono, invece, gli orari consueti: da martedì a venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ed è sempre aperto per il ponte di Ferragosto anche il Lapidario romano, che non ha mai chiuso, dove i visitatori possono trovare il nuovo percorso sonoro che dà voce alle donne e agli uomini vissuti ai tempi dell'antica Mutina: sono militari, imprenditori, artigiani e commercianti, eschiave che hanno affidato il ricordo delle loro vite alle iscrizioni sui monumenti funerari esposti al Lapidario. ●

sto riprendono gli orari consueti: da martedì a venerdì dalle 9 alle 12, sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ed è sempre aperto per il ponte di Ferragosto anche il Lapidario romano, che non ha mai chiuso, dove i visitatori possono trovare il nuovo percorso sonoro che dà voce alle donne e agli uomini vissuti ai tempi dell'antica Mutina: sono militari, imprenditori, artigiani e commercianti, eschiave che hanno affidato il ricordo delle loro vite alle iscrizioni sui monumenti funerari esposti al Lapidario. ●

Mirandola

Sala Trionfini La devozione alla Madonna

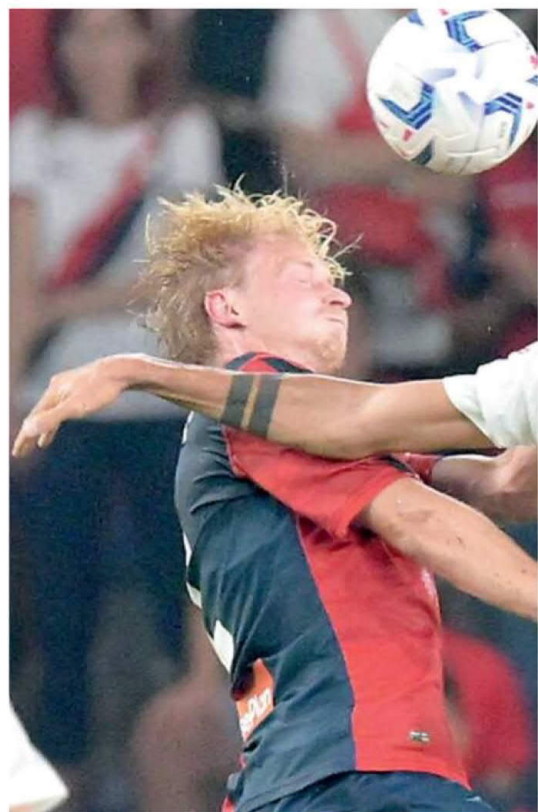
► **Mirandola** Oggi, dalle 10, aprirà una nuova mostra presso la Sala Edmondo Trionfini di Piazza Celso Ceretti n. 9 a Mirandola. Nell'esposizione, che riguarda l'Assunzione della Vergine Maria, sarà possibile osservare stampe, immagini sacre e pubblicazioni relative alla titolatura della Collegiata di Mirandola. La mostra sarà visibile fino al 3 settembre, la domenica il 15 agosto dalle 10 alle 12 e in occasione degli eventi organizzati nella sala. L'ingresso è libero.

COPPA ITALIA



Promossi e bocciati

Ancora troppe reti incassate dai gialli
Bene Guiebre,
Gagno e Palumbo



Il Modena finisce ko, ma a testa alta La prima di Bianco tra gol ed errori

Contro il Genoa finisce 4-3: canarini bravi a restare in partita anche grazie a Tremolada

GENOA	4
MODENA	3

GENOA (3-5-2): Leali; Vasquez, Vogliacco, Dragusin; Hefti, Thorsby, Badelj (78' Strootman), Frendrup, Martin (79' Sabelli); Retegui (78' Coda), Gudmundsson. A disposizione: Martinez, Aramu, Melegoni, Bani, Jagiello, Puscas. Allenatore: Gilardino.

MODENA (4-3-1-2): Gagno; Silvestri (66' Guiebre), Zaro, Pergreffi, Cotali; Duca (66' Battistella), Gerli, Palumbo (58' Gargiulo); Tremolada (85' Abiuso); Bonfanti (58' Falcinelli), Manconi. A disposizione: Seculin, Vandelli, Giovannini, Strizzolo, Cauz, Mondale. Allenatore: Bianco.

ARBITRO: Aureliano di Bologna

RETI: 1' Retegui, 29' Manconi, 40' Tremolada, 45' +3 Vasquez, 51' Gudmundsson, 57' Retegui, 77' Gargiulo.

NOTE: spettatori presenti oltre 24mila. Ammoniti: Duca, Frendrup, Gargiulo, Gerli, Manconi, Hefti. Angoli 8-1 per il Genoa. Recupero: pt 3', st 5'.

di **Mattia Amaduzzi**

Genova Un battesimo di fuoco per mister Bianco nella sua prima partita ufficiale sulla panchina del Modena. I canarini escono a testa alta dal Ferraris, perdendo 4-3 contro il Genoa, che passa il turno di Coppa Italia.

Subito qualche sorpresa rispetto alla vigilia: Bianco schiera a destra Silvestri, con Duca a centrocamp e Manconi in avanti. Genoa parte fortissimo e dopo 30 secondi trova la rete del vantaggio: Hefti va via sulla fascia a Cotali e mette al centro un cross basso, Frendrup brucia sul tempo Pergreffi e serve Retegui che lesto anticipa Zaro e batte Gagno sul primo palo con un destro secco. Inizio horror della difesa del Modena. I canarini, colpiti a freddo, soffrono la pressione alta degli uomini di Gilardino. All'11esimo minuto Thorsby insacca di destro su assist di testa di uno scatenato Retegui, ma la rete viene annullata per fuorigioco dell'attaccante italo-argentino. I canarini non riescono a reagire, la condizione fisica dei grifoni è migliore, mentre gli uomini di Bianco faticano sulle seconde palle.

La svolta, però, arriva po-



Decisivo Nelle foto sopra il titolo Retegui in azione L'attaccante del Genoa e dell'Italia è stato protagonista di una serata davvero eccezionale In rete alla prima palla giocata poi il bis

co prima della mezz'ora. Duca ruba palla sulla trequarti e serve Tremolada, il quale alza la testa e pennella un cioccolatino in area per Manconi che di testa deve solo appoggiare in porta. Primo gol stagionale del Modena e prima rete ufficiale per l'ex Albinoletto. Dopo venti minuti a ritmi altissimi, il Genoa cala cominciando ad aspettare la manovra dei gialli, che prendono sempre più coraggio. La rimonta dei canarini viene completata con la complicità della difesa del Genoa: Leali compie un passaggio "suicida" verso Badelj, che

viene anticipato da Palumbo, che serve subito Tremolada, il quale scarta il portiere e insacca. I padroni di casa provano a reagire, collezionando una serie di calci d'angolo. Sullo scendere del primo tempo, trovando poi il pareggio: sugli sviluppi di una punizione di Frendrup, Vasquez si imbuca in mezzo alla difesa del Modena mal schierata e batte Gagno. Si va dunque al riposo sul risultato di 2-2.

Nella ripresa il Genoa parte subito forte, come nel primo tempo. Gudmundsson parte in solitaria dalla sua

metà campo, semina il panico nella difesa del Modena, che non accorcia coi tempi giusti. A tu per tu con Gagno, l'islandese non sbaglia, portando di nuovo in vantaggio i grifoni. Il Modena rimane con la testa negli spogliatoi, e il Genoa ne approfitta. Gudmundsson continua a seminare il panico nella retro-

Retegui, che show
L'attaccante azzurro va a segno due volte e sfiora anche il tris Super Gudmundsson

guardia dei gialli, servendo Retegui lasciato solo in area, che batte nuovamente Gagno con un esterno destro.

Bianco prova a cambiare qualcosa, inserendo tra gli altri Guiebre e Falcinelli, spostando Cotali a destra. All'improvviso i nuovi entrati riaprono la partita. Guiebre da posizione angolata impegna Leali con un gran sinistro. Il portiere smanaccia male e Gargiulo al volo segna la rete del -1. Il Modena prova il forcing finale, ma non riesce a trovare la via del gol. Passa il Genoa.

Canarini Qui sopra (foto modena-calcio.com) i giocatori canarini salutano i tifosi Al centro Zaro in azione Mentre qui a destra la rete di Tremolada e Palumbo a contrasto durante il match

Il cammino Niente sfida alla Regia Sfuma il "sogno" di tornare all'Olimpico

► La sconfitta col Genoa ha tolto la possibilità di vedere eventualmente un derby in Coppa Italia. Domani sera, alle 21.15, infatti si scoprirà il prossimo avversario dei grifoni, che sarà uno tra Monza e Reggiana. La squadra di Nesta ha battuto 6-2 il Pescara nel turno preliminare e ieri si è rinforzata annunciando Pettinari (ex Ternana). Sempre domani andranno in scena la sfide Salernitana-Ternana, Cosenza-Sassuolo e Lecce-Como. ►

Serie B Il club al lavoro per organizzare un test pre-stagione



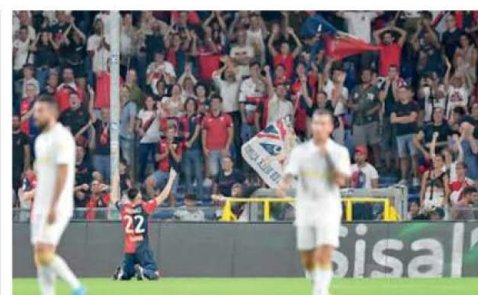
► La Serie B scatta il 19 agosto, non per Palumbo (foto) e compagni che per scendere in campo dovranno attendere il 26 e la sfida casalinga contro l'Ascoli. La società gialloblù sta cercando un avversario, possibilmente di Serie C, per un test pre-campionato. Il "mirino" era andato sulla Virtus Vecomp, ma il test potrebbe saltare. ►



I 200 tifosi gialloblù tengono a battesimo il Modena di Bianco

Oltre 24mila gli spettatori presenti al Ferraris

Genova Nonostante siamo ancora ad agosto, Genoa-Modena è stato un match di alto livello, almeno per quanto riguarda il pubblico sugli spalti. Oltre 24mila tifosi sugli spalti del Ferraris, circa 200 quelli provenienti da Modena, che non hanno voluto mancare al battesimo di Bianco. Una magica atmosfera quella vissuta nel pre-partita, con il Genoa che ha colto l'occasione per presentare al pubblico i due nuovi acquisti appena consegnati a mister Gilardino, ovvero il difensore De Winter e Messias, il grande colpo insieme a Retegui di questo mercato estivo dei grifoni. Pochi spazi vuoti sugli spalti del Ferraris e, nonostante il gol subito a freddo, i tifosi



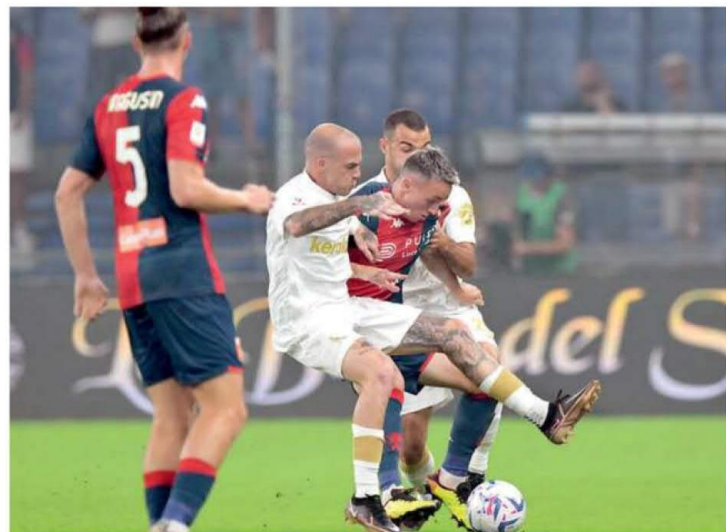
Grande pubblico ieri sera al Ferraris oltre 24mila spettatori presenti

canarini non hanno mai smesso di incitare la propria squadra. E che boato all'ingresso in campo della squadra, con addosso la bellissima terza divisa, quella bianca. Per essere

un venerdì, alle 21, in una trasferta lunga come Genova, si tratta dell'ennesima prova d'amore dei tifosi canarini.

M.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LE PAGELLE di Enrico Ballotti

È il solito Tremolada Zaro, serata difficile



7 TREMOLADA Una partita, un assist. "Tremo" si mantiene in media confermandosi l'uomo dal passaggio decisivo (che palla per Manconi che deve solo spingerla in rete). E risponde anche a chi gli contesta i pochi gol: suo il momentaneo vantaggio dei gialli. Freddo davanti a Leali: portiere saltato, passettino per avvicinarsi alla porta, mira e palla in rete.

N.G. (85') ABIUSO Entra per l'ultimo, disperato, assalto finale del Modena.

rete di Gargiulo.

5 ZARO Retegui lo anticipa a freddo, dopo appena trenta secondi, e ipotizza già il duello personale. Si lascia saltare da Gudmundsson che, in solitaria, arriva a segnare la rete del 3-2.

5,5 PERGREFFI In una serata complicata per la difesa, (arrivavano da tutte le parti!) anche per lui sono dolori. Pronti via e Frendrup lo brucia andando a trovare l'assist per il gol lampo del collega Retegui.

5,5 COTALI Il Genoa comincia la serata sfondando proprio dalla sua parte. Spesso lo si trova in difficoltà tanto che deve ricorrere - spesso e volentieri - a spazzare palloni velenosi.

6 DUCA Bravo a rubare palla nell'azione che porta al gol del Modena. Prova qualche strappo, ma i genoani stanno bene e lo contengono anche nella corsa. Lo

hanno senza problemi.

5,5 (66') BATTISTELLA Tocca pochi palloni, non sbaglia più di tanto. Poi al 95' ha avuto la possibilità, di testa, del clamoroso 4-4.

5,5 GERLI Qualche pallone di troppo sbagliato, forse il ritmo e la pressione del Genoa ha fatto la differenza anche nella sua prestazione (vale un po' per tutto il centrocampo del Modena). Anche la precisione gli fa difetto. In agosto ci può stare.

6 PALUMBO Convince nel primo tempo quando sembra essere in grado di reggere l'urto di un avversario di altra categoria. E non per caso, verrebbe da dire, è sulla sua pressione che il Genoa va in confusione e concede il gol a Tremolada. Probabilmente perde qualche pallone di troppo.

6,5 (58') GARGIULO Dato tra i titolari inizia invece in panchina. Ci mette qualche secondo per beccarsi il cartellino giallo. Poi trova il suo primo gol con la maglia del Modena calciando forte preciso sotto la traversa.

5,5 BONFANTI Non inizia nemmeno male con giocate di forza spalle alla porta, in alcuni casi lo si vede anche a centrocampo a battagliare. Poi, però, svanisce con il passare dei minuti. Sottoporta non gli arrivano palloni giocabili.

6 (58') FALCINELLI Da un po' di peso ed esperienza alla fase offensiva dei gialli. Ma non vede la porta...

6 MANCONI Vale un po' il discorso fatto per il collega di reparto Bonfanti. Di palloni giocabili ce ne sono pochissimi. O meglio ce n'è di fatto uno che Tremolada gli confeziona come meglio non potrebbe. A Manconi basta correre verso la porta per andare a sbattere sul pallone che, poi, entra quasi da solo in rete.

SPORT

CALCIO GIOVANILE

Il Modena va in finale dopo 17 anni Teresi e Ghillani gli uomini derby

Città di Vignola I gialli di Mandelli battono la Reggiana. Sassuolo eliminato

REGGIANA	1
MODENA	2

REGGIANA: Motta, Curti (39' Tarantola), Cavallini, Shaibu, Brevini, Grammatici, Camara, Blanco, Pirazzoli, Campaniello, Abruscato. A disp.: Sosa, Biolchi, Paterlini, Meringolo, Ferrari, Barbieri, D'Angelo, Casini, De Marco, Galante, Lebrino. All. Andrea Costa

MODENA: Leonardi, Paglia, Olivieri (55' Vicini), Tedeschi, Borsari, Casani, Lisanti, Waib, Brasili (55' Berni), Ghillani (55' Molara), Oliva. A disp.: Guadalupe, Stopelli, Fiorillo, Zanichelli, Gandolfi, Pelligni, Moratti, Barozzi. All. Paolo Mandelli

ARBITRO: Roli di Modena

RETI: 4' Teresi, 9' (rigore) Ghillani, 31' Camara

di **Valentina Spezzani**

Vignola Il Modena si prende il derby con la Reggiana (2-1, reti di Teresi e Ghillani), ma soprattutto si prende la possibilità di giocare la finale del torneo di Città Vignola. Lo fa dopo 17 anni dall'ultima volta (finì con la vittoria della Fiorentina).



La finale con la Spal I canarini saranno in campo giovedì 17 agosto con inizio alle 20,45

Una serata da incorniciare per i ragazzi di Mandelli che già avevano battuto il Sassuolo. A decidere la gara un inizio micidiale per i gialli che dopo 9 minuti sono già avanti per 2-0 grazie alle reti dei già citati Teresi e Ghillani su calcio di rigore. Ora sfideranno la Spal giovedì 17 agosto (fischio di ini-

Che vittoria del Modena Nella foto i canarini ieri sera protagonisti al torneo Città di Vignola

zio alle 20,45).

E a proposito di Sassuolo, i neroverdi salutano il torneo nonostante la vittoria, di giovedì, contro la Reggiana (1-0). Rispetto alla partita col Modena, Bigica cambia tutto, negli undici inizia le non c'è nessuno di quelli che erano stati in campo dal 1' contro i canarini. Il

match si mette subito bene: al 2' punizione di Okojie da sinistra, palla in area, nella mischia ha la meglio Petito che segna il gol decisivo. I granata non si scoraggiano, tutt'altro, sono loro ad avere due chances dalla distanza intorno al 20'. I neroverdi si rivedono in avanti al 43', sempre con Petito,

REGGIANA	0
SASSUOLO	1

REGGIANA: Motta, Meringolo, Cavallini, Shaibu, Paterlini, Tarantola, Rouiched (63' Camara), Barbieri (78' Campaniello), Pederzini (63' Abruscato), Natale (78' Grammatici), D'Angelo (63' Pirazzoli). A disposizione: Aibangbee, Curti, Ferrari, Blanco. Allenatore Andrea Costa

SASSUOLO: Zouaghi, Cinquegrano (63' Gondor), Fontana, Corradini, Sow (74' Pumo), Loeffen (63' Vezzosi), Petrosino, Seminari (63' Anastasini), Rovatti (74' Baldari), Okojie, Petit. A disposizione: Mazzetti, Cannavaro, Plantadosi, Parlato, Ionnau, Pigati, Russo. Allenatore Emiliano Bigica

RETE: 2' Petito

NOTE: la partita si è giocata giovedì sera. Ammonito all'84' Okojie (Sassuolo). Angoli 6-5 per la Reggiana. Recupero: primo tempo 1'; secondo tempo 3'

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Torneo UI7 a Fanano

di **Simone Mininghelli**

Per il secondo anno di fila il Parma si è aggiudicato il Memorial Francesco "Chicco" Seghedoni, ritiro-torneo per squadre professionistiche Under 17 dedicato al dirigente Lapam e giornalista della Gazzetta di Modena scomparso nel 2015. Giovedì sera allo stadio Pertini di Fanano, davanti a più di trecento persone, i ragazzi di mister Bernardi hanno sconfitto in rimonta 2-1 il Sassuolo, all'esordio nella competizione. La finale è stata vibrante e combattuta fin dall'avvio, ma per sbloccarla è servito un eurogol del capitano neroverde Mussini, che al 20' ha trafitto Nyarko con un destro all'incrocio dei pali dalla lunga distanza. Dopo una fase contraddistinta da diverse ripartenze non concretizzate, proprio al 45' i ducali hanno trovato il pareggio grazie ad Alinovi, bravo ad avventarsi su un cross teso di De Simone e ad insaccare con una perfetta volée. Subito dopo l'intervallo, sulle ali dell'entusiasmo, i gialloblù hanno iniziato a spingere forte, e al 58' Nyarko si è superato per neutralizzare una staffetta di Plicco. Appuntamento con la rete solo rimandato, per il centrocampista (già in gol lunedì contro l'Inter), che al 66' è spuntato tra le maglie della difesa avversaria e ha piazzato nell'angolino basso un pallone vagante: 2-1. Apprezzabile per qualità e vo-

Il Parma si conferma campione al Seghedoni Trofeo Gazzetta a Mussini del Sassuolo

I neroverdi di Neri si illudono, poi rimonta dei ducali con le reti di Alinovi e Plicco. Nella finalina per il terzo e quarto posto l'Inter piega ai rigori il Modena di Troiano



Bis ducale

Il Parma bis Il successo dello scorso anno ed è la squadra campione del Memorial Seghedoni



Gazzetta

Il premio "Cappellini" al miglior giocatore è stato assegnato ad Andrea Mussini (Sassuolo)

PARMA	2
SASSUOLO	1

PARMA: Casentini, De Simone Gi., De Simone Ga., Baciocchi, Trabucchi, Ozano, Alinovi, Plicco, Papadimitriou, De Oliveira, Iuliani. Entrati: Chimezie, Ferrari, Marchesi, Campatelli, Macri, Acampora, Lori. A disp.: Cabrini, Romano. All.: Bernardi

SASSUOLO: Nyarko, Campani, Brown Samper, Tomsa, Sibilano, Reggiani, Basanello, Mussini, Chiricallo, Amendola, Goulart. Entrati: Bolondi, Papasero, Appiah, Gentile, Pirruccio, Elezaj. A disp.: Del Rio, Pracek. All.: Neri

ARBITRO: Sivilla di Modena (Cassanelli, Melli)

RETI: 20' pt Mussini (S), 45' pt Alinovi (P), 21' st Plicco (P)

NOTE: espulso al 41' st Macri (P). Ammoniti: 24' st Marchesi (P), 29' st Piccirillo (S), 29' st Neri (S) dalla panchina, 33' st Plicco (P), 50' st Chimezie (P). Recupero tempo: 1' pt, 7' st

INTER	3
MODENA	2

(0-0 al 90', dcr)

INTER: Dorigo, Lissi, Carbonara, Mantini, Nenna, Peletti, El Mahboubi, Patelli, Kukulis, Moresa, Curcio. Entrati: Stante, Cerpelletti, La Torre, Virtuani, Carrara, Franchi, Ballo. A disp.: Mortarino, Verre. All.: Polenghi

MODENA: Celenza, Moio, Gualtieri, Berziga, Panfilo, Bonaio, Bellei, Brugnoli, Colpo, Sarris, Pistillo. Entrati: Gnani, Vessella, Polenghi, Diletto, Domizi, Vicenzi, Padulo. A disp.: Baraldi, Molinari. All.: Troiano

ARBITRO: Melli di Modena (Sivilla, Cassanelli)

NOTE: ammonito 38' st Stante (I). Recupero tempo: 1' pt, 2' st

SEQUENZA RIGORI: Domizini (M, parato), La Torre (parato), Diletto (M, gol), Franchi (I, gol), Gualtieri (M, gol), Carrara (I, parato), Gnani (M, parato), Cerpelletti (I, parato), Vessella (M, gol), Lissi (I, gol), Polenghi (M, palo), Ballo (I, gol)

lontà la reazione sassolese allo svantaggio, col punto più alto raggiunto in pieno recupero, quando Papasero ha spedito la sfera sopra la traversa da sotto la porta. E così è stato ancora il Parma a fare festa, nel ricordo di una persona speciale che qui a Fanano, anche attraverso questo bel torneo, nessuno potrà mai dimenticare.

Mussini il migliore Il premio destinato al mi-

glior giocatore del torneo, creato dalla Gazzetta di Modena e da due anni dedicato a Giancarlo Cappellini, giornalista originario di Montecreto scomparso nel 2018, è andato ad Andrea Mussini del Sassuolo. L'elegante centrocampista classe 2007, capitano dei neroverdi e già nel giro delle nazionali giovanili, è stato autore di due prestazioni brillanti, coronate da due gol di pregevole fattura che hanno trascinato la sua squadra ad un passo dal trionfo.

Interzona

In precedenza, nella finalina per il terzo e quarto posto, l'Inter aveva avuto la meglio sui parietali del Modena, ma solo ai rigori. A dispetto dello 0-0 conclusivo, la sfida era stata divertente e ricca di occasioni da entrambe le parti, col nerazzurro Kukulis e i gialli Pistillo, Berziga e Bellei a sfiorare di un soffio la rete nel primo tempo. Dopo l'intervallo erano stati ancora gli emiliani a rendersi più pericolosi, con un doppio tentativo di Pistillo al 57' e una punizione di Curcio al 65', ma nel finale un'incornata di Franchi su calcio d'angolo (traversa piena) aveva quasi regalato il successo ai lombardi. Successo arrivato poi dagli undici metri, con diversi errori fra cui quello decisivo di Polenghi (palo), seguito dal gol del 3-2 ad opera del terzino Ballo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sassuolo, casting per i terzini: Holm, Zortea, Corrado e Valeri

Sono da "colmare" le partenze di Muldur, Rogerio e Kyriakopoulos

Coppa

Domani i neroverdi debuttano nei 32esimi di Coppa Italia a Cosenza (ore 18)

di **Andrea Fratti**

Se Dionisi deve pensare al debutto in Coppa Italia di domani, la dirigenza neroverde continua a lavorare per completare la prima possibile rosa. I prossimi giocatori ad arrivare dovranno essere necessariamente dei terzini, dopo gli addii dei vari Muldur, Rogerio, Kyriakopoulos. Per quel ruolo, però, è tutta la Serie A ad essere in fermento e si potrebbe verificare un certo effetto domino, coinvolgendo parecchi giocatori e club. La Juve è la più attiva e, con Pellegrini alla Lazio, Giuntoli potrà intervenire sul mercato: l'obiettivo principale è Carlos Augusto, reduce da una stagione superlativa con la maglia del Monza. I bianconeri si erano interessati anche a Holm, ma, vedendo la competizione accesa sullo svedese, sta virando con decisione sul brasiliano. Eduardo Macia, Chief Football Officer del club ligure, nei giorni scorsi ha commentato la posizione di Holm, evitando accuratamente di sbilanciarsi, ma chiarendo come il



prezzo del cartellino stia lievitando: "Abbiamo richieste da squadre importanti, ma tutti sanno che non abbiamo messo sul mercato calciatori se non quelli che non avevano spazio nel progetto attuale, quindi per Holm bisogna accontentare le condizioni del club e del ragazzo". Se la Juve si dovesse ritirare definitiva-



mente dalla corsa al giocatore dello Spezia, il Sassuolo sarebbe il primo a beneficiarne, avvicinandosi alla chiusura: i liguri vorrebbero ottenere 13 milioni, mentre i neroverdi si sarebbero spinti fino ad una decina di milioni tra prestito iniziale e obbligo di riscatto. Nel caso in cui l'operazione saltasse, gli emiliani tornereb-

Obiettivi
Da sinistra Emanuele Valeri della Cremonese e lo svedese Emil Holm dello Spezia

bero su Zortea dell'Atalanta, cercando di fare abbassare le pretese della società bergamasca. Se a destra si attende un vice Toljan, a sinistra il Sassuolo continua le valutazioni per dare respiro a Vina. Sulla lista dei desideri i nomi rimasti sarebbero attualmente due: Niccolò Corrado ed Emanuele Valeri. Corrado, reduce da una buona stagione con la maglia

Al momento sulle corsie esterne della difesa sono a disposizione di mister Dionisi solo i titolari Toljan e Vina

della Ternana, è cresciuto nell'Inter, che vanta il diritto di recompra e potrebbe esercitarlo, per poi girare il giocatore in prestito proprio ai neroverdi o al Genoa. Questi due club monitorano contemporaneamente anche Valeri, che si è messo in mostra nella Cremonese, nonostante la loro retrocessione in Serie B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Femminile

Dalla Roma arriva in prestito Cecilia Prugna



Cecilia Prugna

Un altro rinforzo per mister Piovani: Cecilia Prugna arriva con la formula del prestito dalla Roma. La centrocampista classe '97, nella passata stagione, ha collezionato 13 presenze in Serie A con la Sampdoria. Nei giorni scorsi era approdata a Sassuolo arriva a titolo definitivo dalla Juventus Annahita Zamanian, centrocampista classe 1998, che nelle ultime stagioni ha vestito le maglie di Paris Saint-Germain, Juventus e Fiorentina. Sempre dalla Juve è arrivata in prestito Chiara Beccari, classe 2004, reduce da una stagione in prestito al Como Women, Serie A, dove ha collezionato 21 presenze e realizzato 5 reti. Il primo acquisto in ordine di tempo era stato quello di Solène Durand, portiere francese classe 1994 che vanta oltre 200 presenze in Division 1.

Il Carpi saluta il ritiro di Fiumalbo

Alle 18 test col Sassuolo Primavera

Aperte Tribuna Centrale e Tribuna Azzurra del Cabassi, ingresso gratuito



Cristian Serpini
51enne tecnico modenese alla prima stagione alla guida del Carpi

Sarà il Sassuolo Primavera a tenere a battesimo il Carpi di mister Serpini nella prima amichevole ufficiale della stagione che si terrà oggi al Cabassi alle ore 18. Si potrà accedere gratuitamente alle tribune Azzurra e Centrale (e verrà aperto il Settore ospiti) e per tutti i tifosi sarà la prima occasione per vedere all'opera Calanca e compagni nella versione definitiva dopo l'arrivo di Saporetto. Tra partitelle in famiglia e Rappresentativa della montagna, gli esperimenti del tecnico hanno lasciato intravedere un embrio-

ne di undici titolare. In porta, ad esempio, Rinaldini ('04) pare favorito su Viti ('04) e Lorenzi ('06), anche se oggi è probabile che uno spezzone tocchi ad ognuno di loro. La difesa a tre dei 'vecchi' ha convinto e Serpini potrebbe partire da lì per trovare subito solidità, con Calanca, Rosini e Maini. I rincalzi sono gli under Verza ('05) e Sabatini ('04). Sugli esterni, Techeuna ('04) appare favorito sulla destra a Cecotti ('05) che però potrebbe essere dirottato a sinistra dove ci sono anche Ofoasi ('05) e Laamane ('04).

Attenzione però a Verza, che potrebbe ritagliarsi spazio a destra. La mediana dovrebbe essere di Mandelli, anche se la squalifica obbligherà alla soluzione Bouhali per le prime due gare di campionato. Mezzala mancina affidata a Tentoni, con Larhrib ('03) dall'altra parte. Forapani ('03) e Quarena ('03) sono alternative per ogni ruolo, così come Bouhali. In attacco, a fianco di Saporetto si pensa ad Arrondini, ma Sall si giocherà le sue carte così come Cortesi, che nel 4-3-1-2 ha invece un posto sicuro in tre-

L'esordio

C'è grande attesa per il debutto del nuovo attaccante Saporetto (nella foto) che farà coppia con Arrondini o Sall. Alle loro spalle Cortesi in trequarti



quarti (con Larhrib come vice). Queste le prime linee guida di Serpini, con tanti ballottaggi aperti e qualche idea che verrà cammin facendo. Aggregati anche i difensori Vecchi, ('07) e Pironi ('06), i centrocampisti De Marino

('06) e Prandi ('06) e l'attaccante Jaouadi ('06). Rossi sta invece proseguendo il suo percorso di recupero. Si aggredirà alla squadra dopo la pausa di Ferragosto.

Fabio Garagnani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Con 33 bambini Corso targato Real Dragone e Frassinoro

Si è rivelato un grande successo il Corso di Calcio organizzato da Real Dragone e Frassinoro ASD presso il campo Parrocchiale di Frassinoro. Sono stati 33 i bambini iscritti (24 maschi e 9 femmine), che hanno trascorso bellissime giornate all'insegna dello sport e del divertimento a due passi dalla storica Abbazia di Frassinoro.

Hanno partecipato al Corso di Calcio bambini di Frassinoro, ma anche provenienti dai comuni limitrofi oltre a tanti villeggianti presenti in Val Dragone.

SPORT

CALCIO DILETTANTI

Eccellenza, Promozione e Prima: ecco il cammino delle modenensi

Il programma delle Coppe che scatteranno domenica 27 agosto (15,30)

Eccellenza e Promozione scattano domenica 3 settembre, la **Prima** comincia domenica 17 settembre

di Giacomo Molteni

Sono stati ufficializzati ieri dal Ceri i calendari dei campionati di Eccellenza, Promozione e Prima Categoria.

I primi due tornei scatteranno domenica 3 settembre e avranno tre turni infrasettimanali di mercoledì: la 10ª di andata il 1º novembre, festivo (14.30), la 10ª e la 13ª di ritorno rispettivamente il 6/3 e il 3/4 (20.30). In Prima invece si parte domenica 17/9 con due turni di mercoledì entrambi per l'8ª giornata (1º novembre l'andata, 6/3 il ritorno). L'ultima giornata per tutte e tre le categorie è domenica 28 aprile.

ECCCELLENZA. Sarà La Pieve Nonantola-Real Formigine in programma già alla prima giornata il primo derby tra le modenensi, quest'anno ridotte a sole cinque unità tutte nel girone A. La grande favorita Cittadella debutta in casa contro la neopromossa Faro, poi alla 2ª primo probante test in casa della Bagnolese. Mai più di un derby nella stessa giornata, quello tra Terre di Castelli e Cittadella è in programma pri-



prio alla 17ª ed ultima giornata (con andata a Castelvetro).

PROMOZIONE. Anche qui modenesi (dieci) tutte in un solo raggruppamento, il B. Per la Cdr Mutina debutto in casa contro lo Sporting Scandiano, tra le sfide provinciali del turno d'esordio spiccano nella Bassa Virtus Camposanto-United Carpi e in pedemontana Nextgen Terre di Castel-

li-Fiorano. Succosissimo il Sanmichelese-Cdr Mutina dell'ultima giornata (andata a San Michele).

PRIMA. Qui invece le modenensi sono spalmate in tre gironi. In quello a presenza più numerosa, il D, inizio col botto in Appennino col derby Lama 80-Pavullo subito alla prima

Cittadella La squadra modenese è considerata tra le favorite per salire in D. Nella foto l'allenamento in ritiro

giornata. Interessantissima anche, sempre al primo turno, Madonna-Montombraro, sfida tra due grandi deluse (in gironi diversi) della scorsa stagione. Nel girone C (4 modenensi), è subito derby tra Ganace e Virtus Cibeno.

Nel raggruppamento F infine, a prevalenza bolognese ma con Nonantola e Ravarino,

le nostre due compagini debuttano entrambe in trasferta e si incontrano, in una sfida sicuramente sentita trattandosi di Comuni confinanti, all'8ª giornata, quella doppiamente infrasettimanale.

Da segnalare che in caso di ripescaggio dall'Eccellenza alla D del Progresso, in questo girone verrebbe ripescato in Promozione il Basca, e in tal caso l'avversario di Ravarino da 2ª giornata e Nonantola all'ultima cambierebbe.

COPPE. Definito anche il programma della prima giornata della fase a gironi della Coppa Italia di Eccellenza e di quella di Promozione "Memorial Minetti", in programma domenica 27 agosto (15.30). Ecco le gare dei raggruppamenti con modenensi.

Coppa Eccellenza. Girone 3: Correggese-Real Formigine; Fabbro-Rolo. Girone 4: Cittadella-Virtus Castelfranco; Terre di Castelli-La Pieve.

Coppa Promozione. Girone 7: Cavezzo-Sammartinese; United Carpi-Artic Mutina. Girone 8: Castellarano-Sanmichelese; Fiorano-Nextgen Terre di Castelli. Girone 9: Virtus Camposanto-Casumaro; Quarantolese-S. Felice. Girone 10: Anzolino-Felsina; MSP Calcio-Castelnovo.

La seconda e terza giornata si disputeranno di mercoledì, il 13/9 e il 4/10. Le finali avranno luogo per la Coppa Eccellenza (la vincente andrà alla fase nazionale) mercoledì 31 gennaio, per la Coppa Promozione mercoledì 20 marzo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCCELLENZA GIRONE A

1ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Terre Castelli	3/9/23	7/1/24
Citt. Vis Modena-Faro		
Colomo-Bagnolese		
Correggese-Fabbro		
La Pieve Nonantola-Real Formigine		
Montecchio-Brescello Piccardo		
Rolo-Nibbiano Valtidone		
Salsomaggiore-Fidentina		
Virtus Castelfranco-Zola Predosa		

4ª giornata	andata	ritorno
Bagnolese-Correggese	24/9/23	28/1/24
Brescello Piccardo-Salsomaggiore		
Zola Predosa-Montecchio		
Fabbro-Agazzanese		
Faro-Colomo		
Fidentina-Citt. Vis Modena		
La Pieve Nonantola-Rolo		
Nibbiano Valtidone-Virtus Castelfranco		
Real Formigine-Terre Castelli		

7ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Zola Predosa	15/10/23	18/2/24
Bagnolese-Faro		
Citt. Vis Modena-Rolo		
Colomo-La Pieve Nonantola		
Correggese-Nibbiano Valtidone		
Fabbro-Fidentina		
Montecchio-Real Formigine		
Salsomaggiore-Virtus Castelfranco		
Terre Castelli-Brescello Piccardo		

9ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-La Pieve Nonantola	29/10/23	3/3/24
Brescello Piccardo-Fabbro		
Citt. Vis Modena-Montecchio		
Colomo-Virtus Castelfranco		
Correggese-Rolo		
Fabbro-Zola Predosa		
Faro-Fidentina		
Salsomaggiore-Real Formigine		
Terre Castelli-Nibbiano Valtidone		

12ª giornata	andata	ritorno
Brescello Piccardo-Faro	12/11/23	17/3/24
Zola Predosa-Bagnolese		
La Pieve Nonantola-Terre Castelli		
Montecchio-Colomo		
Nibbiano Valtidone-Fabbro		
Real Formigine-Fidentina		
Rolo-Agazzanese		
Salsomaggiore-Citt. Vis Modena		
Virtus Castelfranco-Correggese		

15ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Citt. Vis Modena	3/12/23	14/4/24
Bagnolese-Virtus Castelfranco		
Brescello Piccardo-Nibbiano Valtidone		
Zola Predosa-Real Formigine		
Correggese-Colomo		
Fabbro-Montecchio		
Faro-Rolo		
Fidentina-La Pieve Nonantola		
Terre Castelli-Salsomaggiore		

2ª giornata	andata	ritorno
Bagnolese-Citt. Vis Modena	10/9/23	14/1/24
Brescello Piccardo-Virtus Castelfranco		
Zola Predosa-Rolo		
Correggese-Faro		
Faro-Salsomaggiore		
Fidentina-Montecchio		
Nibbiano Valtidone-La Pieve Nonantola		
Real Formigine-Agazzanese		
Terre Castelli-Correggese		

5ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Fidentina	1/10/23	4/2/24
Citt. Vis Modena-Nibbiano Valtidone		
Colomo-Zola Predosa		
Correggese-Brescello Piccardo		
Fabbro-Bagnolese		
Montecchio-Rolo		
Salsomaggiore-La Pieve Nonantola		
Real Formigine-Faro		
Virtus Castelfranco-Real Formigine		

8ª giornata	andata	ritorno
Brescello Piccardo-Agazzanese	22/10/23	25/2/24
Zola Predosa-Correggese		
Faro-Fabbro		
Fidentina-Terre Castelli		
La Pieve Nonantola-Citt. Vis Modena		
Nibbiano Valtidone-Colomo		
Real Formigine-Bagnolese		
Rolo-Salsomaggiore		
Virtus Castelfranco-Montecchio		

10ª giornata	andata	ritorno
Brescello Piccardo-Fabbro	1/11/23	6/3/24
Zola Predosa-Terre Castelli		
Fidentina-Bagnolese		
La Pieve Nonantola-Correggese		
Montecchio-Salsomaggiore		
Nibbiano Valtidone-Agazzanese		
Real Formigine-Faro		
Rolo-Colomo		
Virtus Castelfranco-Citt. Vis Modena		

13ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Salsomaggiore	19/11/23	3/4/24
Bagnolese-Rolo		
Brescello Piccardo-Zola Predosa		
Colomo-Real Formigine		
Correggese-Citt. Vis Modena		
Fabbro-Virtus Castelfranco		
Faro-La Pieve Nonantola		
Fidentina-Nibbiano Valtidone		
Terre Castelli-Montecchio		

16ª giornata	andata	ritorno
Citt. Vis Modena-Fabbro	10/12/23	21/4/24
Agazzanese-Colomo		
Bagnolese-Terre Castelli		
Brescello Piccardo-Agazzanese		
La Pieve Nonantola-Zola Predosa		
Montecchio-Faro		
Nibbiano Valtidone-Real Formigine		
Rolo-Brescello Piccardo		
Salsomaggiore-Bagnolese		
Virtus Castelfranco-Fidentina		

3ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Bagnolese	17/9/23	21/1/24
Citt. Vis Modena-Brescello Piccardo		
Colomo-Fidentina		
Correggese-Faro		
Montecchio-Nibbiano Valtidone		
Rolo-Real Formigine		
Salsomaggiore-Zola Predosa		
Terre Castelli-Fabbro		
Virtus Castelfranco-La Pieve Nonantola		

6ª giornata	andata	ritorno
Bagnolese-Terre Castelli	8/10/23	11/2/24
Brescello Piccardo-Colomo		
Zola Predosa-Citt. Vis Modena		
Faro-Agazzanese		
Fidentina-Correggese		
La Pieve Nonantola-Montecchio		
Nibbiano Valtidone-Salsomaggiore		
Real Formigine-Fabbro		
Rolo-Virtus Castelfranco		

8ª giornata	andata	ritorno
Brescello Piccardo-Agazzanese	22/10/23	25/2/24
Zola Predosa-Correggese		
Faro-Fabbro		
Fidentina-Terre Castelli		
La Pieve Nonantola-Citt. Vis Modena		
Nibbiano Valtidone-Colomo		
Real Formigine-Bagnolese		
Rolo-Salsomaggiore		
Virtus Castelfranco-Montecchio		

11ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Virtus Castelfranco	6/11/23	10/3/24
Bagnolese-Nibbiano Valtidone		
Citt. Vis Modena-Real Formigine		
Colomo-Salsomaggiore		
Correggese-Montecchio		
Fabbro-La Pieve Nonantola		
Faro-Zola Predosa		
Fidentina-Brescello Piccardo		
Terre Castelli-Rolo		

14ª giornata	andata	ritorno
Zola Predosa-Fidentina	26/11/23	7/4/24
Citt. Vis Modena-Colomo		
La Pieve Nonantola-Bagnolese		
Montecchio-Agazzanese		
Nibbiano Valtidone-Faro		
Real Formigine-Brescello Piccardo		
Rolo-Fabbro		
Salsomaggiore-Correggese		
Virtus Castelfranco-Terre Castelli		

17ª giornata	andata	ritorno
Agazzanese-Colomo	17/12/23	28/4/24
Bagnolese-Terre Castelli		
Brescello Piccardo-La Pieve Nonantola		
Zola Predosa-Nibbiano Valtidone		
Fabbro-Salsomaggiore		
Faro-Virtus Castelfranco		
Fidentina-Rolo		
Real Formigine-Correggese		
Terre Castelli-Citt. Vis Modena		

PROMOZIONE GIRONE B

1ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - United Carpi	3/9/23	7/1/24
Arctana - Vianese		
Atletico Mutina - Sp. Scandiano		
Progetto Montagna - Castellarano		
Baiso Secchia - Cavezzo		
Fiorano - S. Felice		
Terre di Castelli - Fiorano		
Quarantolese - Castelnovo		
S. Felice - Bibbiano San Polo		
Vezzano - Sanmichelese		

4ª giornata	andata	ritorno
Arctana - Progetto Montagna	24/9/23	28/1/24
Bibbiano San Polo - Terre di Castelli		
Castellarano - Virtus Camposanto		
Castelnovo - Vezzano		
Cavezzo - Quarantolese		
Sanmichelese - S. Felice		
Sp. Scandiano - Baiso Secchia		
United Carpi - Atletico Mutina		
Vianese - Fiorano		

7ª giornata	andata	ritorno
Atletico Mutina - Vianese	15/10/23	18/2/24
Baiso Secchia - Virtus Camposanto		
Bibbiano San Polo - Cavezzo		
Fiorano - Sp. Scandiano		
Terre di Castelli - United Carpi		
Sanmichelese - Castelnovo		
Quarantolese - Atletico Mutina		
S. Felice - Castellarano		
Vezzano - Arctana		

9ª giornata	andata	ritorno
Baiso Secchia - Vianese	29/10/23	3/3/24
Bibbiano San Polo - United Carpi		
Castelnovo - Cavezzo		
Fiorano - Castellarano		
Terre di Castelli - Arctana		
Sanmichelese - Sp. Scandiano		
Quarantolese - Castellarano		
S. Felice - Progetto Montagna		
Vezzano - Virtus Camposanto		

12ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - S. Felice	12/11/23	17/3/24
Arctana - Fiorano		
Atletico Mutina - Vezzano		
Progetto Montagna - Terre di Castelli		
Baiso Secchia - Quarantolese		
Castellarano - Bibbiano San Polo		
Sp. Scandiano - Castelnovo		
United Carpi - Sanmichelese		
Vianese - Cavezzo		

15ª giornata	andata	ritorno
Bibbiano San Polo - Atletico Mutina	3/12/23	14/4/24
Castelnovo - Progetto Montagna		
Cavezzo - Arctana		
Fiorano - Baiso Secchia		
Terre di Castelli - Quarantolese		
Sanmichelese - Virtus Camposanto		
S. Felice - Vezzano		
Sp. Scandiano - Castellarano		
United Carpi - Vianese		

2ª giornata	andata	ritorno
Bibbiano San Polo - Vezzano	10/9/23	14/1/24
Castellarano - Arctana		
Castelnovo - Baiso Secchia		
Cavezzo - Atletico Mutina		
Fiorano - S. Felice		
Sanmichelese - Quarantolese		
Sp. Scandiano - Virtus Camposanto		
United Carpi - Progetto Montagna		
Vianese - Terre di Castelli		

5ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - Vianese	1/10/23	4/2/24
Atletico Mutina - Progetto Montagna		
Baiso Secchia - Arctana		
Bibbiano San Polo - Sanmichelese		
Fiorano - Castelnovo		
Terre di Castelli - Cavezzo		
Quarantolese - Castellarano		
S. Felice - Sp. Scandiano		
Vezzano - United Carpi		

8ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - Atletico Mutina	22/10/23	25/2/24
Arctana - Quarantolese		
Progetto Montagna - Baiso Secchia		
Castellarano - Vezzano		
Castelnovo - Bibbiano San Polo		
Cavezzo - Fiorano		
Sp. Scandiano - Terre di Castelli		
United Carpi - S. Felice		
Vianese - Sanmichelese		

10ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - Quarantolese	1/11/23	6/3/24
Arctana - S. Felice		
Atletico Mutina - Baiso Secchia		
Progetto Montagna - Vezzano		
Castellarano - Terre di Castelli		
Cavezzo - Sanmichelese		
Sp. Scandiano - Bibbiano San Polo		
United Carpi - Fiorano		
Vianese - Castelnovo		

13ª giornata	andata	ritorno
Bibbiano San Polo - Virtus Camposanto	19/11/23	3/4/24
Castelnovo - Arctana		
Cavezzo - Castellarano		
Fiorano - Atletico Mutina		
Terre di Castelli - Baiso Secchia		
Sanmichelese - Progetto Montagna		
S. Felice - Quarantolese		
Sp. Scandiano - United Carpi		
Vezzano - Vianese		

16ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - Cavezzo	10/12/23	21/4/24
Arctana - United Carpi		
Atletico Mutina - Castelnovo		
Progetto Montagna - Sp. Scandiano		
Baiso Secchia - Sanmichelese		
Castellarano - Vianese		
Quarantolese - Bibbiano San Polo		
S. Felice - Terre di Castelli		
Vezzano - Fiorano		

3ª giornata	andata	ritorno
Virtus Camposanto - Arctana	17/9/23	21/1/24
Atletico Mutina - Castellarano		
Progetto Montagna - Vianese		
Baiso Secchia - United Carpi		
Fiorano - Bibbiano San Polo		
Terre di Castelli - Sanmichelese		
Quarantolese - Sp. Scandiano		
S. Felice - Castelnovo		
Vezzano - Cavezzo		

6ª giornata	andata	ritorno
Arctana - Atletico Mutina	8/10/23	11/2/24
Progetto Montagna - Virtus Camposanto		
Castellarano - Baiso Secchia		

SPORT

Amichevoli: oggi la Cittadella, domani derby a Castelvetro

Mercato. La Modenese promuove Notaro e Boniello



Diego Notaro
attaccante
classe 1999
dagli amatori
alla prima
squadra
della
Modenese

ECCELLENZA. Ora è ufficiale: Simone Gozzi è un nuovo giocatore del Terre di Castelli. Dopo una trattativa infinita che vi avevamo svelato un mese fa, l'ex difensore del Modena classe '86 andrà a rinforzare la squadra di Domiziani che a questo punto diventa l'antagonista principale della corazzata Cittadella.

SECONDA. La Modenese inserisce in rosa dalla propria squadra amatori Diego Notaro (punta '99 ex Noicattaro, Promozione pugliese) e Corrado Boniello (punta 2000 ex Sannicandro in Prima pugliese).

LE ALTRE. Ennesimo colpo di mercato del Nibbiano che ha preso l'attaccante Andrea Michelotto ('93) ex Fiorenzola, la scorsa stagione al Campodarsego. Il Bibbiano San Polo ha ingaggiato il centrocampista classe 1991, Lorenzo Galassi che nelle ultime due stagioni ha militato nella Vianese. Una curiosità: l'ex fantasista del Carpi

classe 1994, Sasa Cicarevic, si è accasato all'Ostiamare, ambiziosa squadra romana di Serie D.

AMICHEVOLI. Il programma delle amichevoli delle modenensi. Oggi: Carpi-Primavera Sassuolo (18 stadio "Cabasini") e Vianese-Cittadella (15,30); domani Terre di Castelli 1907-Nextgen Terre di Castelli; giovedì 17 Carpi-Medicina (17, antistadio); sabato 19 Carpi-Montecchio (16, antistadio), Medicina-Cittadella, La Pieve-Felsina, Castelfranco-Cdr Mutina (a Sestola) e Correggese-United Carpi; domenica 20 San Felice-Formigine, Terre di Castelli 1907-Sasso Marconi; mercoledì 23 Vis San Prospero-La Pieve, United Carpi-Limidi, Zola Predosa-Cdr Mutina e il triangolare a San Felice con San Felice, Terre di Castelli 1907 e Juniores Corticella.

Matteo Pierotti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terre di Castelli
Sfida in famiglia tra la prima squadra di mister Domiziani e la Nextgen allenata da Battaglioli

CALCIODILETTANTI

PRIMA CATEGORIA GIRONE C

1ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Virtus Libertas	17/9/23	21/1/24
Falkgalileo-Virtus S. Prospero		
Ganaceto-Cibeno		
Guastalla-Viadana		
Masone-Solierese		
Virtus Correggio-Original Celtic B.		
Povigliese-Reggiano		
S. Prospero Correggio-Rubierese		

4ª giornata	andata	ritorno
Falkgalileo-Daino S. Croce	8/10/23	11/2/24
Original Celtic B.-Povigliese		
Rubierese-Virtus Correggio		
Solierese-S. Prospero Correggio		
Viadana-Masone		
Cibeno-Guastalla		
Virtus Libertas-Ganaceto		
S. Prospero-Reggiano		

7ª giornata	andata	ritorno
Guastalla-S. Prospero	29/10/23	3/3/24
Masone-Ganaceto		
Original Celtic B.-Viadana		
Virtus Correggio-Falkgalileo		
Povigliese-Virtus Libertas		
Reggiano-Cibeno		
Rubierese-Solierese		
S. Prospero Correggio-Daino S. Croce		

10ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Virtus Correggio	12/11/23	17/3/24
Falkgalileo-Povigliese		
Ganaceto-S. Prospero Correggio		
Guastalla-Masone		
Viadana-Original Celtic B.		
Cibeno-Original Celtic B.		
Virtus Libertas-Reggiano		
S. Prospero-Solierese		

13ª giornata	andata	ritorno
Original Celtic B.-Ganaceto	3/12/23	14/4/24
Virtus Correggio-S. Prospero Correggio		
Povigliese-Masone		
Reggiano-Guastalla		
Rubierese-Daino S. Croce		
Solierese-Falkgalileo		
Viadana-Virtus Libertas		
Cibeno-S. Prospero		

2ª giornata	andata	ritorno
Original Celtic B.-S. Prospero Correggio	24/9/23	25/2/24
Reggiano-Virtus Correggio		
Rubierese-Masone		
Solierese-Guastalla		
Viadana-Ganaceto		
Cibeno-Daino S. Croce		
Virtus Libertas-Falkgalileo		
S. Prospero-Povigliese		

5ª giornata	andata	ritorno
Ganaceto-S. Prospero	15/10/23	18/2/24
Guastalla-Daino S. Croce		
Masone-Falkgalileo		
Original Celtic B.-Rubierese		
Virtus Correggio-Cibeno		
Povigliese-Viadana		
Reggiano-Solierese		
S. Prospero Correggio-Virtus Libertas		

8ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Masone	1/11/23	6/3/24
Falkgalileo-S. Prospero Correggio		
Ganaceto-Guastalla		
Solierese-Original Celtic B.		
Viadana-Reggiano		
Cibeno-Povigliese		
Virtus Libertas-Virtus Correggio		
S. Prospero-Rubierese		

11ª giornata	andata	ritorno
Original Celtic B.-Daino S. Croce	19/11/23	24/3/24
Virtus Correggio-Masone		
Povigliese-Guastalla		
Reggiano-Ganaceto		
Rubierese-Falkgalileo		
S. Prospero Correggio-S. Prospero		
Solierese-Virtus Libertas		
Viadana-Cibeno		

14ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Viadana	10/12/23	21/4/24
Falkgalileo-Cibeno		
Ganaceto-Solierese		
Guastalla-Rubierese		
Masone-Original Celtic B.		
Virtus Correggio-Povigliese		
S. Prospero Correggio-Reggiano		
Virtus Libertas-S. Prospero		

3ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-S. Prospero	1/10/23	4/2/24
Ganaceto-Falkgalileo		
Guastalla-Virtus Libertas		
Masone-Cibeno		
Correggio-Solierese		
Povigliese-Rubierese		
Reggiano-Original Celtic B.		
S. Prospero-Original-Cividana		

6ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Ganaceto	22/10/23	25/2/24
Falkgalileo-Guastalla		
Rubierese-Reggiano		
Solierese-Povigliese		
Viadana-Virtus Correggio		
Cibeno-S. Prospero Correggio		
Virtus Libertas-Masone		
S. Prospero-Original Celtic B.		

9ª giornata	andata	ritorno
Masone-S. Prospero	5/11/23	10/3/24
Original Celtic B.-Virtus Libertas		
Virtus Correggio-Ganaceto		
Povigliese-Daino S. Croce		
Reggiano-Falkgalileo		
Rubierese-Cibeno		
S. Prospero Correggio-Guastalla		
Solierese-Viadana		

12ª giornata	andata	ritorno
Daino S. Croce-Reggiano	26/11/23	7/4/24
Falkgalileo-Original Celtic B.		
Ganaceto-Povigliese		
Guastalla-Virtus Correggio		
Masone-S. Prospero Correggio		
Cibeno-Solierese		
Virtus Libertas-Rubierese		
S. Prospero-Viadana		

15ª giornata	andata	ritorno
Original Celtic B.-Guastalla	17/12/23	28/4/24
Povigliese-S. Prospero Correggio		
Reggiano-Masone		
Rubierese-Ganaceto		
Solierese-Daino S. Croce		
Viadana-Falkgalileo		
Cibeno-Virtus Libertas		
S. Prospero-Virtus Correggio		

PRIMA CATEGORIA GIRONE D

1ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Solignano	17/9/23	21/1/24
Atl. Spm-Polivalente S. Damaso		
Casalgrande-Ubersetto		
Colombaro-Polinago		
Consolata-Pgs Smile		
Lama 80-Pavullo		
Madonnina-Montombraro		
Spilamberto-Maranello		

4ª giornata	andata	ritorno
Casalgrande-Carpinetti	8/10/23	11/2/24
Montombraro-Spilamberto		
Pavullo-Madonnina		
Pgs Smile-Lama 80		
Polinago-Consolata		
Polivalente S. Damaso-Colombaro		
Solignano-Aletico Spm		
Ubersetto-Maranello		

7ª giornata	andata	ritorno
Colombaro-Ubersetto	29/10/23	3/3/24
Consolata-Aletico Spm		
Lama 80-Carpinetti		
Madonnina-Casalgrande		
Polivalente S. Damaso-Montombraro		
Montombraro-Polinago		
Pavullo-Pgs Smile		
Spilamberto-Solignano		

10ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Madonnina	12/11/23	17/3/24
Aletico Spm-Lama 80		
Casalgrande-Spilamberto		
Colombaro-Consolata		
Polinago-Pavullo		
Pol. S. Damaso-Montombraro		
Solignano-Maranello		
Ubersetto-Pgs Smile		

13ª giornata	andata	ritorno
Madonnina-Lama 80	3/12/23	14/4/24
Maranello-Colombaro		
Montombraro-Aletico Spm		
Pavullo-Carpinetti		
Pgs Smile-Casalgrande		
Polinago-Solignano		
Polivalente S. Damaso-Ubersetto		
Spilamberto 96-Consolata		

2ª giornata	andata	ritorno
Maranello-Madonnina	24/9/23	28/1/24
Montombraro-Lama 80		
Pavullo-Consolata		
Pgs Smile-Colombaro		
Polinago-Aletico Spm		
Polivalente S. Damaso-Carpinetti		
Solignano-Casalgrande		
Ubersetto-Spilamberto		

5ª giornata	andata	ritorno
Aletico Spm-Ubersetto	15/10/23	18/2/24
Colombaro-Carpinetti		
Consolata-Casalgrande		
Lama 80-Solignano		
Madonnina-Polivalente S. Damaso		
Maranello-Pgs Smile		
Montombraro-Pavullo		
Spilamberto-Polinago		

8ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Consolata	1/11/23	6/3/24
Aletico Spm-Colombaro		
Casalgrande-Lama 80		
Pgs Smile-Montombraro		
Polinago-Maranello		
Polivalente S. Damaso-Spilamberto		
Solignano-Madonnina		
Ubersetto-Pavullo		

11ª giornata	andata	ritorno
Lama 80-Ubersetto	19/11/23	24/3/24
Madonnina-Consolata		
Maranello-Aletico Spm		
Montombraro-Carpinetti		
Pavullo-Casalgrande		
Pgs Smile-Solignano		
Polinago-Polivalente S. Damaso		
Spilamberto-Colombaro		

14ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Polinago	10/12/23	21/4/24
Aletico Spm-Pgs Smile		
Casalgrande-Polivalente S. Damaso		
Colombaro-Pavullo		
Consolata-Montombraro		
Lama 80-Maranello		
Madonnina-Spilamberto		
Solignano-Ubersetto		

3ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Ubersetto	1/10/23	4/2/24
Aletico Spm-Casalgrande		
Colombaro-Solignano		
Consolata-Polivalente S. Damaso		
Lama 80-Polinago		
Madonnina-Pgs Smile		
Maranello-Motombraro		
Spilamberto-Pavullo		

6ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Aletico Spm	8/10/23	11/2/24
Casalgrande-Colombaro		
Pavullo-Maranello		
Pgs Smile-Spilamberto		
Polinago-Madonnina		
Polivalente S. Damaso-Lama 80		
Solignano-Consolata		
Ubersetto-Montombraro		

9ª giornata	andata	ritorno
Consolata-Ubersetto	22/10/23	25/2/24
Lama 80-Colombaro		
Madonnina-Aletico Spm		
Maranello-Casalgrande		
Montombraro-Solignano		
Pavullo-Polivalente S. Damaso		
Pgs Smile-Polinago		
Spilamberto-Carpinetti		

12ª giornata	andata	ritorno
Carpinetti-Maranello	26/11/23	7/4/24
Aletico Spm-Spilamberto		
Casalgrande-Montombraro		
Colombaro-Madonnina		
Consolata-Lama 80		
Polivalente S. Damaso-Pgs Smile		
Solignano-Pavullo		
Ubersetto-Polinago		

15ª giornata	andata	ritorno
Maranello-Consolata	17/12/23	28/4/24
Montombraro-Colombaro		
Pavullo-Aletico Spm		
Pgs Smile-Carpinetti		
Polinago-Casalgrande		
Polivalente S. Damaso-Solignano		
Spilamberto-Lama 80		
Ubersetto-Madonnina		

PRIMA CATEGORIA GIRONE F

1ª giornata	andata	ritorno
Santa Maria Codifume-Gallo	17/9/23	21/1/24
Argenta-Pesciceto		
Basca-Bondeno		
Centese-Pontelagoscuro		
Copparo-Galeazza		
Fly Sant Antonio-Ravarino		
Real Salabolognese-X Martiri		
Reno Molinella-Nonantola		

4ª giornata	andata	ritorno
Santa Maria Codifume-Argenta	8/10/23	11/2/24
Bondeno-Fly Sant Antonio		
Gallo-Galeazza		
Nonantola-Copparo		
Pesciceto-Real Salabolognese		
Pontelagoscuro-Reno Molinella		
Ravarino-Centese		
X Martiri-Basca		

7ª giornata	andata	ritorno
Basca-Gallo	29/10/23	3/3/24
Centese-Argenta		
Copparo-Pesciceto		
Fly Sant Antonio-Real Salabolognese		
Galeazza-X Martiri		
Nonantola-Bondeno		
Pontelagoscuro-Ravarino		
Reno Molinella-Santa Maria Codifume		

10ª giornata	andata	ritorno
Santa Maria Codifume-Copparo	12/11/23	17/3/24
Argenta-Reno Molinella		
Basca-Fly Sant Antonio		
Bondeno-Pontelagoscuro		
Gallo-Ravarino		
Pesciceto-Galeazza		
Real Salabolognese-Centese		
X Martiri-Nonantola		

13ª giornata	andata	ritorno
Bondeno-Pesciceto	3/12/23	14/4/24
Copparo-Fly Sant Antonio		
Galeazza-Basca		
Nonantola-Real Salabolognese		
Pontelagoscuro-Argenta		
Ravarino-Santa Maria Codifume		
Reno Molinella-Centese		
X Martiri-Gallo		

2ª giornata	andata	ritorno
Bondeno-Real Salabolognese	24/9/23	28/1/24
Galeazza-Reno Molinella		
Gallo-Copparo		
Nonantola-Centese		
Pesciceto-Santa Maria Codifume		
Pontelagoscuro-Fly Sant Antonio		
Ravarino-Basca		
X Martiri-Argenta		

5ª giornata	andata	ritorno
Basca-Argenta	15/10/23	18/2/24
Centese-Pesciceto		
Copparo-Bondeno		
Fly Sant Antonio-Santa Maria Codifume		
Galeazza-Ravarino		
Nonantola-Pontelagoscuro		
Real Salabolognese-Gallo		
Reno Molinella-X Martiri		

8ª giornata	andata	ritorno
	1/11/23	6/3/24
Santa Maria Codifiume-Centese		
Argentina-Fly Sant Antonio		
Bondeno-Galeazza		
Gallo-Pontelagoscuro		
Perisceto-Reno Molinella		
Ravarino-Nonantola		
Real Salabolognese-Basca		
X Martinì-Copparo		

ESTATE CON NOI

PIZZERIA DA ASPORTO - A DOMICILIO - FAST FOOD

Rusticana

Tel. 059.571710

PIZZA INTEGRALE

PIZZA AL FARRO

PIZZA VERACE
LA PIZZA ALLA MODERNA

PIZZA ANDINA

ORARI
Lunedì dalle 12 alle 14.00;
dal martedì al venerdì dalle ore 12 alle 14.00
dalle 18.00 alle 22.30.
Sabato domenica e festivi dalle ore 18.00 alle ore 22.30

www.pizzeria-rusticana.it
Via Pietro Giusti, 32 - 41043 Formigine MO

SCEGLI LA PIZZA CHE FA PER TE!

tripadvisor Pizzeria Rusticana Formigine

HOTEL RISTORANTE MAGNAGALLO DI CAPPI MAURO
VIA MAGNAGALLO EST, 7
CAMPOGALLIANO (MO)
TEL. 059 528751
WWW.MAGNAGALLO.IT
INFO@MAGNAGALLO.IT

Ristorante Magnagallo è APERTO TUTTO AGOSTO con Veranda Estiva

VW AUTRONICA 3.0
IL TUO RIFERIMENTO SERVICE VOLKSWAGEN PER MODENA

Scarica il voucher al portale Volkswagen, avrai diritto a uno sconto del 15% oppure ad uno sconto di 50 euro presso il nostro service

Ritiro e consegna gratuita sul territorio di Modena

APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8.00 - 12.30 E 14.30 - 18.30 SABATO 8.30 - 12.00

AUTRONICA 3.0 srls
Via delle Suore, 324/D - 41122 Modena - Tel. 059 311977
amministrazione@autronicamodena.it

Tra tradizione e innovazione

ANCHE PICCOLI PROBLEMI DI CASA

ELEKTRO PINDUS

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI E IDRAULICI CIVILI E INDUSTRIALI

Via Nonantolana 306 - 41122 Modena
☎ 059 310027 ☎ 328 4261727

La Bottega della Pasta

PASTA FRESCA
APERTI TUTTI I GIORNI 7.00-13.00 COMPRESO LA DOMENICA CHIUSO IL LUNEDÌ

Via F. Nicoli 31 - Modena 41124
+39 059 5800755 +338 4495082

ecu
CONVENIENZA QUOTIDIANA

LA FONTE SNC di Gorzanelli Mario Cristina
Loc. La Fondaccia - Serramazzoni (Mo) - Tel. 0536.950172

aperto tutti i giorni da lunedì al sabato dalle 8.30/13.00 - 15.30/19.30

OGNI SETTIMANA BUONA OFFERTA CON SCONTI SU VARI ARTICOLI

CONSEGNA A DOMICILIO
ANCHE NEI PAESI LIMITROFI E SERRAMAZZONI
PER LA CONSEGNA A DOMICILIO È PREVISTO UN CONTRIBUTO AGGIUNTIVO

PERATI LUCIANO ONORANZE FUNEBRI

Trasparenza, correttezza e sensibilità.
SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
A PARTIRE DA €2000,00

Perati Luciano
via Cesare Costa 147 Modena
059335714 337577240
perationoranzefuneri.it
peratilucianoonoranzefuneri@gmail.com

AQUILA BIANCA

di Fabrizio Ronchetti

Via Castiglione, 39 Tel. 059 552 114

**Forno a legna,
Prepariamo pizze importanti
e facciamo anche
Gnocco e Tigelle**

41043 Formigine (Modena) **P** Parcheggio Privato

Hotel Mazzioni
dal 1928

Piano di Macagna (MO)
tel. 0536 48000 / 48280
info@hotelmazzioni.com

BAR - SELF-SERVICE
APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO CON PIATTI TIPICI
ALBERGO PER PASSARE QUALCHE GIORNATA RILASSANTE
AL FRESCO E IN MEZZO ALLA NATURA

MTL

TRASFORMAZIONE LAMIERE

CENTRO SERVIZI LAVORAZIONE LAMIERE
TAGLIO LASER, PLASMA E OSSITAGLIO FINO A 12 MT
PIEGATURA FINO A 8 MT
LAVORAZIONI MECCANICHE - SALDATURA

Via Vittime del Terrorismo, 10
Spilamberto (MO) - Tel. 059-782991
www.mtltrasformazione.com
mtl@mtltrasformazione.com

Ciclismo Masetti si prepara per il "Tour de l'Avenir"

Barbieri tornerà a gareggiare a settembre nel Giro d'Olanda



Rachele Barbieri
La 26enne campionessa di Serramazzoni tornerà in gara a settembre al Giro d'Olanda

È un'estate intensa per le due professioniste modenesi Rachele Barbieri e Gaia Masetti. La campionessa di Serramazzoni è reduce dal quarto posto nell'Eliminazione agli Europei su pista a Glasgow, specialità nella quale si presentava da vicecampionessa del mondo in carica. Un quarto posto condizionato da qualche problema fisico, ma nel complesso Rachele è tornata a casa soddisfatta: «Atlete che reputavo più forti di me sono arrivate alle mie spalle - ha detto. Ero un po' al galoppo e mi sono gestita bene, andando anche oltre le mie aspettative. Ho commesso pure un errore. Non si può fare un dramma se non si vince l'oro, è che noi italiani ci stiamo abituando troppo bene».

In questi giorni la 26enne Barbieri si sta allenando sulle strade dell'Appennino per risolvere i problemi fisici e trovare la condizione giusta in vista del Giro d'Olanda che la vedrà ai nastri di partenza dal 5 al 12 set-



Gaia Masetti
La 21enne ciclista di Fiorano dal 28 agosto parteciperà al Tour de l'Avenir, gara a tappe per under 23 in Francia

tembre.

Invece la 21enne fioranese Gaia Masetti, reduce dal 9° posto della classifica generale delle under 23 al Giro d'Italia, il 28 agosto al 1° settembre parteciperà al Tour de l'Avenir, poi affrontare un ritiro di dodici giorni a Baselga di Pinè (Trento) per prepararsi al Waterlsey, corsa a tappe di tre giorni in Olanda. Prima di chi-

dere la stagione Gaia, con la maglia della Nazionale, parteciperà al campionato europeo su strada in programma dal 20 settembre nella provincia della Drenthe nei Paesi Bassi. Le prove in linea avranno un tratto decisivo in un numero variabile di ripetizioni del circuito di 14 km con passaggio dal Col du VAM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fossali e Zodda fuori nelle qualificazioni Il campione è Zurloni

Arrampicata Ai Mondiali Speed

Un'impresa storica per Matteo Zurloni, nuovo campione del mondo di Speed. Ai Mondiali di Berna l'azzurro ha raggiunto l'en plein di titoli: personal best, record italiano, record europeo, titolo iridato e - come già Ludovico Fossali aveva fatto prima di Tokyo - la qualifica per le Olimpiadi di Parigi 2024. Una gara piena di sorprese, a partire dall'uscita di scena agli ottavi del campione Vedriq Leonardo, detentore del record del mondo. Grande protagonista Zurloni, capace di passare dagli ottavi ai quarti con tempi notevolissimi, per poi accedere alle semifinali che mettevano in palio anche la qualifica olimpica. Gli altri azzurri - tra cui i due modenesi Gian Luca Zodda (Fiamme Oro) e Ludovico Fossali (Centro Sportivo Esercito), si sono fermati alle qualifiche rispettivamente con il 26° e 66° posto. Una grande delusione, in particolare modo per Fossali che in un post sulla sua pa-



Ludovico Fossali
Delusione iridata per il modenese

gina facebook ha espresso tutta l'amarezza per l'epilogo del mondiale svizzero.

Il terzo modenese che faceva parte della spedizione iridata, Marcello Bombardi, ha conquistato un posto nella semifinale della lead maschile, senza però trovare la via per l'accesso alla fase più ambita. L'azzurro ha concluso in ventitreesima posizione. Il successo è andato all'austriaco Jakob Schubert che si è laureato campione del mondo per la quarta volta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Artioli Gnoli e Larocca in trionfo

Golf I due modenesi dominano l'Iservice Open Championship

Challenge Tour in Scozia
Domani si conclude il torneo nel Farmfoods Scottish Challenge che vede in gara, tra i cinque italiani iscritti, anche Jacopo Vecchi Fossa

Dall'8 al 10 agosto presso lo splendido campo di Modena Golf & Country Club, si è tenuta la gara nazionale, 54 buche, "The III Iservice Open Championship".

Sono stati giorni intensi per il country club di Colombaro. La gara maschile è stata vinta da Ernesto Artioli Gnoli che, sul campo di casa, ha dominato portando a casa il titolo. Ernesto ha giocato un ottimo torneo distaccando di parecchi colpi gli altri (67,66,74;-9) che lo hanno succeduto. Secondo Posto per Alessandro Gambetti di Castello Tolcinasco (-3) mentre sul terzo gradino del podio ecco Giovanni Pittarello

di Montecchia (-2). Matteo Cristoni, altro allievo di Modena, ha sfiorato il podio classificandosi al quarto posto nonostante una buonissima prova (+1).

Gli altri golfisti modenesi che sono stati impegnati, ben figurando, sono stati Pietro Pontiggia, Simone Valli, Riccardo Rovatti, Giacomo Bellei, Enrico Gatti, Marco Guerzoni, Stefano Gatti, Umberto Corali, Andrea Bedeschi, Federico Pellacani, Antonio Di Matteo e Claudio Cavicchioli.

Giornata da ricordare anche per quel che riguarda il tabellone femminile. Infatti Sveva Larocca, golfista mo-

denese, ha trionfato (73, 73, 73, +4) sulle rivali alzando il trofeo presso il circolo dove gioca abitualmente. Secondo posto per Anita Marrone di Torino (+4) mentre sul gradino più basso del podio ecco Martina Saitta (+9). Le altre giocatrici modenesi in gara erano: Sofia Petrosino, Elisabetta Ingrams e Bianca Maurizi.

Challenge Tour Trasferita in Scozia per cinque giocatori italiani che sono impegnati nel Farmfoods Scottish Challenge, il torneo del Challenge Tour che si conclude domani. Tra i cinque azzurri in lizza anche il modenese Jacopo Vecchi Fossa.

Modena Golf & Country Club

Nella foto la premiazione di Ernesto Artioli Gnoli e Sveva Larocca, dominatori sul green di Colombaro della terza edizione dell'Iservice Open Championship



Tennis Che spettacolo a Fanano Il Monte Cimone Open nel vivo

A Fanano entra nel vivo anche il torneo maschile che oggi prevede due partite dei quarti di finale e l'ultimo ottavo, nella giornata di domani invece si completeranno i quarti che determineranno i quattro finalisti del primo combined Monte Cimone Open.

Già definite le semifinali femminili con la sorpresa di Giulia Turchi in "mezzo" a tre giocatrici di seconda categoria Come le 2.5 Gubertini e Guidetti e l'americana Bianca Vitale. Le ultime due giocatrici si sono già aggiudicate

due volte il Trofeo.

La novità del maschile ha dimostrato come anche i quarta categoria si sono evolute, in mezzo ad alcuni veterani, spiccano ragazzi giovanissimi che sperano in un futuro da pro. Tra i quarta hanno impressionato Gabriele Zanotti di Porretta Terme e Federico Mazzetti giocatore della Libertas Fiorano, 20 anni, allievo del Maestro Borghi. Ottima la prova del 17enne carpigiano Andreoli (TC Giardini) che ha sconfitto in due set il pur bravo Barbolini. Ottima la risposta da parte



Il 17enne carpigiano Andreoli ha sconfitto in due set Barbolini

del pubblico fananese, sempre più numeroso e competente. Semifinali da domani (con Vitale-Gubertini) fino a lunedì con le semifinali dei maschi.



Baseball Da martedì via ai quarti scudetto

È scattato il conto alla rovescia per i quarti di finale scudetto di baseball. La Comcor Modena martedì affronterà San Marino in gara 1 sul diamante Torri in strada Minutara (ore 20,30). Gara 2 è in programma mercoledì 16 (sempre alle 20,30), poi la serie si sposterà sul Titano con gara 3 sabato e gara 4 domenica. L'eventuale gara 5 si disputerà lunedì sempre a San Marino.

CALCIO & MERCATO

di **Alessandro Guerrieri**

Bonucci-Juve, il lungo amore si conclude a **pesci in faccia**

Diffide a colpi di Pec fra l'ex capitano e la società bianconera

La riconoscenza non è di questo mondo. E il calcio non facertameneccezione. Lo conferma quanto sta avvenendo in queste ore in casa Juventus, con la messa fuori rosa di un totem della storia bianconera, il difensore Leonardo Bonucci. Non uno qualunque, ma un giocatore che vanta la bellezza di 502 presenze, e 37 gol, con la Vecchia Signora, sesto assoluto nella storia della società torinese. Numero che non è stato sufficiente per evitargli l'umiliazione della messa fuori rosa, in nome del nuovo corso juventino. Scelta che ha provocato le prevedibili dimostranze dell'ormai ex bandiera, con una Pec nella quale ha "diffidato" i vertici societari, chiedendo il reintegro in rosa.

La risposta è arrivata a stretto giro di posta, certificata, con il club che ha ribadito la sua scelta tecnica e la convinzione di aver messo Leonardo nelle migliori condizioni possibili per allenarsi. Risposta tranchant, facile prevedere che la querelle andrà avanti, fino ad arrivare, presumibilmente, al collegio arbitrale. Brutta fine di una storia che, al di là dell'annata trascorsa da Bonucci al Milan, sembrava indissolubile; ed invece ecco lo straparo, complice anche un rapporto mal decollato con Max Allegri. Certo, Bonucci può confortarsi con uno stipendio da 6,5 milioni, ma chiudere così una carriera gloriosa non è certo il massimo.

Il nuovo corso bianconero ha fatto altre vittime. Oltre a Bonucci, sono fuori dal progetto tecnico anche Zakaria, ad un passo dal Monaco, con annessa gustosa plusvalenza essendo lo svizzero arrivato a parametro zero, il mai esploso croato Pjaca, all'ultimo anno di contratto, ed il difensore Pellegrini, ambito dalla Lazio, dove ha giocato la seconda parte della scorsa stagione. A sor-



Bonucci a colloquio con Massimiliano Allegri: fra i due non è mai sbocciato un vero feeling

presa, invece, complici anche i tanti guai di Paul Pogba, il cui rientro in campo neanche si intravede, potrebbe restare lo statunitense McKennie, rientrato dalla grigia esperienza al Leeds.

Se la situazione della Juventus è clamorosa perché coinvolge una ormai ex, bandiera come Bonucci, ancor più tale è la situazione venutasi a creare al Psg. Con l'arrivo di Luis Enrique non ci fanno scotto a nessuno, ed il club parigino ha messo fuori rosa ben sei giocatori. Passi per Bernat, Ekiteki, al quale pensa l'Atalanta, e Renato Sanches, ad un passo dal trasferimento alla Roma, gli altri tre sono autentici big. Tra questi c'è il nostro Veratti, ormai accordatosi con gli arabi dell'Al-Hilal, e, soprattutto, due big assoluti del calcio mondiale: Kylian Mbappé e Neymar. Mbappé paga il rifiuto di rinnovare con il Psg, essendosi ormai promesso al Real Madrid, per cui la società ha, addirittura, fatto rimuovere l'immagine di Mbappé dal Parco dei Principi ed ha cessato di vendere le sue maglie nello store ufficiale. Per lui, il club dell'emiro Al-Khelaifi chiede 250 milioni, cifra che ha



Kylian Mbappé (Psg)

fatto scappare tutte le big europee, Real compreso, forte dell'accordo con il fuoriclasse francese per il prossimo anno, quando scadrà il contratto del numero 7.

Ancor più complessa la questione Neymar, il fuoriclasse brasiliano è fuori dai progetti tecnici di Luis Enrique ed ha chiesto di essere ceduto al Barcellona, che però non sembra avere le risorse economiche per vestirlo di blaugrana, anche se le recenti, sibilline parole di Xavi, il tecni-



Neymar(Psg)

co del "Barca" che con Neymar ha giocato, qualcosa fanno pensare: «Neymar? Non posso anticipare nulla - ha detto il tecnico blaugrana -. L'anno scorso ho detto il nome di un giocatore di un'altra squadra e si sono arrabbiati. Entro la fine del mercato vedremo».

L'impressione è che alla fine l'affare si farà, ma nell'attesa il brasiliano dovrà allenarsi da solo, non il massimo per una star di livello internazionale come lui. ●

Samardzic, niente Inter

La Roma vuol prendersi Zapata

Colpo di scena nella trattativa tra Inter e Udinese per il trasferimento di Lazar Samardžić. Il centrocampista ha superato ieri le visite mediche, ma nelle ultime ore l'entourage del giocatore ha cambiato le carte in tavola: la società ha deciso di concedere un paio di giorni al giocatore per riflettere, ma si va verso la rottura definitiva, col West Ham pronto ad inserirsi. Nel frattempo i nerazzuri stanno cercando il nuovo attaccante, sondato il terreno per Taremi: il Porto al momento chiede 30 milioni di euro mentre per il ritorno di Arnavutović servirebbero almeno 20 milioni (ma il giocatore spinge per chiudere l'affare). Ufficializzato invece il trasferimento di Filip Stanković alla Sampdoria, a titolo temporaneo.

La Juve lavora ancora sulle uscite: dopo Luca Pellegrini trovato l'accordo per la cessione di Nicolò Rovella alla Lazio. In totale i due si trasferiranno a Roma per una cifra di 21 milioni.

Anche la Roma è a caccia di un attaccante, l'obiettivo è strappare Zapata all'Atalanta: i bergamaschi chiedono 3 milioni di euro per il prestito oneroso mentre il gm Tiago Pinto vuole strappare una cifra più bassa con l'obbligo di riscatto fissato a 7 milioni.

La squadra di Gian Piero Gasperini è la più attiva sul mercato: avanza lo scambio Soppo-Singo col Torino mentre pro-

segue la trattativa per De Ketelaere. Il club ha il sì del giocatore, restano da limare i dettagli.

Il Napoli è ad un passo da Gabri Veiga, talento del Celta Vigo individuato come sostituto di Piotr Zielinski: l'affare si farà a prescindere dal polacco, trovato l'accordo sulla base di 32 milioni di euro, a cui bisogna aggiungere i bonus. Il Milan invece si concentrerà sulle uscite, nel frattempo i rossoneri hanno presentato Musah.

La Fiorentina è vicina a Lucas Beltran, attaccante che arriva dal River Plate: il giocatore è in viaggio ed è atteso nelle prossime ore a Firenze per le visite mediche e la firma.

Doppio colpo per il Genoa, dalla Juventus è arrivato Konrad De Winter mentre dal Milan è giunto Junior Messias.

Colpi di scena anche sul mercato estero. Moises Caicedo, dopo l'accordo record tra Liverpool e Brighton sulla base di 128 milioni di euro, vuole solo il Chelsea. Colpi di scena anche per quanto riguarda la trattativa tra Bayern Monaco e Tottenham per Harry Kane: l'inglese avrebbe dovuto sostenere le visite mediche ieri mattina, ma è stata bloccata la partenza per Monaco di Baviera. Nel pomeriggio si è sbloccato nuovamente l'affare e il capitano della nazionale inglese è atterrato in Germania: nelle prossime ore dovrebbe arrivare lì definitivo.

Coppa Italia L'Udinese cala un poker

FROSINONE	1	UDINESE	4
PISA	0	CATANZARO	1

FROSINONE (4-3-3): Turati; Oyono, Monterisi, Romagnoli, Marchizza; Gelli, Mazzitelli, Harroui (30' st Bressianini); Baez (30' st Garritano), Borrelli (20' st Cuni), Casoni (20' st Kvernadze). All.: Di Francesco.

PISA (4-2-3-1): Nicolas; Hermannsson (44' st L. Tramoni), Canestrelli, Leverbe, Bervatto; Nagy (29' st Veloso), Marin; D'Alessandro (29' st Arena), Torregrossa (29' st Touré), M. Tramoni; Moreo (44' st Masucci). All: Aquilani.

ARBITRO: Ghersini di Genova

RETE: pt 8' autorete Canestrelli.

UDINESE	4
CATANZARO	1

UDINESE (3-5-2): Silvestri; Kabasele, Bijol, Masina (66' Guessand); Festy (67' Ferreira), Zarraga, Wallace, Loyric, Zemura (67' Kamaŕa); Thauvin (88' Aké), Beto (73' Lucca). All. Sottit.

CATANZARO (3-5-2): Fulignati; Veroli (80' Olivieri), Brighenti, Scognamiglio; Sium, Pontisso (80' Pompei), Sounas, Ghion (65' Curcio), Vandeputte; Brignola (65' Verna), Biasci (66' D'Andrea). All. Vivarini.

ARBITRO: Minelli

RETI: 9' Lovric, 12' Vandeputte, 49' Betto, 64' (r) Thauvin, 90+3' Lucca.



BOLOGNA	2
CESENA	0

BOLOGNA: Skorupski, Posch (dal 42° st De Silvestri), Beukema, Bonifazi, Corazza (dal 31° st Lykogiannis), Ferguson, Dominguez, Aebischer, Pyyhtia (dal 16° st El Azzouzi), Arnautovic (dal 32° st Zirkee), Moro (dal 31° st Urbanski). All. Motta.

CESENA: Pisseri, Ciofi, Prestia, Silvestri (dal 1° st Piacentini), Adamo (dal 20° st Pierozzi), Bianchi, Bumbu (dal 1° st Hraiech), Francesconi, Donnarumma, Giovannini (dal 39° st Berti), Shpendi (dal 20° st Corazza). All. Toscana.

RETI: al 2° pt Corazza, al 35° st Zirkzee

GIOCO DEL

LOTTO

ESTRAZIONE DEL
11/8/23

SuperEnalotto

	65	38	48	42	82
• BARI					
• CAGLIARI	8	12	75	29	90
• FIRENZE	70	46	58	55	44
• GENOVA	61	25	40	38	60
• MILANO	56	46	23	59	33
• NAPOLI	39	88	49	70	68
• PALERMO	45	63	17	67	83
• ROMA	37	83	55	41	82
• TORINO	29	25	89	62	58
• VENEZIA	39	36	19	69	70
• NAZIONALE	31	54	12	41	28

31-45-46-52-69-82

76

34

JACKPOT €39.800.000,00

QUOTE SUPERNALOTTO

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
A1275	3	€459,22
A11040	3	C82,45
A176.608	2	€6,75

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Nessun	4	
A171	3	€4.245,00
A1793	2	€100,00
A15.725	1	€10,00
A114.892	0	€5,00

10 e LOTTO

COMBINAZIONE UNIVALE

	8	36	45	58	70
Numero	12	37	46	61	75
Doppio	25	38	48	63	83
	29	39	56	65	88

SPORT

Fenomenale Evenepoel

Il belga trionfa nella crono iridata e si riscatta dopo la delusione in linea
Il nostro Filippo Ganna solo argento: il titolo-tris sfuma per 12 secondi

Glasgow Il tris iridato non è arrivato per una manciata di secondi, ma è un argento che vale comunque molto quello conquistato da Filippo Ganna ai Mondiali in Scozia. Dopo essersi messo al collo già due medaglie in pista, il ventisettenne di Verbania si mangia anche la strada nella prova contro il tempo, arrendendosi per soli 12 secondi a un sontuoso Remco Evenepoel.

L'azzurro parte forte, nella sfida a distanza con il belga arriva al primo intertempo davanti di 4" poi però deve rincorrere. Il ventitreenne fenomeno belga chiude in 55'19"23, Ganna taglia il traguardo con il secondo crono di 55'31"51 e vede così sfumare il sogno del terzo oro iridato dopo i due di fila conquistati nel 2020 e 2021. Evenepoel, invece, si laurea campione del mondo a cronometro per la prima volta tra i grandi, dopo il titolo conquistato nella specialità a livello juniores, e cancella la delusione per il bis mancato nella prova in linea che aveva vinto un anno fa in Australia.

Il podio è completato dal britannico Joshua Tarling, staccato di 48" da Evenepoel. Solo quinto -alle spalle dello statunitense Brandon McNulty- l'altro belga Wout Van Aert che era tra i favoriti della vigilia.



Il belga Remco Evenepoel, nuova maglia iridata nella crono individuale su strada

In chiave azzurra, da segnalare anche la buona prova di Mattia Cattaneo che ha chiuso nella top ten piazzandosi ottavo.

Soddisfatto il ct Marco Velo, nonostante la beffa dell'oro sfuggito a Ganna per poco. «Nessuna delusione. Cer-

to quei 12" di distacco bruciano, ma ci sta con un grande campione come Remco. Lui ha fatto una super crono, recuperando molto tra il primo e il secondo intermedio. Ma Filippo ha fatto un'ottima prestazione. Quindi, chapeau a Evenepoel», le parole

di Velo.

Il 27enne Ganna di certo non è uno che si accontenta di un piazzamento, ma tant'è. «Lo svantaggio? Non so dove posso aver perso i 12", ma Evenepoel è andato forte. Per l'Olimpiade dobbiamo migliorare ancora», ha

detto l'azzurro, già proiettato a Parigi. Evenepoel, invece, si gode un successo sofferto e anche storico: «Ho sentito che sono il primo belga a diventare campione del mondo a cronometro. Fantastico -ha detto-. Questo era uno dei miei più grandi obiettivi della stagione. È anche bello vincere su un percorso così duro, che forse non era perfetto per un ragazzo del mio peso».

E sulla sfida a distanza con Ganna: «Al secondo intermedio sapevo di essere più veloce di Pippo e questo mi ha dato una spinta. L'ultima salita è stata un coltello in più nelle gambe, ma ora -ha concluso- sono super contento».

Questo l'ordine di arrivo della prova a cronometro individuale, valida per i campionati del mondo di ciclismo: 1) Remco Evenepoel (Belgio) in 55'10"23; 2) Filippo Ganna (Italia) a 12"28; 3) Joshua Tarling (Gran Bretagna) a 48"20; 4) Brandon McNulty (Stati Uniti) a 1'26"91; 5) Wout van Aert (Belgio) a 1'37"23; 6) Nelson Oliveira (Portogallo) a 1'52"46; 7) Rohan Dennis (Australia) a 1'53"66; 8) Mattia Cattaneo (Italia) a 1'56"78; 9) Mikkel Bjerg (Danimarca) a 1'58"96; 10) Geraint Thomas (Gran Bretagna) a 2'04"47.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennis

Canada Open

Forfait Murray
Sinner ai quarti
senza giocare



Jannik Sinner

► Jannik Sinner si è qualificato senza giocare per i quarti di finale dell'Open del Canada grazie al ritiro di Andy Murray. Lo scozzese si è presentato in tuta sul centrale di Toronto annunciando l'abbandono dal torneo per un problema agli addominali.

«Sono molto dispiaciuto -ha dichiarato il tre volte vincitore di questo torneo- ma questa sera non posso scendere in campo. Ho un problema muscolare agli addominali. Mi dispiace per me e so che anche voi provate delusione, mi è accaduto raramente di trovarmi in questa situazione e sono molto rammaricato. L'età avanza e mi dispiace finire in questa maniera, anche perché non so se il prossimo anno sono di nuovo qui. Mi è sempre piaciuto molto giocare questo torneo, sia a Toronto che a Montreal. Voi siete sempre molto entusiasti e di solito ai miei incontri c'è sempre tantissimo pubblico. È un infortunio simile a quello che ho subito lo scorso anno al torneo di Stoccarda, prima di Wimbledon. Allora furono necessari 12 giorni di riposo, questa volta spero molto meno per poter tornare competitivo per l'Open degli Stati Uniti».

Jannik Sinner quindi approda ai quarti senza sudare e ora è atteso da un altro "anziano", il francese Gael Monfils che il 1° settembre prossimo compirà 37 anni. Tra i due ci sono quattro precedenti, 3 a favore di Sinner e uno del transalpino. Sinner ha prevalso nella prima sfida di Anversa 2019 (6-3 6-2), poi nel 2021 all'Us Open (maratona 7-6 6-2 4-6 4-6 4-6) e in finale a Sofia (6-3 6-4). Monfils invece ha battuto l'altoatesino soltanto a Vienna nel 2019 per 6-3 7-6. Sinner è il secondo italiano dal 1990 a qualificarsi per i quarti di finale all'Open del Canada. Il primo è stato Fabio Fognini che nel 2019 raggiunse i quarti. Da testa di serie numero 7 Fabio superò il primo turno per un bye, al secondo batté Tommy Paul per 7-6 6-3, agli ottavi eliminò Adrian Panarino per 6-2 7-5 e infine ai quarti perse per 2-6 1-6 2-6 contro il futuro vincitore Rafael Nadal. Con i quarti a Toronto Sinner scavalca Andrey Rublev e passa in quinta posizione nella race a soli 80 punti di distanza da Stefanos Tsitsipas, il quale è quarto. Alle spalle di Alcaraz, Djokovic e Medvedev, ci sono appunto Tsitsipas con 3.435 punti, Sinner con 3.355 e Rublev con 3.270.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ceccarelli, assalto mondiale ai 100 metri

«A Budapest senza pormi alcun limite»

L'azzurro debutterà nella prova regina della velocità e nella staffetta 4x100

di Michele Morabito

Pietrasanta Samuele Ceccarelli è pronto a giocare le sue carte ai Mondiali assoluti di atletica leggera a Budapest: ci arriva dopo una prima parte di stagione a dir poco esaltante dopo la vittoria ai campionati assoluti indoor di Ancona in cui si è aggiudicato il titolo nazionale dei 60 metri superando il campione olimpico dei 100 Marcel Jacobs, superato di nuovo sulla stessa distanza anche agli Europei di Istanbul un mese dopo. Da lì tanta attesa per il suo sbarco sulla distanza dei 100 metri, sulla quale l'atleta massese vantava sino a questa stagione un 10'45" che lo collocava negli atleti di fascia media in Italia. Oggi Samuele ha la migliore prestazione italiana dell'anno e si è guadagnato la partecipazione ai Mondiali a suon di buone prestazioni: le migliori a giugno con 10'13" corso due volte a Firenze nella tappa della Diamond League e in Polonia dove a vinto la gara degli europei a squadre. Nelle ultime uscite una piccola flessione fisiologica in vista della preparazione dei mon-



Samuele Ceccarelli, oro nei 60 metri ai recenti Europei di Istanbul

diali con il suo allenatore Marco Del Medico, con cui si allena a Pietrasanta, che gli ha rivoluzionato la vita.

Samuele Ceccarelli è stato anche inserito nei sette che si giocano i quattro posti in staffetta: nell'ultima uscita, quella

Ai mondiali di Budapest si cimerà nei 100 metri

che è valsa a Grosseto la qualificazione ai mondiali per la 4x100. Samuele ha avuto l'onore di chiudere i cambi, ritenuto più adatto al lanciato sul rettilineo che non alla curva. Samuele sarà in gara subito il primo giorno, il 19 agosto, alle 19,40 per le qualificazioni con le semifinali e la finale fissata subito per il giorno dopo. Le staffette chiuderanno come sempre invece, il programma.

«Intanto -commenta Samuele Ceccarelli- mi avvicino a questo mio primo mondiale con lo spirito che sia il primo di altri, spero tanti. Ci sono molti fattori che concorrono in questi eventi. L'obiettivo minimo e razionale sono le semifinali dove poi si incontrano i grandissimi e si aprono davvero le danze. Ma cercherò di farmi trovare pronto nel caso si dovesse aprire un'opportunità di poter correre la gara più importante che è il sogno di ogni ragazzo che inizia a correre. Resto sereno, sapendo dove posso arrivare, ma non voglio avere rimpianti e farò un consuntivo al termine della manifestazione».

«Per quanto riguarda la staf-

fetta, sono onorato di essere nel gruppo degli staffettisti e anche lì cercherò di farmi trovare pronto e a disposizione. Non mi voglio porre troppi limiti. Ci sono stati alcuni problemi durante la preparazione che ci hanno costretto ad adattarla, ma ritengo che con il mio allenatore Marco Del Medico abbiamo fatto un buon lavoro».

Una stagione all'aperto partita alla grande poi appunto una piccola battuta d'arresto: «I problemi fisici fanno parte del gioco -commenta l'allenatore Marco Del Medico, che ha preso tre anni fa Ceccarelli e lo ha fatto sbocciare -ma arriviamo all'appuntamento in una discreta condizione di forma. Conta molto la testa anche e Samuele sa gestire l'emozione. Ha vinto gli Europei indoor sui 60 con la febbre. Adesso ci giochiamo questo appuntamento: ci siamo dati un obiettivo minimo, poi sognare è lecito. Nella staffetta siamo a disposizione delle scelte del selezionatore, ma è bello che Samuele possa giocare il suo posto».

Televisione

Scelti per voi



L'ultima ossessione del dottor Beck

RAI 2, ORE 21.20
Dopo aver dato fuoco alla prigione psichiatrica in cui era rinchiuso, il dottor Beck (Eric Roberts) evade e si nasconde in una casa disabitata, finché non arrivano le nuove inquiline: una mamma con la sua giovane figlia.



Agente Speciale 117 al servizio della Repubblica

RAI 3, ORE 21.20
Nel 1955 in Egitto, una spia francese viene uccisa e scompare una nave sovietica. Da Parigi, per risolvere il mistero, viene mandato Hubert Bonisseur de la Bath (Jean Dujardin).



Troppo forte

RETE 4, ORE 21.25
Oscar Pettinari (Carlo Verdone), borgatario romano, fa la comparsa e passa il suo tempo raccontando rocambolesche avventure su improbabili set cinematografici. Ma il successo tarda ad arrivare.

FARMACIA
Nuova MODENESE
La farmacia della tua città

SERVIZI DI NOLEGGIO:
• ausili ortopedici (stampelle - sedia a rotelle)
• apparecchio aerosol terapia
• tiralatte elettronico - bilancia pesa neonati

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.00 / 20.00
SABATO: 9.00 / 13.00

Via Wagner, 27 - Modena - tel. 059 283484

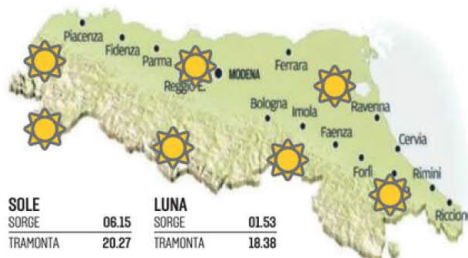
RAI 1	RAI 2	RAI 3	RAI 3	RETE 4	CANALE 5	ITALIA 1	LA 7	TV8
7.05 Azzurro - Storie di mare 8.00 Tg1 - Tg1 Dialogo 8.30 Il meglio di Weekly Rubrica 9.00 Tg1 - Telegiornale 10.30 Buongiorno benessere estate. Il meglio Rubrica 11.25 Linea verde Tour Rubrica 12.30 Linea Verde Sentieri 13.30 Tg1 - Telegiornale 14.00 Linea blu Rubrica 15.00 Passaggio a Nord Ovest 16.00 A Sua immagine Rubrica 16.45 Tg1 - Telegiornale 17.00 Morgane - Detective geniale Serie Tv 18.45 Reazione a catena Quiz 20.00 Tg1 - Telegiornale 20.35 Tg1 - Telegiornale 21.25 Benedetta primavera Show 0.05 Tg1 Sera 0.10 Mica casa è casa Talk Show 2.25 Mille e un libro Rubrica	7.00 Mediterraneo - La vita sotto assedio Doc. 8.45 Calcio: Quarto di finale: Australia-Francia Coppa del mondo Femminile 11.00 Tg Sport - Giorno Notiziario 11.10 I mestieri di Mirko Rubrica 12.00 Felicità - La stagione dell'amicizia e del rispetto 13.00 Tg2 Giorno 13.30 Tg2 Week-End Attualità 14.00 Pomeriggio Sportivo 14.45 Ciclismo: Mondiali Glasgow 2023 18.25 Tg Sport Sera Notiziario 19.00 NCIS Los Angeles Serie Tv 20.30 Tg2 - Tg2 Post 21.20 L'ultima ossessione del dottor Beck (1° Tv) Film Tv thriller (21) 23.00 Tg2 Dossier Attualità 23.50 Tg2 Storie: I racconti della settimana Attualità	8.00 Totò contro i 4 Film (63) 9.55 Geo Doc. 10.20 Il segno delle donne DocuFiction 11.10 Storia delle nostre città Doc. 12.00 Tg3 - Telegiornale 12.20 Tempo instabile con probabili schiarite Film (15) 14.00 Tg Regione - Tg3 14.55 Tg3 LIS (Per non udenti) 15.00 Ribelli Rubrica 15.40 Hudson & Rex Serie Tv 17.10 Report Estate Reportage 19.00 Tg3 - Tg Regione 20.00 Blob Videoframmenti 20.30 Illuminate DocuFiction 21.20 Agente Speciale 117 al servizio della Repubblica Missione Cairo (1° Tv) Film commedia (06) 23.10 Tg3 Sera 23.25 I nostri fantasmi Film drammatico (21)	6.45 Controcorrente Attualità 7.40 I Cesaroni 2 Serie Tv 9.45 Risate all'italiana Film (64) 11.55 Tg4 - Telegiornale 12.25 Il segreto Soap Opera 13.00 La signora del West Serie Tv 14.00 Lo sportello di Forum Court Show 15.30 Frozen Planet II Doc. 15.35 Gli invincibili Film avventura (47) 19.00 Tg4 - Telegiornale 19.50 Tempesta d'amore Soap Opera 20.30 Controcorrente Attualità 21.25 Troppo forte Film commedia (86) 23.55 Un sacco bello Film commedia (80) 1.55 Tg4 - L'ultima ora Notte 2.10 Testarda io - Iva, le donne, la musica Musicale	6.00 Prima pagina Tg5 8.00 Tg5 Mattina 8.45 Speciale - Giffoni 53: indispensabili Attualità 9.40 L'inverno delle meraviglie Documenti 11.00 Forum Court Show 13.00 Tg5 - Telegiornale 13.40 Beautiful Soap Opera 14.10 Scene da un matrimonio Real Tv 15.40 Un altro domani Soap Opera 18.45 The Wall Quiz 20.00 Tg5 - Telegiornale 20.40 Paperissima Sprint Show 21.20 Lo show dei record Show 0.45 Tg5 Notte 1.20 Paperissima Sprint Show 2.05 Non è stato mio figlio Miniserie	7.15 Un oceano di avventure Cartoni 7.55 È un po' magia per Terry e Maggie Cartoni 8.45 Friends Sitcom 10.00 Will & Grace Sitcom 11.00 Mom Sitcom 12.25 Studio Aperto 13.00 Sport Mediaset Rubrica 13.45 Una vita in vacanza Destinazione Sicilia 14.25 The Big Bang Theory Sitcom 15.15 Lucifer Serie Tv 17.00 Camera Café Sitcom 17.20 Studio Aperto 17.50 Calcio: Bari-Parma Coppa Italia 20.00 Coppa Italia Live Rubrica 21.15 Calcio: Cagliari-Palermo Coppa Italia 23.15 Coppa Italia Live Rubrica 23.50 Mr. Bean's Holiday Film comico (07)	7.30 Tg La7 - Telegiornale 8.00 In Onda estate Attualità 8.40 Uozap Classic 9.20 Marcello, una vita dolce Film documentario (06) 11.10 Il mattatore Film commedia (59) 13.00 Best Like - Tutto ciò che piace Lifestyle 13.30 Tg La7 - Telegiornale 14.00 Uozap Classic 14.40 Casa mia casa mia... Film commedia (88) 16.20 Angkor Wat, La meraviglia cambogiana Doc. 17.15 Grandi navi della storia 18.10 Miss Marple Serie Tv 20.00 Tg La7 - Telegiornale 20.35 In Onda estate Attualità 21.15 Eden - Un pianeta da salvare Rubrica 0.15 Tg La7 - Telegiornale 0.25 Anticamera con vista	8.00 La fragranza del cuore Film Tv sentimentale (22) 9.30 Tg News Sky TG24 9.45 L'amore non ha prezzo Film Tv sentimentale (22) 11.15 Tg News Sky TG24 11.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 12.45 Bruno Barbieri - 4 Hotel Film western (90) 14.00 Balla coi lupi Film misteri (90) 17.00 Italia's Got Talent - Best Of Talent Show 18.00 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show 21.15 Una notte a Torino Cortometraggio 21.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 22.45 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show	
NOVE	NOVE	20	RAI 4	IRIS	RAI 5	RAI MOVIE	RAI PREMIUM	CIELO
9.10 Maurizio Minghella - Il predatore Inchieste 10.45 Tutta la verità Inchieste 14.35 Professione Lolita Inchieste 16.15 Il delitto di Garlasco Inchieste 18.10 Little Big Italy 19.40 Only Fun - Comico 21.25 Pietro Masi - Io ho ucciso Inchieste 23.35 Stevanin - Non ricordo di averle uccise Inchieste	8.45 RIS Roma 2 - Delitti imperfetti Serie Tv 7.25 The Vampire Diaries Serie Tv 8.55 All American Serie Tv 17.35 Calcio: Empoli - Cittadella Coppa Italia 19.50 Brooklyn Nine-Nine Sitcom 20.50 Calcio: Hellas Verona - Ascoli Coppa Italia 23.05 The Reunion Film azione (11) 1.00 The Last Ship Serie Tv	7.00 Hawaii Five-0 Serie Tv 10.45 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv 11.25 Criminal Minds: Beyond Borders Serie Tv 14.10 Miserabili Film (19) 16.00 Private Eyes Serie Tv 19.50 47 Metri - Uncaged Film thriller (19) 21.20 Into the Forest Film (15) 23.05 Ogni maledetta domenica Film drammatico (99)	10.00 Sfida a White Buffalo Film avventura (77) 12.00 Yado Film fantastico (85) 13.50 BlackKKlansman Film crime (18) 16.30 Race - Il colore della vittoria Film biografico (16) 19.05 D-Tox Film azione (02) 21.00 The Score Film thriller (01) 23.25 La preda perfetta - A Walk Among the Tombstones Film thriller (14)	15.50 Save the Date Rubrica 16.20 Tredici a tavola Spettacolo 17.40 Sciarada - Il circolo delle parole Rubrica 18.35 Visioni Rubrica 19.20 Rai News Giorno Notiziario 19.25 Concerto Haydn - Janacek 20.15 Rai 5 Classic Musica 20.45 Essere Maoi Doc. 21.15 Promotore incatenato Spettacolo 22.45 Peter Grimes Spettacolo	14.05 Gli amanti passeggeri Film commedia (13) 15.35 Julie & Julia Film commedia (09) 17.40 Semplicemente insieme Film drammatico (07) 19.20 The Code Film thr. (09) 21.10 Alessandra - Un grande amore e niente più Film commedia (20) 22.45 Il mio nome è Thomas Film drammatico (18)	8.20 Volevo fare la Rockstar Miniserie 13.25 That's Italy - Padova Doc. 14.05 Non te ne senza di te Film avventura (12) 16.00 Un passo dal cielo 4 Fiction 18.20 Un passo dal cielo 5 Fiction 21.20 Mina Settembre Miniserie 23.15 Un professore Miniserie 1.15 Blu notte - Misteri italiani	10.15 Sky Tg24 Giorno 10.30 Chi sceglie la seconda casa? Real Tv 12.15 Fratelli in affari DocuReality 17.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality 20.15 Affari di famiglia Doc 21.15 La commessa Film erotico (75) 23.15 After Porn Ends 2 - Vite da pornostar Film doc. (17)	
TV2000	LA7 D	LA 5	LA 5	REAL TIME	CINE34	GIALLO	TOP CRIME	RAI SPORT HD
18.00 Rosario da Lourdes 18.30 Tg2000 - Meteo Notiziario 19.00 Santa Messa Evento 20.00 Rosario Evento 20.30 Tg2000 - Meteo Notiziario 20.55 Soul Rubrica 21.20 Camp Harlow - Una storia indimenticabile Film (14) 22.50 L'ultimo sole d'estate Incompreso Film drammatico (83)	13.30 Bell'Italia in viaggio Rubrica 14.35 Joséphine, ange gardien Serie Tv 18.10 Tg La7 - Telegiornale 18.15 Ghost Whisperer Serie Tv 20.00 La cucina di Sonia 20.30 Lingo - Parole in gioco Game Show 21.30 Grey's Anatomy Serie Tv 0.50 La Mala EducaXXion Talk Show	9.40 Beautiful Soap Opera 12.00 Katy Keene Serie Tv 14.25 Universitari - Molto più che amici Film (13) 16.30 Yoga Radio Bruno Estate 19.20 Grand Hotel - Intrighi e passioni Serie Tv 21.10 La casa tra le montagne Ritorno a casa Film Tv drammatico (18) 23.05 L'ora della verità Serie Tv	6.00 Vite al limite DocuReality 12.50 Casa a prima vista Lifestyle 14.50 Il mio amico bisturi Doc 16.00 Abito da sposa cercasi Palermo Real Tv 19.00 Primo appuntamento 20.25 Casa a prima vista Lifestyle 21.20 Royal Time Attualità 21.30 Harry & Meghan: una ferita aperta Doc. 22.25 Royal Time Attualità	12.00 Yesterday - Vacanze al mare Film Tv (85) 14.40 VIP Film Tv commedia (08) 16.55 La casa stregata Film (82) 18.45 Occhio malocchio prezzemolo e finocchio Film comico (83) 21.15 La moglie vergine Film commedia (75) 23.10 Il ginecologo della mutua Film commedia (77)	7.25 I Am Homicide Real Crime 9.15 Disappeared Real Crime 10.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 10.10 Perception Serie Tv 14.10 Vera Serie Tv 19.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 21.10 Squadra Speciale Invisibili Serie Tv 23.35 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv 1.35 L'ispettore Barnaby Serie Tv	10.30 Law & Order: Unità speciale Serie Tv 14.05 The Closer Serie Tv 15.55 Forever Serie Tv 17.40 Messaggio per uccidere Film Tv thriller (15) 19.25 The Closer Serie Tv 21.10 Harry Wild - La signora del delitto Serie Tv 22.55 Forever Serie Tv 0.45 Law & Order Serie Tv	12.15 Calcio: 4° Quarto di Finale FIFA Women's World Cup 14.40 Judo: 3a giornata Master Top 36 Budapest 2023 16.10 Tor con l'arco: Mondiali U'omo e il Mare Rubrica 18.20 Ciclismo: 10a giornata (da Glasgow) Mondiali 2023 22.10 Mountain Bike: Europeo Junior Cicco Bike Circle	

CANALI A PAGAMENTO

SKY CINEMA UNO 301	SKY CINEMA DUE 302	SKY COLLECTION 303	SKY FAMILY 304	SKY ACTION 305	SKY SUSPENSE 306	TRC	È TV - RETE7
13.00 Focus - Niente è come sembra Film comm. (15) 14.45 Crazy Night: Festa col morto Film comm. (17) 16.30 Accident Man Film (18) 18.20 The Batman Film (22) 21.15 The Infernal Machine Film thriller (22) 23.10 What's Love? Film sentimentale (22) 1.00 Extraction Film thr. (15)	14.00 Magic in the Moonlight Film commedia (14) 15.45 L'ospite Film dramm. (18) 17.25 Caccia al ladro Film giallo (55) 19.15 Una preghiera prima dell'alba Film biogr. (17) 21.15 Forever Young Film drammatico (22) 23.25 Morte per un dollaro Film western (22)	16.10 I delitti del BarLume - Compro oro Film Tv (21) 17.55 I delitti del BarLume - A bocce ferme Film Tv (21) 19.40 I delitti del BarLume - Indovina chi? Film Tv (23) 21.15 I delitti del BarLume - Resort Paradiso Film Tv giallo (23) 22.50 I delitti del BarLume - E allora zumba! Film Tv (23)	15.50 Piovono polpette 2 La rivincita degli avanzati Film animazione (13) 17.30 Il lupo e il leone Film avventura (20) 19.15 Il principe dimenticato Film avventura (20) 21.00 Troppo cattivi Film animazione (22) 22.45 Hugo Cabret Film avventura (11)	16.00 MIB - Men in Black Film fantascienza (97) 17.40 MIB - Men in Black II Film fantascienza (02) 19.10 Men in Black 3 Film fantascienza (12) 21.00 Escape Plan Fuga dall'inferno Film azione (13) 22.50 The Gunman Film azione (14)	12.00 La ragazza della palude Film thriller (22) 14.05 Escobar Film thriller (34) 16.10 Il rapporto Pelican Film thriller (93) 18.35 Angeli e demoni Film (09) 21.00 Intrigo: La vendetta del cuore Film thriller (19) 22.45 Hell Fest Film horror (18) 0.20 The Station - Ghiacciaio di sangue Film horror (13)	07.00 Freschi di stampa 10.00 Mani di Lara 10.15 Viagemilanet 11.00 Salute e benessere 12.00 Nautilus 13.00 Ceramicanda 13.35 Mo pensa te 14.00 Il Telegiornale 14.15 Modena in diretta 17.30 Applausi 18.15 Pellegrini nel tempo 18.45 Trc Sport (20) 19.00 Affari quotidiani 19.15 Primo piano 19.30 Il telegiornale (20.30) 20.15 Affari quotidiani 21.00 Buone cose 22.30 Sette più 23.00 Viagemilanet 00.00 Il telegiornale	06.20 La donna del mistero - telenovela 07.00 Rullo informazione e sport 09.00 Offerta diretto al pubblico 11.30 Offerte dirette al pubblico 12.00 Balla con noi 13.00 Modena 7 a cura della Diocesi di Bologna 13.20 È Tg edizione pranzo (13.45, 14.20) 14.05 Comaschi 14.40 Offerte dirette al pubblico 15.30 Top calcio 17.30 Offerte dirette al pubblico 18.00 Balla con noi 18.30 Sportoday 19.15 Meteo 19.20 È Tg sera (20.20) 21.00 Buone cose 21.00 Qui studio a voi studio (23.15) 23.00 È Tg web
SKY COMEDY 309	SKYUNO 108	SKY ATLANTIC 110	SKY SERIE 112	SKY INVESTIGATION 114	COMEDY CENTRAL 129	COMEDY CENTRAL 129	COMEDY CENTRAL 129
14.30 Un americano a Roma Film commedia (54) 16.05 Scemo & scemo 2 Film commedia (14) 17.55 Aspirante vedovo Film commedia (13) 19.25 Tom indietro e cambio vita Film commedia (15) 21.00 Un weekend da bamboccioni 2 Film commedia (13) 22.45 Facciamola finita Film commedia (13)	9.30 Bruno Barbieri - 4 Hotel 12.55 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate Cooking Show 15.55 Un sogno in affitto Real Life 18.55 Bruno Barbieri - 4 Hotel Real Tv 21.15 Un sogno in affitto Real Life 0.30 Name That Tune - Indovina la canzone Game Show	9.05 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv 11.05 S.W.A.T. Serie Tv 12.40 Coyote Serie Tv 14.35 Souls - Tutte le vite che ricordi Serie Tv 16.15 Domina Serie Tv 18.15 L'ultimo boss di Kings Cross Serie Tv 21.15 Billions Serie Tv 22.15 1983 Serie Tv 0.15 Billions Serie Tv	11.20 Chicago Med Serie Tv 12.10 Chicago Fire Serie Tv 12.55 Chicago P.D. Serie Tv 13.40 And Just Like That Serie Tv 15.10 Outlander Serie Tv 17.10 And Just Like That Serie Tv 18.45 Chicago Med Serie Tv 19.45 Chicago Fire Serie Tv 20.30 Chicago P.D. Serie Tv 21.15 L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv 23.15 Outlander Serie Tv	7.50 Matorca Crime Serie Tv 8.45 Point Serie Tv 10.40 The Blacklist Serie Tv 12.20 Happy Valley Serie Tv 14.30 Scott & Bailey Serie Tv 16.15 FBI: International Serie Tv 18.15 The Blacklist Serie Tv 19.30 Scott & Bailey Serie Tv 21.15 L'amore e la vita - Call the Midwife Serie Tv 22.55 The Blacklist Serie Tv 0.35 Speciale da definire Speciale	7.10 Takeshi's Castle Game Show 8.40 Most Ridiculous Show 9.50 Frasier Sitcom 12.00 Most Ridiculous Show 13.40 Tutti odiano Chris Sitcom 15.30 Key & Peele Serie Tv 17.50 Most Ridiculous Show 20.00 Comedy Central presenta: Zelig C-Lab Show 22.00 Nathan for You - Non è un altro stupido programma da incubo DocuReality	07.00 Freschi di stampa 10.00 Mani di Lara 10.15 Viagemilanet 11.00 Salute e benessere 12.00 Nautilus 13.00 Ceramicanda 13.35 Mo pensa te 14.00 Il Telegiornale 14.15 Modena in diretta 17.30 Applausi 18.15 Pellegrini nel tempo 18.45 Trc Sport (20) 19.00 Affari quotidiani 19.15 Primo piano 19.30 Il telegiornale (20.30) 20.15 Affari quotidiani 21.00 Buone cose 22.30 Sette più 23.00 Viagemilanet 00.00 Il telegiornale	06.20 La donna del mistero - telenovela 07.00 Rullo informazione e sport 09.00 Offerta diretto al pubblico 11.30 Offerte dirette al pubblico 12.00 Balla con noi 13.00 Modena 7 a cura della Diocesi di Bologna 13.20 È Tg edizione pranzo (13.45, 14.20) 14.05 Comaschi 14.40 Offerte dirette al pubblico 15.30 Top calcio 17.30 Offerte dirette al pubblico 18.00 Balla con noi 18.30 Sportoday 19.15 Meteo 19.20 È Tg sera (20.20) 21.00 Buone cose 21.00 Qui studio a voi studio (23.15) 23.00 È Tg web

Agenda

IL METEO



SOLE
SORGE 06.15
TRAMONTA 20.27

LUNA
SORGE 01.53
TRAMONTA 18.38

OGGI: bel tempo con sole splendente per l'intera giornata, non sono previste piogge. Durante la giornata la temperatura massima registrata sarà di 35°C, la minima di 17°C, lo zero termico si attesterà a 4451m. I venti saranno al mattino deboli e proveranno da Est-Nord-est, al pomeriggio deboli e da Est. Allerte meteo previste: afa.

SANTO S. Giuliano

GIORNI TRASCORSI 224
RIMASTI 141

TEMPERATURE

MASSIMA 35°
MINIMA 17°
UMIDITÀ 79%
MP BAR.ML 1021



I NUMERI UTILI

Carabinieri	112	Viaggiare informati Cciss	1518
Questura/Prefettura	059 410411	Soccorso Aci	803116
Vigili del Fuoco	115		
Guardia di Finanza	117		
Polizia Municipale	059 20314		
Polizia Ferroviaria	059 222336		
Polizia Stradale	059 248 911		
Emergenze sanitarie	118		
Emergenza infanzia	114		
Centro antiviolenza	059 361050		
Consultorio	059 2134360		
SOS Ambiente	800 841050		
SOS Truffa	800 631316		
SOS Turista	059 2032680		
Diritti Malato	059 422243		
Prenotazione visite/esami	800 239123		
MeMo3	059 373048		
Farmaci a domicilio AVPA	059 343156		
Centri antifumo	800 033033		
Sert dipendenze	059 2134850		
Alcolisti anonimi Modena	333 4208029		
Alcolisti anonimi Regione	339 4480219		
Enpa	059 218070		

GUARDIA MEDICA

Modena	800 032032
Carpi	800 032032
Sassuolo	800 032032

OSPEDALI

Policlinico	059 4222 111
S. Agostino Estense	059 3961 111
Hesperia Hospital	059 449 111
Carpi	059 659 111
Castelfranco	059 929 111
Mirandola	0535 602 111
Pavullo	0536 29 111
Sassuolo	0536 846 111
Vignola	059 777 811

VETERINARIO sempre aperti

St. Bellaria 84/2 - Modena
059 460655 P.zza dei Tintori - Spilamberto 059 783272

CINEMA E TEATRI

TEATRI

TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, Tel. 059 2136021

Riposo

AUDITORIUM RITA LEVI MONTALCINI

via 29 Maggio, 4 - Mirandola
Tel. 0535.22455

Riposo

TEATRO FABBRI

Via Minghelli, 11 - Vignola
Tel. 059 9120911

Riposo

TEATRO COMUNALE

via Verdi, 4 - Bompoto Tel. 059 800776

Riposo

TEATRO MAC WALTER MAZZIERI

via Giardini 190, Pavullo nel Frignano

Riposo

DADÀ

piazza Curiel 26, Castelfranco Emilia

Riposo

AUDITORIUM ENZO FERRARI

via Nazionale 78, Maranello

Riposo

CINEMA MODENA

RAFFAELLO

via Fomigina Tel. 059.357502

non pervenuto

SUPERCIMA ESTIVO

via Carlo Sigonini, 386 Tel. 059-306354
Grazie ragazzi

ore 21.15

VICTORIA CINEMA

Via Ramelli, 101. Tel. 059. 454622

Barbie

ore 15.30, 16, 17.10, 17.45,

18.15, 20.25, 20.40, 21, 22.40

Il mio vicino Totoro

ore 15.40, 17.20, 20.30

Indiana Jones 5

ore 15.30, 17.40, 21

Shark 2: l'abisso

ore 15.40, 17.15, 18.10, 20.20, 21, 22.40

Demeter: il risveglio di Dracula

ore 22.45

Elemental

ore 15.30, 18.30, 20.25

La maledizione della Queen Mary

ore 22.45

Mission impossible

ore 15.50, 17.30, 20.45

Ruby Gillman

ore 15.30

SANT'AGATA BOLOGNESE

MULTISALA CENTURY CINECI

via De Gasperi, 1. Tel. 051 6820045

Chiusura fino al 17 agosto compreso

CARPI

ARENA SAN ROCCO

Via San Rocco 5

Air la storia del grande salto

ore 21.15

EDEN

via S. Chiara, 21. Tel. 059.650571

Chiusura estiva

SPACE CITY MULTISALA

via dell'Industria, 9. Tel. 059.6326257

Missione impossibile

ore 20.30

Barbie

ore 21

Shark 2: l'abisso

ore 21.30

FIORANO

CINEMA SOTTO LE STELLE

castello di Spezzano, via del Castello 12

non pervenuto

FONTALUCCIA

LUX

via Chiesa

Non pervenuto

MARANELLO

FERRARI

Via Nazionale 78

Non pervenuto

MEDOLLA

ARENA FACCHINI

piazza Fellini

riposo

PAVULLO NEL FRIGNANO

WALTER MAC MAZZIERI

Via Giardini 10

Missione impossibile

ore 21

SASSUOLO

CINEMA SOTTO LE STELLE

piazza della Rosa

non pervenuto

SAVIGNANO SUL PANARO

BRISTOL

Via Tavoni, 958

chiusura estiva: riapre il 28 agosto

ZOCCA

Antica filmeria Roma

via Tesi 954

Strange world: il mondo misterioso

ore 21

LE FARMACIE

MODENA

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Comunale del Pozzo via Emilia Est,

396. Tel. 059 360091

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE

8 ALLE 20 (H12)

Farmacia San Faustino, Via Giardini,

236. Tel. 059 351157

FARMACIA TURNO NOTTURNO

TUTTO L'ANNO (dalle 20 alle 8)

Della Madonna, Via Tabacchi, 5,

Tel. 059 333153

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA

DOMENICA (dalle 8 alle 20)

S. Giuseppe via Castellaro 25

Tel. 059 243369

Bernasconi

Corso Vittorio Emanuele II, 38

Tel. 059 210144

CARPI

FARMACIA SEMPRE APERTA (H 24)

Farmacia San Marino,

SP, SS 468 Motta, 77Q

Tel. 059/651282

FARMACIA SEMPRE APERTA DALLE

8 ALLE 20 (H12)

Comunale della Salute,

Via Baldassarre Peruzzi, 24/B.

Tel. 059 652118

TURNO DIURNO DAL LUNEDÌ ALLA

DOMENICA (dalle 8 alle 20)

San Bernardino

via Alghisi 17

Tel. 059 695380

SASSUOLO

FARMACIA SEMPRE APERTA (H24)

Bavutti (Fiorano), Via Statale Est,

190. Tel. 0536 910652

TURNO NOTTURNO, DIURNO E

FESTIVO

Pontenuovo,

Via SS. Consolata, 30a

Tel. 0536/872258

DENTISTA

(REPERIBILITÀ)

Oggi

Dott. Roberto Gibertoni

Via Bellinzona, 22 - Modena

Tel. 339/2381500

L'OROSCOPO

ARIE

21/3 - 20/4

Potrete dirvi orgogliosi di voi stessi, per aver fatto un piccolo passo in avanti. Questo vi aprirà le porte per nuove sfide, che dovrete affrontare sempre nel migliore dei modi, ovvero con speranza nei confronti del futuro.

BILANCIA

23/9 - 22/10

Ci sono tante novità che andrebbero considerate oggi, specie dal punto di vista professionale. Dovete impegnarvi un po' di più per essere competenti e saper risolvere al volo determinati intoppi.

TORO

21/4 - 20/5

Per i vostri familiari oggi sarà fondamentale avere un punto di riferimento. Cercate di dar loro un consiglio e soprattutto coraggio. Tutto si risolverà sicuramente in modo positivo.

SCORPIONE

23/10 - 22/11

Sarete molto stimolati in questa giornata a dare il meglio di voi, poiché i vostri familiari vi daranno delle informazioni utili per superare un piccolo ostacolo che vi tormentava da tempo.

GEMELLI

21/5 - 21/6

Siete sulla rotta giusta, ma dovrete sempre guardare verso l'orizzonte per poter raggiungere il vostro obiettivo. Se distoglierete lo sguardo, potreste trovare facili distrazioni sulla via...

SAGITTARIO

23/11 - 21/12

Forse avete perso un po' la grinta che vi caratterizzava fino a qualche mese fa, ma questo è il momento migliore per spingere sull'acceleratore, quindi dovrete ritrovarla al più presto.

CANCRO

22/6 - 22/7

Riuscirete a ottenere di più, solo se crederete in voi stessi. Avete tutte le capacità necessarie, ma l'auto-stima deve essere aumentata in qualche modo. Per raggiungere la vetta bisogna fare qualche cambiamento.

CAPRICORNO

22/12 - 20/1

Avete le carte in regola per scegliere quale sia la via migliore, che vi porti a conquistare la vetta anche prima di tutti gli altri. È bene competere quando è necessario e soprattutto non tirarsi indietro.

LEONE

23/7 - 23/8

Fate bene ad insistere su alcune questioni in famiglia, che devono essere necessariamente risolte. Quando ingranerete la marcia giusta, lo sentirete subito e non vorrete più rallentare.

ACQUARIO

21/1 - 19/2

Ci sono delle necessità che non possono essere ignorate, ma altre sì. Cercate di accantonare il vostro ego per qualche attimo, dando spazio ai bisogni della vostra famiglia, del partner o di un amico.

VERGINE

24/8 - 22/9

Ogni tanto potete rinunciare a qualcosa per voi stessi, donando il vostro tempo a chi ne ha bisogno. Ci sono delle urgenze più importanti di altre. Scopritene da soli quanto sia bello prendersi cura di qualcuno.

PESCI

20/2 - 20/3

Cercate di mettere le idee sull'acceleratore e percorrere quanta più strada possibile. Le persone intorno a voi saranno molto competitive, quindi cercheranno di soffiarsi sotto il naso qualsiasi possibilità.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano d'informazione

direttore responsabile

CRISTIANO MEONI

vice direttore

Andrea Mastrangelo

caporedattore Modena

Giovanni Gualmini

direzione e redazione:

via Emilia Est, 385
41121 Modena
Tel. 059/247311 - fax 059/218903

</

Contattaci per info commerciali:
Tel. 059 53 55 51
info@salumificiopavarotti.it
salumificiopavarotti.com



**PROSCIUTTO COTTO
SENZA GLUTINE**
Pavarotti

**LA COLAZIONE
SALATA**

A MODENA SOLO AL
BARMOLINARI
dal 1911